Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 227 del 3 ottobre 1951

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Mercoledì, 3 ottobre 1951** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 989.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mazza Gregorio fu Salvatore, in comune di Catanzaro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio, 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 18 luglio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Catanzaro, della superficie di Ha. 95.19.18, nei confronti di Mazza Gregorio fu Salvatore;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Catanzaro, della superficie di Ha. 95.19.18, nei confronti di Mazza Gregorio fu Salvatore.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 1.13.50, a nord, con la ferrovia Sant'Eufemia-Catanzaro Marina; a sud, con la strada comunale Pietra Trefacce; ad est, con la proprietà di Bruni G. Battista fu Domenico; ad ovest, con il canale d'irrigazione derivato dal fiume Corace;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 38.91.98, a nord, con la strada comunale Pietra Trefacce; a sud, con la proprietà di Mazzocca Michele e Donato Domenico, di Mazza Gregorio fu Salvatore; ad est, con la proprietà dello stesso Mazza Gregorio; ad ovest, con la strada comunale Corace;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 0.51.00, a nord e ad est, con la proprietà di Mazzocca Michele; ad ovest e sud, con la strada comunale Corace;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 1.38.10, ad est, con la strada comunale Corace; a nord, sud ed ovest, con il fiume Corace;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 53.24.60, a nord, con l'alveo vecchio del fiume Corace per un tratto e con le proprietà di Lamanna Michele e Pecorini-Manzoni Carlo e Marincola S. Floro Nicolina fu Filippo;

a sud, con la proprietà di Mottola Domenico fu G. Battista; ad est, con la strada comunale Corace; ad ovest, con il canale d'irrigazione derivato dal fiume Corace, con la proprietà di Lamanna Michele, con il fiume Corace e con la proprietà di Pecorini-Manzoni Carlo e Marincola S. Floro Nicolina fu Filippo.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco di terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 37. — FRASCA

COMUNE DI CATANZARO

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Mazza Gregorio fu Salvatore a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Cannemasche	53	40	—	Seminativo	IV	1	13	50	147,50

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la ferrovia Sant'Eufemia-Catanzaro Marina;
Sud: con la strada comunale Pietra Trefacce;
Est: con la particella 41 del foglio di mappa 53, partita 322, in testa a Bruni avv. Giovambattista fu Domenico;
Ovest: canale d'irrigazione derivato dal fiume Corace.

Indennità di espropriazione offerta L. 45.740,50 (quarantacinquemilasettecentoquaranta e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Lolivello	66	16	—	Seminativo	III	12	44	30	2.861,89
Id.	66	117	—	Querceto	unica	1	00	10	250,25
Id.	66	118	—	Id.	unica	1	52	00	380 —
Id.	66	120	—	Id.	unica	0	46	20	115,50
Id.	66	82	—	Fabbricato rurale	—	0	00	58	—
Id.	66	83	—	Seminativo	II	17	95	20	5.385,60
Id.	66	22	—	Id.	III	4	94	30	1.136,89
Id.	66	84	—	Pascolo	III	0	59	30	16,60
					Totali	38	91	98	10.146,73

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Pietra Trefacce;
Sud: con le particelle 23, 30 e 88 del foglio 66, partite 1763 e 1045, in testa a Mazzocca Michele e Donato Domenico; con la particella 94 del foglio di mappa 66, partita 1045, in testa a Donato Domenico fu Antonio; con la particella 85 del foglio 66, partita 1576, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore;
Est: con le particelle 13, 80, 81, 119, 15 del foglio di mappa 66, partita 1576, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore;
Ovest: con la strada comunale Corace.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.843.582,40 (duemilioniottocentoquarantatremilacinquecentottantadue e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
S. Giovannello di Corace	66	27	—	Seminativo irriguo	III	0	51	00	107,10

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 87 del foglio di mappa 66, partita 1763, in testa a Mazzocca Michele;

Sud: con la strada comunale Corace;

Ovest: con la strada comunale Corace;

Est: con le particelle 91, 26, 87 e 88 del foglio di mappa 66, partita 1763, in testa a Mazzocca Michele.

Indennità di espropriazione offerta L. 40.162,50 (quarantamilacentosessantadue e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Lolivello	66	86	—	Seminativo irriguo	III	1	38	10	290,01

I terreni anzidetti confinano:

Nord-sud-ovest: con il fiume Corace, oltre il quale trovasi la particella 19 del foglio 66, partita 1756, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore;

Est: con la strada comunale Corace.

Indennità di espropriazione offerta L. 108.753,75 (centottomilasettecentocinquantatre e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Corace	66	19	—	Pascolo	III	16	38	50	458,78
Id.	66	20	—	Id.	I	20	66	40	1.653,12
Id.	66	21	—	Seminativo irriguo	III	16	19	70	3.401,37
				Totali		53	24	60	5.513,27

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con l'alveo vecchio del fiume Corace per un tratto e con le particelle 17 e 18 del foglio di mappa 66, partite 1440 e 2044, in testa a Lamanna Michele e Pecorini-Manzoni Carlo e Marincola S. Floro Nicolina fu Filippo;

Sud: con le particelle 42, 43, 96, 97 e 98 del foglio di mappa 66, partita 1868, in testa a Mottola Domenico fu Giovambattista;

Est: con la strada comunale Corace;

Ovest: con canale d'irrigazione derivato dal fiume Corace e con la particella 17 del foglio di mappa 66, partita 1440, in testa a Lamanna Michele; con il fiume Corace e con la particella 18 del foglio di mappa 66, partita 2044, in testa a Pecorini-Manzoni Carlo e Marincola-S. Florio Nicolina fu Filippo.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.031.646,05 (duemilionitrentunomilaseicentoquarantasei e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	1	13	50	45.740,50
2° »	38	91	98	2.843.582,40
3° »	0	51	00	40.162,50
4° »	1	38	10	108.753,75
5° »	53	24	60	2.031.646,05
In complesso	95	19	18	5.069.885,20

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 990.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Anania Luigi fu Giuseppe ed Anania Maria di Luigi, in comune di Bocchigliero (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 18 luglio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bocchigliero (Cosenza), della superficie di Ha. 55.52.80, nei confronti di Anania Luigi fu Giuseppe ed Anania Maria di Luigi, per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bocchigliero (Cosenza), della superficie di Ha. 55.52.80, nei confronti di Anania Luigi fu Giuseppe ed Anania Maria di Luigi per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 3.71.20, a sud, con il fiume Lese; a nord, ovest ed est, con la proprietà degli stessi Anania Luigi e Maria e con vallone non denominato;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 10.05.20, a sud, con il fiume Lese; a nord, est ed ovest, con proprietà degli stessi Anania Luigi e Maria e con vallone non denominato;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 6.09.20, a sud e ad est, con vallone del Comunello; ad ovest, col vallone delle Tre Celse; a nord, con le particelle 20-*b*, 5 e 21 del foglio 48;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 5.60.20, a nord e ad ovest, con il vallone del Comunello; ad est, con la comunale Fralletto-San Salvatore; a sud, con il fiume Lese;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 3.75.00, a nord e ad ovest, con la comunale Fralletto; ad est, con fosso non denominato; a sud, con il fiume Lese;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 14.47.60, a nord, con la comunale Fralletto-Tre Fontane; ad est e ad ovest, con il fosso Cariglio. a sud, con il fiume Lese;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 11.84.40, ad est, con il fosso Palazzina; ad ovest, con il fosso Cariglio; a nord, con il canale d'irrigazione; a sud, con il fiume Lese.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 38. — FRASCA

COMUNE DI BOCCHIGLIERO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Anania Luigi fu Giuseppe e Maria di Luigi per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Tre Celse	48	14	—	Seminativo irriguo	—	1	96	80	—
Id.	48	15	—	Pascolo cespugliato	—	1	22	80	—
Id.	48	23	—	Id.	—	0	51	60	—
				Totali		3	71	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 6, 7 e 8 del foglio 48 di proprietà del medesimo e con vallone;
Ovest: con la particella 13 del foglio 48 di proprietà del medesimo e con vallone;
Est: con le particelle 16, 17, 18 e 24 del foglio 48 di proprietà del medèsimo e con vallone;
Sud: con il fiume Lese.

Indennità di espropriazione offerta L. 95.056,50 (novantacinquemilacinquantasei e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Tre Celse	48	9	—	Pascolo	—	1	70	60	—
Id.	48	18	—	Pascolo arborato	—	2	09	20	—
Id.	48	17	—	Pascolo cespugliato	—	0	80	40	—
Id.	48	19	—	Id.	—	1	21	20	—
Id.	48	16	—	Seminativo irriguo	—	0	16	40	—
Id.	48	24	—	Pascolo cespugliato	—	0	37	40	—
Id.	48	25	—	Seminativo irriguo	—	2	95	20	—
Id.	48	33	—	Bosco misto	—	0	59	60	—
Id.	48	50	—	Bosco alto fusto	—	0	15	20	—
				Totali		10	05	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 3 e 8 del foglio 48 del medesimo proprietario e con vallone Mastro Santo;
Est: con le particelle 20 e 5 del foglio 48 del medesimo proprietario e con vallone non denominato;
Ovest: con le particelle 15, 14 e 8 del foglio 48 del medesimo proprietario e con vallone non denominato;
Sud: con il fiume Lese.

Indennità di espropriazione offerta L. 184.293,20 (centottantaquattromiladuecenonovantatre e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Tre Celse	48	20	A	Pascolo cespugliato	—	2	75	60	—
Id.	48	26	—	Seminativo irriguo	—	2	06	80	—
Id.	48	27	—	Pascolo cespugliato	—	0	31	20	—
Id.	48	28	—	Pascolo arborato	—	0	22	40	—
Id.	48	29	—	Seminativo	—	0	61	60	—
Id.	48	30	—	Pascolo cespugliato	—	0	11	60	—
				Totali		6	09	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 20/B, 5 e 21 del foglio 48;
Est: con il vallone del Comunello;
Ovest: con il vallone delle Tre Celse;
Sud: con il vallone del Comunello.

Indennità di espropriazione offerta L. 175.967,40 (centosettantacinquemilanovecentosessantasette e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Tre Celse	48	34	—	Pascolo	—	0	35	60	—
Id.	48	35	—	Bosco alto fusto	—	5	06	00	—
Id.	48	36	—	Seminativo	—	0	08	80	—
Id.	48	37	—	Seminativo irriguo	—	0	05	80	—
Id.	48	47	—	Bosco alto fusto	—	0	04	00	—
					Totali	5	60	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il vallone Comunello;
Ovest: con il vallone Comunello;
Est: con la strada comunale da Fralletto a San Salvatore;
Sud: con il fiume Lese.

Indennità di espropriazione offerta L. 59.528,70 (cinquantanovemilacinquecentoventotto e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Tre Celse	48	39	—	Seminativo irriguo	—	0	66	00	—
Id.	48	40	—	Pascolo cespugliato	—	0	03	20	—
Id.	48	41	—	Seminativo	—	0	28	40	—
Id.	48	42	—	Pascolo cespugliato	—	0	07	40	—
Id.	48	43	—	Pascolo arborato	—	0	81	20	—
Id.	48	44	—	Seminativo	—	1	00	00	—
Id.	48	45	—	Pascolo arborato	—	0	67	20	—
Id.	48	46	—	Bosco alto fusto	—	0	16	00	—
Id.	48	48	—	Id.	—	0	05	60	—
					Totali	3	75	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Fralletto;
Ovest: con la strada comunale Fralletto;
Est: con il fosso non denominato;
Sud: con il fiume Lese.

Indennità di espropriazione offerta L. 70.359,10 (settantamilatrecentocinquantanove e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Tre Celse	49	5	—	Pascolo arborato	—	0	16	40	—
Id.	49	6	—	Seminativo	—	0	06	00	—
Id.	49	4	A	Bosco alto fusto	—	0	60	40	—
Id.	49	7	—	Pascolo arborato	—	0	87	20	—
Id.	49	8	—	Pascolo cespugliato	—	1	40	80	—
Id.	49	9	—	Seminativo irriguo	—	1	11	40	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue 6° CORPO					
Tre Celse	49	10	—	Pascolo cespugliato	—	0	39	60	—
Id.	49	11	—	Id.	—	0	84	40	—
Id.	49	12	—	Seminativo	—	0	46	40	—
Id.	49	13	—	Pascolo cespugliato	—	0	03	20	—
Id.	49	14	—	Seminativo	—	0	20	60	—
Id.	49	15	—	Pascolo cespugliato	—	0	04	00	—
Id.	49	16	—	Bosco alto fusto	—	0	12	20	—
Id.	49	17	—	Id.	—	0	16	00	—
Id.	49	18	—	Seminativo	—	0	38	00	—
Id.	49	19	—	Pascolo arborato	—	2	77	20	—
Id.	49	20	—	Bosco alto fusto	—	0	85	60	—
Id.	49	21	—	Seminativo irriguo	—	0	67	80	—
Id.	49	22	—	Pascolo arborato	—	0	39	60	—
Id.	49	23	—	Bosco alto fusto	—	2	90	80	—
				Totali		14	47	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale da Frattello alle Tre Fontane;
Est: con il fosso Cariglio;
Ovest: con il fosso Cariglio;
Sud: con il fiume Lese.

Indennità di espropriazione offerta L. 225.352,40 (duecentoventicinquemilatrecentocinquantadue e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Tre Celse	49	24	—	Pascolo cespugliato	—	0	56	80	—
Id.	49	25	—	Seminativo arborato irriguo	—	0	80	80	—
Id.	49	26	—	Seminativo irriguo	—	3	64	40	—
Id.	49	27	—	Seminativo arborato irriguo	—	0	20	00	—
Id.	49	28	—	Bosco alto fusto	—	2	16	80	—
Id.	49	29	—	Pascolo arborato	—	1	61	20	—
Id.	49	30	—	Id.	—	0	60	80	—
Id.	49	31	—	Seminativo irriguo	—	0	86	00	—
Id.	49	32	—	Seminativo arborato irriguo	—	0	68	00	—
Id.	49	43	—	Id.	—	0	69	60	—
				Totali		11	84	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Est: con il fosso della Palazzina;
Ovest: con il fosso del Cariglio;
Sud: con il fiume Lese;
Nord: con il canale d'irrigazione.

Indennità di espropriazione offerta L. 363.786,50 (trecentosessantatremilasettecentottantasei e cen. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	3	71	20	95.056,50
2° »	10	05	20	184.293,20
3° »	6	09	20	175.967,40
4° »	5	60	20	59.528,70
5° »	3	75	00	70.359,10
6° »	14	47	60	225.352,49
7° »	11	84	40	363.786,50
In complesso	55	52	80	1.174.343,80

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 991.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Colosimo Giovanna di Vincenzo, in comune di Petronà (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 18 luglio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Petronà (Catanzaro), della superficie di Ha. 43.12.80, nei confronti di Colosimo Giovanna di Vincenzo;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel Comune di Petronà (Catanzaro), della superficie di Ha. 43.12.80, nei confronti di Colosimo Giovanna di Vincenzo.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la strada comunale Corvo e con la proprietà della stessa Colosimo Giovanna; ad est, con il comune di Petronà; a sud e sud-ovest, con la strada comunale Donaglie.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 39. — FRASCA

COMUNE DI PETRONA' (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Colosimo Giovanna di Vincenzo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Colle vespa	16	2	—	Seminativo irriguo	II	1	03	80	269,88
Id.	16	4	—	Seminativo	IV	17	40	00	1.028,40
Id.	16	5	—	Seminativo irriguo	III	2	22	20	361,08
Id.	16	10	—	Bosco alto fusto	IV	2	37	00	28,44
Id.	16	11	—	Pascolo	II	12	74	80	356,94
Id.	16	12	—	Seminativo	IV	1	62	70	97,62
Id.	16	13	—	Bosco alto fusto	II	4	07	80	134,57
Id.	16	9	—	Seminativo irriguo	III	1	64	50	329 —
					Totali	43	12	80	2.605,93

I terreni anzidetti confinano:

Nord: strada comunale Corvo, particella 8 del foglio 16, in testa alla stessa ditta Colosimo Giovanna partita 1382;

Est: particella 6 del foglio 16, in testa alla ditta comune di Petronà, partita 294; particella 16 del foglio 16, in testa alla ditta comune di Petronà, partita 294.

Sud-sud-ovest: strada comunale Donaglie.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.076.933,25 (unmilionesettantaseimilanovecentotrentatre e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 992.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Colosimo Giovanna di Vincenzo, in comune di Cerva (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 18 luglio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cerva (Catanzaro), della superficie di Ha. 14.86.20, nei confronti di Colosimo Giovanna di Vincenzo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cerva (Catanzaro), della superficie di Ha. 14.86.20, nei confronti di Colosimo Giovanna di Vincenzo.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord-est, con la strada comunale Donaglie; a sud-est, con la proprietà di Stanizzi Teresa fu Domenico e con il comune di Cerva; a sud-ovest e nord-ovest, con la proprietà di Stanizzi Teresa fu Domenico.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 40. — FRASCA

COMUNE DI CERVA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Colosimo Giovanna di Vincenzo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Colle Cespa	1	1	—	Pascolo	I	14	86	20	966,03

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada comunale Donaglie;

Sud-est: con la particella 2 del foglio 1, in testa alla ditta Stanizzi Teresa fu Domenico, partita 565; con la particella 5 del foglio 1, in testa alla ditta comune di Cerva, partita 135;

Sud-ovest: con la particella 3 del foglio 1, in testa alla ditta Stanizzi Teresa fu Domenico, partita 565;

Nord-ovest: con la particella 3 del foglio 1, in testa alla ditta Stanizzi Teresa fu Domenico, partita 565;

Indennità di espropriazione offerta L. 342.940,65 (tre centoquarantaduemilanovecentoquaranta e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 settembre 1951, n. 993.
Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Caputi Alberto fu Francesco, in comune di Strongoli (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 18 luglio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Strongoli (Catanzaro), della superficie di Ha. 167.95.00, nei confronti di Caputi Alberto fu Francesco;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Strongoli (Catanzaro), della superficie di Ha. 167.95.00, nei confronti di Caputi Alberto fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:
il primo corpo, della superficie di Ha. 12.64.20, ad est ed a sud, con la strada comunale Bonnunzio; ad ovest e nord-ovest, con la proprietà di Petrone Alfonso fu Leonardo;
il secondo corpo, della superficie di Ha. 70.70.40, a sud-est, con la strada nazionale Crotone-Strongoli Scalo; a nord, con le proprietà di Gallo Dionisio fu Francesco ed altri, di Perri Francesco ed altri, con la strada provinciale Casabona; a sud-ovest, con la strada comunale Bonnunzio;
il terzo corpo, della superficie di Ha. 52.74.90, ad est, con la strada comunale Bonnunzio; a sud, con le strade comunali Cerameto e Rocca di Neto-Strongoli; ad ovest, con la strada nazionale Crotone-Strongoli Scalo;
il quarto corpo, della superficie di Ha. 18.44.50, a sud-est, con la comunale Rocca di Neto-Strongoli; ad ovest, con la comunale Bonnunzio; a nord-est, con i terreni del foglio 38;
il quinto corpo, della superficie di Ha. 13.41.00, a nord e nord-est, con la comunale Bonnunzio; ad ovest, con il torrente Seccate; a sud, con il fiume Vitravo; a sud-est, con la proprietà dello stesso Caputi Alberto.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 41. — FRASCA

COMUNE DI STRONGOLI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Caputi Alberto fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	cent'are	Lire
1° CORPO									
Bonnunzio	36	20	—	Seminativo	II	12	64	20	—

I terreni anzidetti confinano:
Est: con la strada comunale Bonnunzio;
Sud: con la strada comunale Bonnunzio;
Ovest: con la particella 19 del foglio 36, in testa alla ditta Petrone Alfonso fu Leonardo, partita 454;
Nord-ovest: con la particella 18 del foglio 36, in testa alla ditta Petrone Alfonso fu Leonardo, partita 454;
Indennità di espropriazione offerta L. 420.544,80 (quattrocentoventimilacinquecentoquarantaquattro e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Bonnunzio	37	3	—	Seminativo	II	70	66	50	—
Id.	37	4	—	Fabbricato rurale	—	0	03	90	—
				Totali		70	70	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con la strada nazionale Crotone-Strongoli Scalo;
Nord: con le particelle 1 e 2 del foglio 37, in testa alla ditta Gallo Dionisio fu Francesco ed altri e Perri Francesco ed altri; partite 274, 447 e strada provinciale Casabona;
Sud-ovest: con la strada comunale Bonnunzio.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.350.600,55 (duemilionitrecentocinquantamilaseicento e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Cerameto	42	1	—	Seminativo	II	52	72	90	—
Id.	42	3	—	Fabbricato rurale	—	0	02	00	—
				Totali		52	74	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Bonnunzio;
Sud: con la strada comunale Cerameto e strada comunale Rocca di Neto-Strongoli;
Ovest: con la strada nazionale Crotone-Strongoli Scalo.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.753.976,85 (unmilionesettecentocinquantatremilanovecentosettantasei e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Cerameto	42	2	—	Seminativo	II	18	44	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con la strada comunale Rocca di Neto-Strongoli;
Ovest: con la strada comunale Bonnunzio;
Nord-est: con i terreni del foglio 38.

Indennità di espropriazione offerta L. 613.554,45 (seicentotredicimilacinquecentocinquantaquattro e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Bonnunzio	41	1	—	Pascolo cespugliato	unica	1	79	80	—
Id.	41	2	A	Seminativo	I	11	61	20	—
				Totali		13	41	00	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada comunale Bonnunzio;
Ovest: con il torrente la Seccate;
Sud: con il fiume Vitravo;
Nord-est: con la strada comunale Bonnunzio;
Sud-est: con la particella 2/*b* del foglio 41, in testa alla stessa ditta Caputi Alberto fu Francesco;
Il frazionamento della particella 2 del foglio 41, in particelle 2/*A* e 2/*B* è stato ottenuto mediante due rette perpendicolari che partendo dal vertice nord della particella *B* del foglio 41 e dell'estrema punta orientale della particella 2 del foglio 41, si incontrano in un punto distante 70 metri dalla curva della strada comunale Bonnunzio sito ad ovest: particella frazionata.

Indennità di espropriazione offerta L. 495.328,30 (quattrocentonovantacinquemilatrecentoventotto e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1º Corpo	12	64	20	420.544,80
2º »	70	70	40	2.350.600,55
3º »	52	74	90	1.753.976,85
4º »	18	44	50	613.554,45
5º »	13	41	00	495.328,30
In complesso	167	95	00	5.634.004,95

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 994.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mazza Gregorio fu Salvatore, in comune di Squillace (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 18 luglio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Squillace (Catanzaro), della superficie di Ha. 120.37.90, nei confronti di Mazza Gregorio fu Salvatore;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Squillace (Catanzaro), della superficie di Ha. 120.37.90, nei confronti di Mazza Gregorio fu Salvatore.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 74.15.60, a nord-est, con il limite intercomunale di Borgia, ad ovest, con la strada comunale Leone e con il limite predetto; a sud, con la proprietà di Cimino Arturo e fratelli fu Michele;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 45.39.80, a nord-est, con il limite intercomunale di Borgia; a nord-ovest, con la proprietà di Cimino Arturo e fratelli fu Michele e con quella dello stesso Mazza Gregorio e con il fosso di Fiasco; a sud, con la strada vicinale Fiasco-Giulino e con la proprietà di Marino Giuseppe;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 0.58.50, ad est, con la strada vicinale Fiasco; a nord, a sud ed ovest, con la proprietà di Marino Giuseppe;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 0.24.00, a nord e ad est, con la strada vicinale Fiasco; a sud e ad ovest, con la proprietà di Marino Giuseppe;

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 42. — FRASCA

COMUNE DI SQUILLACE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Mazza Gregorio fu Salvatore a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Campagnano	7	1	—	Seminativo	II	50	60	50	—
Id.	7	2	—	Pascolo arborato	I	4	69	80	—
Id.	7	3	—	Pascolo cespugliato	II	5	50	00	—
Id.	7	4	—	Seminativo	III	1	21	40	—
Id.	7	5	—	Fabbricato rurale	—	0	02	60	—
Id.	7	6	—	Seminativo arborato	II	0	40	00	—
Id.	7	8	—	Pascolo	II	1	24	00	—
Id.	7	9	—	Seminativo	II	1	51	20	—
Id.	7	10	—	Seminativo arborato	II	1	06	40	—
Id.	7	12	—	Pascolo cespugliato	II	1	67	20	—
Id.	7	13	—	Incolto produttivo	unica	0	58	10	—
Id.	7	14	—	Pascolo arborato	I	2	20	80	—
Id.	7	15	—	Seminativo	III	3	43	60	—
				Totali		74	15	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: limiti intercomunali col comune di Borgia;

Ovest: strada comunale Leone e limiti intercomunali col comune di Borgia;

Sud: particella 7 del foglio 7, intestata alla ditta Cimino Arturo e fratelli fu Michele; particella 11 del foglio 7, intestata alla ditta Cimino Arturo e fratelli fu Michele; particelle 1, 2 e 3 del foglio 8, intestate alla ditta Cimino Arturo e fratelli fu Michele, partita 186.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.694.621 (duemilioniseicentonovantaquattromilaseicentoventuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Campagnano	8	3	—	Pascolo cespugliato	I	30	05	40	—
Id.	8	4	—	Seminativo	II	12	90	60	—
Id.	8	5	—	Id.	I	2	43	80	—
				Totali		45	39	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: limiti intercomunali col comune di Borgia;

Nord-ovest: particelle 1 e 2 del foglio 8, intestate alla ditta Cimino Arturo e fratelli fu Michele, partita catastale 186; particella 75 del foglio 7, intestata alla stessa ditta Gregorio Mazza e fosso di Fiasco;

Sud: strada vicinale Fiasco Giulino e particella 23 del foglio 9, in testa alla ditta Marino avv. Giuseppe;

Indennità di espropriazione offerta L. 964.999 (novecentosessantaquattromilanovecentonovantanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Piazza	9	21	—	Seminativo	I	0	58	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Est: strada vicinale Fiasco;

Sud: particella 35 del foglio 9, intestata alla ditta Marino avv. Giuseppe;

Nord-ovest: particella 20 del foglio 9, intestata alla ditta Marino avv. Giuseppe;

Indennità di espropriazione offerta L. 27.927,90 (ventisettemilanovecentoventisette e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Piazza	9	33	—	Seminativo	II	0	24	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Sud: particella 34 del foglio 9, in testa alla ditta Marino avv. Giuseppe;

Nord-est: strada vicinale Fiasco;

Ovest: particella 35 del foglio 9, intestata alla ditta Marino avv. Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 9.820,80 (novemilaottocentoventi e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	74	15	60	2.694.621 —
2° »	45	39	80	964.999 —
3° »	0	58	50	27.927,90
4° »	0	24	00	9.820,80
In complesso	120	37	90	3.697.368,70

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 settembre 1951, n. 995.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Mazza Gregorio fu Salvatore, in comune di Borgia (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 18 luglio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Borgia (Catanzaro), della superficie di Ha. 580.53.74, nei confronti di Mazza Gregorio fu Salvatore;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Borgia (Catanzaro), della superficie di Ha. 580.53.74, nei confronti di Mazza Gregorio fu Salvatore.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 52.50.68, a nord, con la comunale Serratore e con la proprietà di Siciliano Concetta fu Mario maritata Pipera; ad est, con la proprietà di Maione Vincenzo fu Saverio; a sud e ad ovest, con la proprietà dello stesso Mazza Gregorio;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 25.92.20, a sud, con la provinciale Caraffa-Borgia; a nord e ad est, col fosso Prete e con la proprietà di Mazza Gregorio; ad ovest, con la proprietà dello stesso Mazza Gregorio:

il terzo corpo, della superficie di Ha. 69.58.00, a nord, con la comunale Curinga-Roccelletta e con la fiu-

marella di Borgia; a sud e ad est, con la comunale Pizzo di Borgia-Donnantone; ad ovest, con la proprietà di Lacava Salvatore fu Leonardo, Longo Carmelina di Rosario;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 2.50.20, a nord, con la comunale Pizzo di Borgia; a sud e ad est, con la comunale Donnantone; ad ovest, con la proprietà di Longo Carmelina di Rosario;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 0.07.60, a nord, con la comunale Donnantone; a sud e ad est, con la proprietà di Veraldi Carmelina fu Patrizio; ad ovest, con la proprietà di Longo Carmelina di Rosario;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 2.53.20, a nord, con la comunale Pizzo di Borgia-Donnantone; ad ovest, con la comunale Donnantone; a sud, con la proprietà di Pilò Marietta ed altri; ad est, con le proprietà di Lacava Carmela di Salvatore e di Talamo Maria di Leonardo;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 107.85.24, a sud, col fosso Scorciacapre; a nord, con la proprietà di Mazza Gregorio e con la comunale Pizzo di Borgia-Donnantone; ad est, con la restante porzione della particella 56 del foglio 31;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 62.46.40, a nord, col fosso Scorciacapre; a sud, col limite intercomunale Squillace Borgia; ad est, con la proprietà di Mazza Gregorio; ad ovest, con la proprietà della Parrocchia di San Pietro di Squillace;

il nono corpo, della superficie di Ha. 10.09.60, a nord e ad ovest, col fiume Corace; ad est, con la nazionale Catanzaro-Reggio Calabria; a sud, con strada comunale non indicata in mappa;

il decimo corpo, della superficie di Ha. 0.75.20, a nord, col fiume Corace; a sud, est ed ovest, con la fiumarella Borgia;

l'undicesimo corpo, della superficie di Ha. 14.25.60, a nord, con la fiumarella Borgia; a sud, con la provinciale Roccelletta; ad est, con la comunale Piano di Roccelletta; ad ovest, con la proprietà di Melina Marianna fu Luigi vedova Mazza;

il dodicesimo corpo, della superficie di ettari 155.15.82, a nord, con la comunale non denominata in mappa; a sud, con la proprietà della Mensa Arcivescovile di Squillace; ad est, con la nazionale Catanzaro-Reggio Calabria; ad ovest, col fiume Corace;

il tredicesimo corpo, della superficie di ettari 18.78.00, a nord e ad est, con il burrone Castellano; a sud e nord-ovest, con la proprietà di Mazza Gregorio;

il quattordicesimo corpo, della superficie di ettari 11.44.40, ad ovest, col burrone Castellano; a nord, con la proprietà di Ortona Augusta e con fosso Giannetto; a sud, con la proprietà della Parrocchia di San Pietro di Squillace; ad est, con la proprietà di Senatore Teresa fu Raffaele vedova Sirianni;

il quindicesimo corpo, della superficie di H. 2.11.60, a nord, con i limiti intercomunali Borgia-Squillace; ad est, sud ed ovest, con la comunale Leone;

il sedicesimo corpo, della superficie di Ha. 0.33.20, a nord e ad ovest, con la comunale Leone; a sud, con quest'ultima e con la proprietà di Clotilde Cimino germani fu Michele; ad est, con la proprietà di Cimino germani fu Michele;

il diciasettesimo corpo, della superficie di ettari 4.31.60, ad est, col fosso Campagnano; ad ovest, col fosso Donnomaio; a sud, con la proprietà Cimino germani fu Michele; a nord, con la proprietà Sgromo Giovanni-Francesco fu Domenico;

il diciottesimo corpo, della superficie di H. 28.26.40, ad ovest, col fosso Campagnano; a sud, col fosso Fiasca; ad est, con la comunale Leone; a nord, con quest'ultima e con la proprietà di Conidi Mario fu Rosario;

il diciannovesimo corpo, della superficie di ettari 3.60.00, a nord e ad ovest, con i limiti intercomunali Squillace-Borgia; a sud e ad est, con la proprietà di Mazza Gregorio fu Salvatore;

il ventesimo corpo, della superficie di Ha. 7.98.80, a nord, col fosso Scorciacapre; a sud, con la proprietà di Mazza Gregorio; ad est, con la strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto; ad ovest, con la strada nazionale.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 43. — FRASCA

COMUNE DI BORGIA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Mazza Gregorio fu Salvatore a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Difesa	1	1	—	Bosco ceduo	II	26	01	80	—
Id.	1	3	—	Seminativo	II	12	86	70	—
Id.	1	4	—	Fabbricato rurale	—	0	00	45	—
Id.	1	5	—	Id.	—	0	01	65	—
Id.	1	6	—	Bosco ceduo	II	10	46	40	—
Id.	1	7	—	Seminativo	III	0	31	75	—
Id.	1	8	—	Pascolo cespugliato	unica	1	27	20	—
Id.	1	9	—	Pascolo	II	0	30	80	—
Id.	1	10	—	Fabbricato rurale	—	0	04	65	—
Id.	1	11	—	Seminativo	III	1	10	00	—
Id.	1	12	—	Pascolo cespugliato	unica	0	10	00	—
				Totali		52	50	68	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Serratore e con le particelle: 155 del foglio 3, intestata alla ditta Siciliano Concetta fu Mario maritata Pipera, partita n. 499; particella 157 del foglio 3, intestata alla ditta Siciliano Concetta fu Mario, maritata Pipera, partita n. 499; particella 1 del foglio 3, intestata alla ditta Siciliano Concetta fu Mario, maritata Pipera, partita n. 499; particella 2 del foglio 33, intestata alla ditta Siciliano Concetta fu Mario, maritata Pipera, partita n. 499;

Sud: con le particelle nn. 1 e 4 del foglio di mappa n. 2, partita 378, in testa a Mazza Gregorio;

Est: con la particella 46 del foglio di mappa 3, partita 325, in testa a Mayone Vincenzo fu Saverio;

Ovest: con la parte della particella 1 del foglio 1, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.029.121,85 (unmilioneventinovemilacentoventuno e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Difesa	2	4	—	Bosco ceduo	II	24	63	40	—
Id.	2	5	—	Seminativo	III	0	36	80	—
Id.	2	6	—	Id.	III	0	92	00	—
				Totali		25	92	20	—

I terreni anzidetti confinano:

nord: col fosso Prete e con le particelle 7, 9 e 11 del foglio di mappa n. 1, partita 378, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore;

Sud: con la strada provinciale Caraffa-Borgia;

Est: con fosso Prete e con le particelle 8, 126, 127, 130 e 159 del foglio di mappa n. 2, intestata alla ditta Mazza Gregorio fu Salvatore, partita 378;

Ovest: con le particelle 1 e 2 del foglio di mappa n. 2, intestata a Mazza Gregorio fu Salvatore, partita 378; con la particella 3 del foglio di mappa 2, intestata alla ditta Mazza Gregorio fu Salvatore, partita 378 e particella 7 del foglio 2, intestata a Mazza Gregorio.

Indennità di espropriazione offerta L. 439.436,25 (quattrocentotrentanovemilaquattrocentotrentasei e cent. 25) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Donnantone	24	15	—	Pascolo	II	1	54	00	—
Id.	24	16	—	Bosco ceduo	II	9	15	60	—
Id.	24	17	—	Seminativo	III	27	58	00	—
Id.	24	20	—	Id.	II	15	76	40	—
Id.	24	21	—	Pascolo cespugliato	unica	5	52	80	—
Id.	24	22	—	Seminativo	III	0	47	60	—
Id.	24	23	—	Oliveto	III	0	86	00	—
Id.	24	53	—	Bosco ceduo	II	8	37	20	—
Id.	24	54	—	Seminativo arborato	I	0	30	40	—
				Totali		69	58	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Curinga-Roccelletta e per breve tratto con la Fiumarella di Borgia;
Sud: con la strada comunale Rizzo di Borgia-Donnantone;
Est: con la strada comunale Rizzo di Borgia-Donnantone;
Ovest: con la particella 120 del foglio 23, intestata alla ditta La Cava Salvatore fu Leonardo, partita 270; con la particella 122 del foglio 23, intestata alla ditta La Cava Salvatore fu Leonardo, partita 270; con la particella 125 del foglio 23, intestata alla ditta Longo Carmelina di Rosario, partita 299; con la particella 126 del foglio 23, intestata alla ditta Longo Carmelina di Rosario, partita 299; con la particella 159 del foglio 23, intestata alla ditta Longo Carmelina di Rosario, partita 299; con la particella 160 del foglio 23, intestata alla ditta Longo Carmelina di Rosario, partita 299; con la particella 174 del foglio 23, intestata alla ditta Longo Carmelina di Rosario, partita 299; con la particella 141 del foglio 23, intestata alla ditta Longo Carmelina di Rosario, partita 299.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.207.574,30 (duemilioniduecentosettemilacinquecentosettantaquattro e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Donnantone	24	26	—	Pascolo cespugliato	unica	2	36	40	—
Id.	24	27	—	Seminativo	III	0	11	20	—
Id.	24	28	—	Fabbricato rurale	—	0	02	60	—
				Totali		2	50	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Rizzo di Borgia;
Sud: con la strada comunale Donnantone;
Est: con la strada comunale Donnantone;
Ovest: con la particella 24 del foglio di mappa 24, partita 299, in testa a Longo Carmelina di Rosario.

Indennità di espropriazione offerta L. 21.180 (ventunomilacentottanta) salvo determinazione definiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Donnantone	24	29	—	Pascolo	I	0	07	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Donnantone;
Sud: con la particella 35 del foglio di mappa 24, in testa a Veraldi Alberto fu Patrizio, partita n. 573; con la particella 46 del foglio 24, in testa a Veraldi Caterina fu Patrizio, partita 575;
Est: con la particella 35 del foglio 24, in testa a Veraldi Carmelina fu Patrizio, partita 575;
Ovest: con la particella 25 del foglio di mappa 24, in testa a Longo Carmelina di Rosario, partita 299.

Indennità di espropriazione offerta L. 1197,95 (millecentonovantasette e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Donnantone	24	30	—	Canneto	unica	0	03	20	—
Id.	24	31	—	Pascolo	I	0	04	40	—
Id.	24	32	—	Frutteto	unica	0	23	20	—
Id.	24	37	—	Seminativo	III	2	22	40	—
				Totali		2	53	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Rizzo di Borgia-Donnantone;

Sud: con la particella 6 del foglio 20, in testa a Pilò Marietta ed altri, partita 390;

Est: con la particella 38 del foglio 24, in testa a La Cava Carmela di Salvatore, partita 268; con la particella 39 del foglio 24, in testa a Talamo Maria di Leonardo, partita 542;

Ovest: con la strada comunale Donnantone.

Indennità di espropriazione offerta L. 104.068,15 (centoquattromilasessantotto e cent. 15) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Donnantone	31	17	—	Seminativo	III	24	92	80	—
Id.	31	30	—	Id.	III	10	01	60	—
Id.	31	31	—	Bosco ceduo	II	9	76	00	—
Id.	31	32	—	Seminativo	II	0	78	40	—
Id.	31	33	—	Id.	II	0	51	20	—
Id.	31	34	—	Id.	II	16	41	60	—
Id.	31	35	—	Id.	I	5	50	40	—
Id.	31	37	—	Pascolo cespugliato	unica	2	06	40	—
Id.	31	56	A	Id.	unica	22	55	20	—
Id.	31	57	—	Seminativo	II	11	39	20	—
Id.	31	54	—	Seminativo arborato irriguo	I	0	35	20	—
Id.	31	60	—	Fabbricato rurale	—	0	02	04	—
Id.	31	64	—	Seminativo	I	3	55	20	—
				Totali		107	85	24	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 7, 8, 9, 36, 39, 43, 44 e 49 del foglio di mappa n. 31, riportate alla partita 378, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore e con la strada comunale Rizzo di Borgia-Donnantone;

Sud: col fosso Scorciacapre;

Est: con la restante porzione della particella 56 del foglio di mappa 31, dalla quale resta divisa da un fosso. Il frazionamento di detta particella dovrà eseguirsi mediante linea retta che partendo dal punto estremo sud-ovest della particella 44 raggiunge a sud il fosso Cotruzzo il quale trovasi a m. 124; indi seguendo il corso dell'opposto fosso non denominato in pianta, raggiunge l'estremo punto ovest del fosso che segna il confine nord della particella 54. Detta linea divisoria, che segue il corso del fosso, misura la lunghezza di m. 450 circa, dal predetto fosso Cotruzzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.576.669,50 (tremilionicinquecentosettantaseimilaseicentosessantanove e cent. 50) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Scorciacapre	31	40	—	Bosco ceduo	II	1	55	20	—
Id.	31	41	—	Id.	II	0	51	20	—
Id.	31	42	—	Seminativo	II	24	75	20	—
Id.	31	51	—	Bosco ceduo	II	8	43	20	—
Id.	31	52	—	Seminativo	II	2	08	00	—
Id.	31	53	—	Pascolo cespugliato	unica	24	64	00	—
Id.	31	55	—	Seminativo	II	0	49	60	—
				Totali		62	46	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con il fosso Scorciacapre;
Sud: con il confine intercomunale Squillace-Borgia;
Est: con le particelle 1 e 9 del foglio di mappa 44, riportata alla partita 378, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore;
Ovest: con la particella 18 del foglio di mappa n. 30, partita 357, in testa alla parrocchia di San Pietro di Squillace, rappresentata dal parroco Corradini Francesco fu Rocco.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.711.361,15 (unmilionesettecentoundicimilatrecentosessantuno e cent. 15) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				9° CORPO					
Piano della Roccelletta	32	1	—	Pascolo cespugliato	unica	4	96	00	—
Id.	32	4	—	Id.	unica	2	67	20	—
Id	32	5	—	Id.	I	0	28	80	—
Id.	32	29	—	Seminativo irriguo	II	2	17	60	—
				Totali		10	09	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con il fiume Corace;
Sud: con la strada comunale non indicata in pianta;
Est: con la strada nazionale Catanzaro-Reggio Calabria;
Ovest: con il fiume Corace.

Indennità di espropriazione offerta L. 258.673,85 (ducentocinquantottomilaseicentosettantre e cent. 85) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				10° CORPO					
Piano della Roccelletta	32	6	—	Pascolo cespugliato	unica	0	75	20	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con il fiume Corace;
Sud-est-ovest: con la fiumarella Borgia.

Indennità di espropriazione offerta L. 5486,60 (cinquemilaquattrocentottantasei e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				11° CORPO					
Piano della Roccelletta	32	9	—	Pascolo cespugliato	unica	2	27	20	—
Id.	32	10	—	Seminativo	I	11	98	40	—
				Totali		14	25	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la fiumarella di Borgia;
Sud: con la strada provinciale Roccelletta;
Est: con la strada comunale Piano della Roccelletta;
Ovest: con la particella 16 del foglio di mappa 31, partita 335, in testa a Melina Marianna fu Luigi vedova Mazza.

Indennità di espropriazione offerta L. 717.880,20 (settecentodiciassettemilaottocentottanta e cent. 20) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				12° CORPO					
Piano della Roccelletta	32	2	—	Pascolo cespugliato	unica	24	75	20	—
Id.	32	3	—	Seminativo irriguo	II	21	29	60	—
Id.	32	7	—	Id.	I	0	20	80	—
Id.	32	8	—	Seminativo	II	9	34	40	—
Id.	32	11	—	Seminativo irriguo	I	84	33	60	—
Id.	32	12	—	Fabbricato rurale	—	0	02	38	—
Id.	32	13	—	Id.	—	0	01	44	—
Id	32	14	—	Pascolo	I	6	01	60	—
Id.	32	15	—	Seminativo irriguo	I	9	16	80	—
					Totali	155	15	82	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale non denominata in mappa;

Sud: con la particella 33 del foglio di mappa 32, riportata alla partita 136, in testa alla Mensa arcivescovile di Squillace, proprietà Archivescovile, rappresentata dall'Arcivescovo Fiorentino Giovanni da Catanzaro;

Est: con la strada nazionale Catanzaro-Reggio Calabria;

Ovest: con il fiume Corace.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.512.370,10 (ottomilionicinquecentododicimilatrecentosettanta e cent. 10) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				13° CORPO					
Pigna	34	1	—	Pascolo arborato	I	0	45	60	—
Id.	34	2	—	Seminativo	III	2	32	80	—
Id.	34	3	—	Pascolo cespugliato	unica	0	44	00	—
Id.	34	4	—	Seminativo	II	15	55	60	—
					Totali	18	78	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il burrone denominato Castellano;

Sud: con le particelle 5, 6, 7, 8, 12, 13, 15 e 16 del foglio di mappa 34, partita 378, in testa a Mazza Gregorio;

Est: anche con il burrone denominato Castellano;

Nord-ovest: con la particella 341, alla partita 343 del foglio di mappa 19, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore.

Indennità di espropriazione offerta L. 875.463 (ottocentosettantacinquemilaquattrocentosessantatre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				14° CORPO					
Castellana	35	1	—	Seminativo	III	11	44	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 102 del foglio di mappa 20, partita 349 in testa ad Ortona Augusta e con il fosso Gianetto ed un breve tratto;

Sud: con la particella 30 del foglio di mappa 35, partita 357, in testa alla parrocchia di San Pietro di Squillace, rappresentata dal parroco Corradini Francesco fu Rocco;

Est: con la particella 2 del foglio di mappa 35, partita n. 504, in testa a Senatore Teresa fu Raffaele, vedova Sirianni;

Ovest: con il burrone denominato Castellano.

Indennità di espropriazione offerta L. 401.821,70 (quattrocentounomilaottocentoventuno e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				15° CORPO					
Campagnano	41	32	—	Pascolo cespugliato	unica	2	11	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con i confini intercomunali Borgia-Squillace;

Sud-est-ovest: con la strada comunale Leone.

Indennità di espropriazione offerta L. 15.438,35 (quindicimilaquattrocentotrentotto e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				16° CORPO					
Campagnano	41	46	—	Pascolo cespugliato	unica	0	33	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Leone;

Sud: con la strada comunale Leone e con la particella 47 del foglio di mappa 41, partita 101, in testa a Clotilde Cimino germani fu Michele;

Ovest: con la strada comunale Leone;

Est: con la particella 47 del foglio di mappa 41, partita 101, in testa a Cimino germani fu Michele.

Indennità di espropriazione offerta L. 2422,25 (duemilaquattrocentoventidue e cent. 25) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				17° CORPO					
Campagnano	41	40	—	Seminativo	II	2	70	80	—
Id.	41	41	—	Pascolo arborato	I	1	47	20	—
Id.	41	42	—	Querceto	I	0	13	60	—
				Totali		4	31	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 29 del foglio di mappa 41, partita 496, in testa a Sgromo Francesco fu Domenico; con la particella 30 del foglio di mappa 41, partita 496, in testa a Sgromo Giovanni-Francesco fu Domenico; con la particella 35 del foglio di mappa 41, partita 496, in testa a Sgromo Giovanni-Francesco fu Domenico;

Sud: con la particella 43 del foglio di mappa 41, partita 601, in testa a Cimino germani fu Michele;

Est: con il fosso Campagnano;

Ovest: con il fosso Donnomaio.

Indennità di espropriazione offerta L. 177.468,15 (centosettantasettemilaquattrocentosessantotto e cent. 15) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				18° CORPO					
Campagnano	41	3	—	Pascolo	I	0	63	20	—
Id.	41	4	—	Seminativo	III	2	80	40	—
Id.	41	5	—	Pascolo	I	0	18	00	—
Id.	41	31	—	Seminativo	III	9	96	00	—
Id.	41	36	—	Pascolo cespugliato	unica	3	56	40	—
Id.	41	37	—	Pascolo	I	1	74	40	—
Id.	41	38	—	Bosco ceduo	II	2	00	00	—
Id.	41	39	—	Pascolo cespugliato	unica	1	06	00	—
Id	41	45	—	Bosco ceduo	II	6	32	00	—
				Totali		28	26	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Leone e con la particella 58 del foglio di mappa 30, partita 154, in testa a Conidi Mario fu Rosario;

Sud: con il fosso Fiasca;

Est: con la strada comunale Leone;

Ovest: con il fosso Campagnano.

Indennità di espropriazione offerta L. 649.670,65 (seicentoquarantanovemilaseicentosettanta e cent. 65) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				19° CORPO					
Valle Scorciacapre	44	4	—	Seminativo arborato	I	3	60	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con i confini intercomunali Squillace-Borgia;

Sud: con la particella 5 del foglio di mappa 44, partita 378, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore;

Est: con la particella 1 del foglio di mappa 44, partita 378, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore;

Ovest: con il confine intercomunale Squillace-Borgia.

Indennità di espropriazione offerta L. 259.920 (ducentocinquantanovemilanovecentoventi) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				20° CORPO					
Roccelletta	45	1	—	Seminativo	I	7	98	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Scorciacapre;

Sud: con le particelle 4 e 5 del foglio di mappa 45, partita 378, in testa a Mazza Gregorio fu Salvatore;

Est: con la strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto;

Ovest: con la strada nazionale.

Indennità di espropriazione offerta L. 467.457,75 (quattrocentosessantasettemilaquattrocentocinquantasette e cent. 75) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	52	50	68	1.029.121,85
2° »	25	92	20	439.436,25
3° »	69	58	00	2.207.574,30
4° »	2	50	20	21.180 —
5° »	0	07	60	1.197,95
6° »	2	53	20	104.068,15
7° »	107	85	24	3.576.669,50
8° »	62	46	40	1.711.361,15
9° »	10	09	60	258.673,85
10° »	0	75	20	5.486,60
11° »	14	25	60	717.880,20
12° »	155	15	82	8.512.370,10
13° »	18	78	00	875.463 —
14° »	11	44	40	401.821,70
15° »	2	11	60	15.438,35
16° »	0	33	20	2.422,25
17° »	4	31	60	177.468,15
18° »	28	26	40	649.670,65
19° »	3	60	00	259.920 —
20° »	7	98	80	467.457,75
In complesso	580	53	74	21.434.681,75

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 settembre 1951, n. **996.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Siciliani Mario fu Domenico, in comune di Cirò (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 18 luglio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cirò (Catanzaro), della superficie di Ha. 130.89.00, nei confronti di Siciliani Mario fu Domenico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cirò (Catanzaro), della superficie di Ha. 130.89.00, nei confronti di Siciliani Mario fu Domenico.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 14.11.70, a nord-est, con la proprietà di Colicchio Francesco di Raffaele; ad ovest, con il fosso Pulice; ad est e a sud, con la proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 3.90.90, ad ovest, con il fosso Pulice; a est, con la proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele; a nord e a sud, con la proprietà di Colicchio Francesco di Raffaele;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 4.56.80, a nord ed est, con la proprietà del comune di Cirò; a sud, con la proprietà di Terranova Raffaele di Ferdinando;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 78.72.50, a nord, con le proprietà di Rizzuto Fedele fu Fedele, di Siciliani Mario fu Domenico e con i fossi Gabelluzza e Campana; ad est, con il fosso Campana, a sud, con il limite intercomunale di Carfizzi; ad ovest, con lo stesso e con la strada comunale Liguori;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 0.02.70, ad est, con la strada comunale Liguori; a sud, ovest e nord-est, con il limite intercomunale di Carfizzi;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 10.71.80, a nord, col fosso Solaggio; a sud-est, col fosso Flandina; a sud-ovest e nord-ovest con la proprietà di Arnoni Michele di Tommaso;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 8.08.20, a nord-est, col fosso Petrosino; a sud-est, con la proprietà di Siciliani Pasquale e germani fu Carlo; a sud-ovest, con la proprietà di Pignatari Giuseppe fu Emilio; a nord-ovest, con la stessa e con il fosso Flandina;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 10.74.40, a sud-est, con il fosso Flandina; a nord, con la proprietà di Siciliani Mario fu Domenico; a sud e sud-ovest, con la stessa.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 44. — FRASCA

COMUNE DI CIRO' (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Siciliani Mario fu Domenico a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Cugnale di Vigna	95	7	—	Bosco ceduo	unica	3	59	30	—
Id.	95	8	—	Querceto	II	4	05	40	—
Id.	95	9	—	Seminativo	IV	6	47	00	—
				Totali		14	11	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: particella 3 del foglio 95, intestata alla ditta Colicchio Francesco di Raffaele, partita 474; particella 5 del foglio 95, intestata alla ditta Colicchio Francesco di Raffaele, partita 474;
Est: particella 6 del foglio 95, intestata alla ditta Rizzuto Pietro Fedele, partita 1599;
Sud: particella 13 del foglio 95, intestata alla ditta Rizzuto Pietro Fedele, partita 1599; fosso denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 13 del foglio 95, intestata alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, partita 1599; particella 10 del foglio 95, intestata alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, partita 1599;
Ovest: fosso Pulice.

Indennità di espropriazione offerta L. 271.452,70 (duecentosettantunomilaquattrocentocinquantadue e cent. 70) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Cugnale di Vigna	95	24	—	Querceto	II	0	13	20	—
Id.	95	25	—	Seminativo	IV	3	77	70	—
				Totali		3	90	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 1 del foglio 95, intestata alla ditta Colicchio Francesco di Raffaele, partita 474; particella 2 del foglio 95, intestata alla ditta Colicchio Francesco di Raffaele, partita 474;
Est: particella 4 del foglio 95, intestata alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, partita 1599; particella 6 del foglio 95, intestata alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, partita 1599;
Sud: particella 5 del foglio 95, intestata alla ditta Colicchio Francesco di Raffaele, partita 474; particella 3 del foglio 95, intestata alla ditta Colicchio Francesco di Raffaele, partita 474;
Ovest: fosso Pulice.

Indennità di espropriazione offerta L. 38.482,70 (trentottomilaquattrocentottantadue e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Santopoli	80	14	—	Pascolo arborato	II	4	56	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: particella 12 del foglio 80, intestata alla ditta comune di Cirò, partita 490;

Sud: particella 4 del foglio 96, intestata alla ditta Terranova Raffaele di F/do, partita 1884.

Indennità di espropriazione offerta L. 99.872,45 (novantanovemilaottocentosettantadue e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Mendola	105	4	—	Seminativo arborato	IV	4	13	90	—
Id.	105	5	—	Seminativo	IV	5	37	90	—
Id.	105	6	—	Pascolo arborato	II	6	69	20	—
Id.	105	7	—	Seminativo arborato	III	2	79	10	—
Id.	105	8	—	Pascolo	I	10	06	50	—
Id.	105	10	—	Seminativo	III	4	79	70	—
Id.	105	11	—	Bosco ceduo	unica	44	64	40	—
Id.	105	12	—	Seminativo	IV	0	21	80	—
					Totali	78	72	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 17 del foglio 95, intestata alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, partita 1599, fosso Gabelluzza; particella 5 del foglio 105, intestata alla ditta Siciliani Mario fu Domenico, partita 1823; particella 1 del foglio 105, intestata alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, partita 1599; particella 9 del foglio 105, intestata alla ditta Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, partita 1599; fosso Campana;

Est: fosso Campana;

Sud: limite intercomunale con il comune di Carfizzi;

Ovest: limite intercomunale con il comune di Carfizzi; strada comunale dei Liguori.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.741.070,40 (unmilionesettecentoquarantunomilasettanta e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Gabelluzza	105	13	—	Pascolo cespugliato	II	0	02	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Est: strada comunale di Liguori;

Sud: limite intercomunale col comune di Carfizzi;

Ovest: limite intercomunale con il comune di Carfizzi;

Nord-est: limite intercomunale col comune di Carfizzi.

Indennità di espropriazione offerta L. 310,45 (trecentodieci e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Gianturco	22	1	—	Seminativo	III	10	71	80	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: fosso Solaggio;
Sud-est: fosso Flandina,
Sud-ovest: particella 3 del foglio 22, intestata alla ditta Arnoni Michele di Tommaso, partita 165;
Nord-ovest: particella 6 del foglio 22, intestata alla ditta Arnoni Michele di Tommaso, partita 165.

Indennità di espropriazione offerta L. 184.023,50 (centottantaquattromilaventitre e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	cent.are	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Salaco	25	1	—	Pascolo	I	8	08	20	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-est fosso Petrosino;
Sud-est particella 43 del foglio 25, intestata alla ditta Siciliani Pasquale e germani fu Carlo, partita 1826;
Sud-ovest: particella 15 del foglio 25, intestata alla ditta Pignatari Giuseppe fu Emilio, partita 1442;
Nord-ovest: particella 15 del foglio 25, intestata alla ditta Pignatari Giuseppe fu Emilio, partita 1442; fosso Flandina.

Indennità di espropriazione offerta L. 122.362,60 (centoventiduemilatrecentosessantadue e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Salaca	24	1	A	Pascolo	I	10	74	40	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la particella 1/*B* del foglio 24, intestata alla stessa ditta Siciliani Mario fu Domenico, partita 1823, (la particella 1 del foglio 24 è stata frazionata in 1/*A* e 1/*B* da una retta che partendo dal punto di unione del confine sud, fosso Flandina, col fosso Petrosina si unisce al vertice nord della particella 14 del foglio 24;
Sud-est: col fosso Flandina;
Sud e *sud-ovest*: con la particella 31 del foglio 24, intestata alla stessa ditta Siciliani Mario fu Domenico, partita 1823; particella 14 del foglio 24, intestata alla stessa ditta.

Indennità di espropriazione offerta L. 162.666,30 (centosessantaduemilaseicentosessantasei e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	14	11	70	271.452,70
2° »	3	90	90	38.482,70
3° »	4	56	80	99.872,45
4°	78	72	50	1.741.070,40
5° »	0	02	70	310,45
6° »	10	71	80	184.023,50
7° »	8	08	20	122.362,60
8° »	10	74	40	162.666,30
In complesso	130	89	00	2.620.241,10

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 997.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di De Luca Tommaso fu Giuseppe, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 18 luglio 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 18.92.40, nei confronti di De Luca Tommaso fu Giuseppe;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 18.92.40, nei confronti di De Luca Tommaso fu Giuseppe.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la strada comunale Zurlo-Agnarella; ad est, a sud e ad ovest, con la particella 44 del foglio 66, intestata allo stesso De Luca Tommaso fu Giuseppe.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951

Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 45. — FRASCA

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di De Luca Tommaso fu Giuseppe a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Petrune	66	42	—	Seminativo	—	1	53	60	—
Id.	66	43	—	Seminativo irriguo	—	1	03	60	—
Id.	66	45	—	Id.	—	11	14	60	—
Id.	66	46	—	Seminativo arborato	—	0	17	00	—
Agnarella	66	47	—	Fabbricato rurale	—	0	09	00	—
Id.	66	48	—	Seminativo	—	2	16	30	—
Id.	66	49	—	Seminativo irriguo	—	2	78	30	—
				Totali		18	92	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Zurlo-Agnarella;

Est-sud-ovest: con la particella 44 del foglio 66, in testa a De Luca Tommaso.

Indennità di espropriazione offerta L. 506.433,32 (cinquecentoseimilaquattrocentotrentatre e cen. 32), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 998.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Longo Luigi fu Francesco, in comune di Spezzano Albanese (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Spezzano Albanese (Cosenza), della superficie di Ha. 39.75.50, nei confronti di Longo Luigi fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Spezzano Albanese (Cosenza), della superficie di Ha. 39.75.50, nei confronti di Longo Luigi fu Francesco.

Art. 2

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti ad est, con il fiume Esaro; a sud, con la proprietà di Luci Francesco e del comune di Spezzano; a nord, con la proprietà dello stesso Longo; ad ovest, con la proprietà di questo ultimo ricadente nel comune di San Lorenzo del Vallo.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 46. — FRASCA

COMUNE DI SPEZZANO ALBANESE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Longo dott. Luigi fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Lasi	5	58	—	Seminativo	II	14	84	40	4.156,32
Id.	5	78	—	Id.	II	24	91	10	7.975,10
				Totali		39	75	50	12.131,40

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 79 del foglio 5, in testa a Luigi Longo;
Est: con il fiume Esaro;
Sud: con la proprietà Luci Francesco e comune di Spezzano;
Ovest: con proprietà Longo Luigi e comune di San Lorenzo del Vallo.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.518.317,50 (tremilionicinquecentodiciottomilatrecentodiciassette e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 999.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Luigi di Paolo, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 218.71.05, nei confronti di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Luigi di Paolo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 218.71.05, nei confronti di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Luigi di Paolo.

Art. 2

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 185.54.80, a nord-ovest, con la proprietà di Gaetani Luigi di Paolo; ad est, con il mare Jonio; a sud e ad ovest, con la comunale Torre Cannone;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 33.16.25, ad ovest, con la comunale Torre Cannone; a nord, a sud ed est, con la proprietà di Gaetani Luigi di Paolo.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 47. — FRASCA

COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Luigi di Paolo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Saporito	25	7	—	Fabbricato rurale	—	0	01	90	—
Marina	25	8	—	Incolto sterile	—	8	09	40	—
Id.	25	11	—	Seminativo	III	142	21	80	31.287,96
Id.	25	12	—	Id.	IV	35	21	70	4.049 —
				Totali		185	54	80	35.337 —

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la particella 6 del foglio 25, riportata alla partita 635, in testa a Gaetani Luigi di Paolo;
Sud: con la strada comunale Torre Cannone;
Est: col mare Jonio;
Ovest: con la strada comunale Torre Cannone.

Indennità di espropriazione offerta L. 10.208.992,40 (diecimilioniduecentottomilanovecentonovantadue e centesimi 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Marina Porz. part.	25	6		Seminativo	II	33	16	25	10.612 —

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 6 del foglio 25, riportata alla partita 635, in testa a Gaetani Luigi di Paolo, mediante linea retta che partendo dal punto estremo est della linea che divide le particelle 6 e 11 del foglio di mappa 25, raggiunge a ovest la strada comunale Torre Cannone e precisamente nel punto in cui abbassando una perpendicolare sul prolungamento della linea che, come sopra detto, divide le particelle 6 e 11, abbia la lunghezza di circa 350 m. Tale particella ha la configurazione di un triangolo rettangolo avente la base di m. 1825 circa e l'altezza di circa m. 350;

Sud: con la particella 11 del foglio 25, riportata alla partita 635, in testa a Gaetani Luigi di Paolo;

Ovest: con la strada comunale Torre Cannone;

Est: con la particella 8 del foglio 25, riportata alla partita 635, in testa a Gaetani Luigi di Paolo.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.706.060 (duemilionisettecentoseimilasessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	185	54	80	10.208.992,40
2° »	33	16	25	2.706.060 —
In complesso	218	71	05	12.915.052,40

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1000.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Bonifacio di Paolo, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 354.43.50, nei confronti di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Bonifacio di Paolo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 354.43.50, nei confronti di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Bonifacio di Paolo.

Art. 2

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 139.18.70, a nord-ovest, con la vicinale Anastasi; ad ovest, con la comunale Capo Rizzuto-Isola Capo Rizzuto; a nord, sud e nord-est, con la proprietà del comune di Isola Capo Rizzuto;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 167.39.40, a nord, con la vicinale Cardinale; a sud e ad est, con la comunale Mandolicchie; ad ovest, con la vicinale di Casa Mazzotta, con la comunale Capo Rizzuto-Isola Capo Rizzuto e con la proprietà di Gaetani Bonifacio di Paolo;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 39.59.00, a nord e ad est, con la vicinale di Casa Mazzotta; a sud, con la vicinale Anastasi; ad ovest, con la comunale Capo Rizzuto-Isola Capo Rizzuto;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 8.26.40, a nord, con la comunale della Giudea; a sud, con la comunale delle Fratte; ad ovest, con la proprietà dello stesso Gaetani Bonifacio; ad est, con la proprietà del comune di Isola Capo Rizzuto.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 48. — FRASCA

COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Bonifacio di Paolo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Anastasi	36	2	—	Seminativo	III	139	18	70	30.621,14

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 8 del foglio 37, partita 121, in testa al comune di Isola Capo Rizzuto;
Sud: con la particella 3 del foglio 37, partita 121, in testa al comune di Isola Capo Rizzuto;
Nord-est: con la particella 8 del foglio 37, partita 121, in testa al comune di Isola Capo Rizzuto;
Ovest: con la strada comunale da Capo Rizzuto a Isola Capo Rizzuto;
Nord-ovest: con la strada vicinale Anastasi.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.727.024,90 (ottomilionisettecentoventisettemilaventiquattro e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Ponticelli	30	12	—	Fabbricato rurale	—	0	02	70	—
Id.	30	13	—	Seminativo	III	108	96	10	23.971,42
Mazzotti	30	20	—	Pascolo cespugliato	II	41	05	50	2.258,03
Ponticelli	30	24	—	Seminativo	II	17	35	10	5.552,32
				Totali		167	39	40	31.781,77

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Cardinale;
Sud: con la strada comunale Mandolicchie;
Est: con la strada comunale Mandolicchie;
Ovest: con la strada vicinale di Casa Mazzotta e con la strada comunale da Capo Rizzuto a Isola Capo Rizzuto e con la particella 11 del foglio di mappa 30, partita 630, in testa a Gaetani Bonifacio di Paolo.

Indennità di espropriazione offerta L. 9.060.585,30 (novemilionisessantamilacinquecentottantacinque e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito Dominicale Lire
				3° CORPO					
Mazzotta	22	43	—	Pascolo cespugliato	II	6	59	00	362.45
Chiusa	22	60	—	Seminativo	III	15	17	00	3.337 —
Mazzotta	22	61	—	Id.	II	12	39	90	3.967,68
Id.	22	62	—	Id.	IV	5	43	10	624,56
				Totali		39	59	00	8.291,69

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale di Casa Mazzotta;
Sud: con la strada vicinale Anastasi;
Ovest: con la strada comunale da Capo Rizzuto a Isola Capo Rizzuto;
Est: con la strada vicinale di Casa Mazzotta.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.290.137,35 (duemilioniduecentonovantamilacentotrentasette e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito Dominicale Lire
				4° CORPO					
Giudea	30	8	—	Seminativo	II	8	26	40	2.644,48

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale della Giudea;
Sud: con la strada comunale delle Fratte;
Ovest: con la particella 4 del foglio 30, partita 630, intestata a Gaetani Bonifacio;
Est: con la particella 23 del foglio 30, partita 121, intestata al comune di Isola Capo Rizzuto;

Indennità di espropriazione offerta L. 674.342,40 (seicentosettantaquattromilatrecentoquarantadue e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	139	18	70	8.727.024,90
2° »	167	39	40	9.060.585,30
3° »	39	59	00	2.390.137,35
4° »	8	26	40	674.342,40
In complesso	354	43	50	20.752.089,95

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1001.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Enrico di Paolo, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 533.12.30, nei confronti di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Enrico di Paolo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 533.12.30, nei confronti di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Enrico di Paolo.

Art. 2

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 120.29.40, a nord e ad ovest, con la proprietà di Galluccio Giuseppina; a sud e ad est, con la comunale del Bugiafro;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 91.25.90, a nord e ad est, con la comunale del Bugiafro; ad ovest, con la proprietà di Galluccio Giuseppina; a sud, con la stessa proprietà e con la comunale del Telegrafo;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 276.87.20, a nord, con la comunale Telegrafo e con il fosso Scavo; ad est e sud-ovest con la proprietà di Gaetani Enrico; ad ovest, con le comunali Bugiafro e Telegrafo;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 29.13.80, a nord e ad ovest, con la comunale di Torre Cannone; a sud e ad est, con la vicinale Torre Cannone;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 7.74.80, a nord, sud-est ed ovest, con la proprietà del comune di Isola Capo Rizzuto;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 7.81.20, a sud, con la comunale della Marina; a nord, est ed ovest, con la proprietà di Galluccio Giuseppina.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, *munito del visto del Ministro proponente, forma* parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 49. — FRASCA

COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Gaetani Dell'Aquila D'Aragona conte Enrico di Paolo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Saletta	14	6	—	Seminativo	III	84	70	60	18.635,32
Id.	14	7	—	Fabbricato rurale	—	0	01	90	—
Stella	14	12	—	Querceto	unica	28	31	10	5.237,54
Id.	14	13	—	Seminativo	II	7	25	80	1.596,76
				Totali		120	29	40	25.469,62

I terreni anzidetti confinano

Nord con le particelle 10 e 11 del foglio 14, in testa a Galluccio Giuseppina. partita 615;

Sud: con la strada comunale di Bugiafro;

Est: con la strada comunale di Bugiafro;

Ovest: con le particelle 15 e 16 del foglio 13, in testa a Galluccio Giuseppina, partita 615.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.260.209,75 (ottomilioniduecentosessantamiladuecentonove e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Sezione	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Saletta	14	8	—	Seminativo	III	65	45	50	14.400,10
Id.	14	9	—	Pascolo cespugliato	II	6	59	40	362,67
Id.	14	14	—	Seminativo	IV	19	21	00	2.209,16
				Totali		91	25	90	16.971,93

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale di Bugiafro;
Sud: con la particella 26 del foglio 13, in testa a Galluccio Giuseppina fu Nicola, partita 615 e con la strada comunale del Telegrafo;
Est: con la strada comunale di Bugiafro;
Ovest: con la particella 22 del foglio 13, in testa a Galluccio Giuseppina, partita 615.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.930.471,95 (quattromilioninovecentotrentamilaquattrocentosettantuno e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Telegrafo	15	1	—	Seminativo	III	123	69	90	27.213,78
Id.	15	2	—	Pascolo cespugliato	I	57	10	80	5.710,80
Id.	15	3	—	Fabbricato rurale	—	0	03	00	—
Marina	15	4	—	Seminativo	III	10	82	10	2.380,62
Telegrafo	15	6	—	Pascolo cespugliato	II	5	26	30	289,46
Tufara	15	5	—	Seminativo	II	9	62	40	3.079,68
Id.	15	7	—	Id.	IV	70	32	70	8.107,90
				Totali		276	87	20	46.782,24

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Telegrafo e con il fosso Scavo che divide detto corpo dalle proprietà di Berlingieri Giulio;
Est: con la particella 8 del foglio 15, partita 633, in testa a Gaetani Enrico;
Ovest: con le strade comunali di Bugiafro e Telegrafo;
Sud-ovest: con la restante porzione della particella 7 del foglio 15, partita 633, in testa a Gaetani Enrico. La particella 7 del foglio 15 è stata frazionata mediante linea retta che partendo dal punto estremo sud della particella 6 del foglio di mappa 15, raggiunge l'estremo punto est della particella 8, foglio di mappa 15. Detta linea divisoria misura la lunghezza di m. 145 circa.

Indennità di espropriazione offerta L. 13.813.197,35 (tredicimilioniottocentotredicimilacentonovantasette e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Cardinale	24	26	—	Seminativo	II	12	15	40	2.889,28
Id.	24	27	—	Pascolo	I	1	07	20	123,28
Id.	24	28	—	Seminativo	III	5	46	60	1.202,52
Id.	24	29	—	Pascolo cespugliato	II	2	89	60	159,33
Id.	24	30	—	Seminativo	II	7	55	00	2.416 —
				Totali		29	13	80	7.790,41

I terreni anzidetti confinano

Nord: con la strada comunale di Torre Cannone;
Sud: con la strada vicinale di Torre Cannone;
Est: con la strada vicinale di Torre Cannone;
Ovest: con la strada comunale di Torre Cannone.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.034.410,60 (duemilionitrentaquattromilaquattrocentodieci e cen. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Lonirdo	30	6	—	Seminativo	II	7	74	80	2.479,36

Il terreno anzidetto confina:

Nord: con la particella 7 del foglio 30, in testa al comune di Isola Capo Rizzuto, partita 121;
Sud-est: con la particella 10 del foglio 30, di proprietà del comune di Isola Capo Rizzuto;
Ovest: anche con la particella 10 del foglio 30, di proprietà del comune di Isola Capo Rizzuto.

Indennità di espropriazione offerta L. 632.236,80 (seicentotrentaduemiladuecentotrentasei e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Cerzencutte	24	5	—	Seminativo	II	7	81	20	2.499,84

Il terreno anzideto confina:

Nord: con la particella 2 del foglio 2, di proprietà di Galluccio Giuseppina, partita 615;
Sud: con la strada comunale della Marina;
Est: con la particella 6 del foglio 24, di proprietà di Galluccio Giuseppina, partita 615.
Ovest: con la particella 2 del foglio 24, di proprietà di Galluccio Giuseppina, partita 615.

Indennità di espropriazione offerta L. 637.459,20 (seicentotrentasettemilaquattrocentocinquantanove e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	120	29	40	8.260.209,75
2° »	91	25	90	4.930.471,95
3° »	276	87	20	13.813.197,35
4° »	29	13	80	2.034.410,60
5° »	7	74	80	632.236,80
6° »	7	81	20	637.459,20
In complesso	533	12	30	30.307.985,65

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1002.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Francesco-Giuseppe fu Carlo, in comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 156.08.04, nei confronti di Berlingeri Francesco-Giuseppe fu Carlo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), della superficie di Ha. 156.08.04, nei confronti di Berlingeri Francesco-Giuseppe fu Carlo.

Art. 2

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, col fosso Comunella, ad est, con il mare Jonio, ad ovest e a sud, con la proprietà di Berlingeri Giulio fu Pietro.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 50. — FRASCA

COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Francesco-Giuseppe fu Carlo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Comunella	6	1	—	Seminativo	III	22	65	90	4.984,98
Domine Maria	6	2	—	Pascolo cespugliato	I	1	12	10	112,10
Id.	6	3	—	Id.	I	24	44	60	2.444,60
Id.	6	4	—	Seminativo	IV	107	61	70	12.375,96
Id.	6	5	—	Fabbricato rurale	—	0	23	10	—
Id.	6	6	—	Id.	—	0	00	64	—
				Totali		156	08	04	19.917,64

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Comunella (limite intercomunale con il comune di Crotone);

Ovest: con la particella 1 del foglio 5 del comune di Isola Capo Rizzuto, riportata alla partita 59, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro con la particella 16 del foglio 5 del comune di Isola Capo Rizzuto, riportata alla partita 59, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro;

Sud: con la particella 3 del foglio 16 del comune di Isola Capo Rizzuto, riportata alla partita 59, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro;

Est: con il mare Ionio.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.188.423,10 (seimilionicentottantottomilaquattrocentoventitre e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'ar. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1003.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Francesco-Giuseppe fu Carlo, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 94.38.10, nei confronti di Berlingieri Francesco-Giuseppe fu Carlo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 94.38.10, nei confronti di Berlingieri Francesco-Giuseppe fu Carlo.

Art. 2

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 85.13.90, a nord, con la vicinale Pertica e con la proprietà di Zurlo Stanislao fu Gaetano; ad est, con la proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro: a sud, con la vicinale Domine Maria e con il Fosso Perrotta; ad ovest, con la Prebenda parrocchiale di San Pietro e Paolo;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 9.24.20, a nord-ovest, con la vicinale Domine Maria; a sud-ovest, col fosso Perrotta; ad est, con fosso non denominato in mappa.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 51. — FRASCA

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Francesco-Giuseppe fu Carlo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Coccogliata	59	2	—	Seminativo	IV	81	54	50	9.785,40
Id.	59	3	—	Pascolo cespugliato	I	3	59	40	305,49
				Totali		85	13	90	10.090,89

I terreni anzidetti confinano:

Nord: strada vicinale Pertica, particella 29 del foglio 55, intestata alla ditta Zurlo Stanislao fu Gaetano, partita 581;

Est: particella 4 del foglio 59, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 61; fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 21 del foglio 59, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 62;

Sud: strada vicinale Domine Maria-Fosso Perrotta;

Ovest: particella 22 del foglio 59, intestata alla ditta Prebenda parrocchiale di San Pietro e San Paolo, partita 448; particella 1 del foglio 49, intestata alla ditta Prebenda parrocchiale San Pietro e San Paolo, partita 448.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.187.795,05 (tremilionicentottantasettemilasettecentonovantacinque e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Coccogliata	59	18	—	Pascolo cespugliato	II	9	24	20	388,16

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest strada vicinale Domine Maria;

Sud-ovest: fosso Perrotta;

Est fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 17 del foglio 59, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 62, e la particella 19 del foglio 59, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 62.

Indennità di espropriazione offerta L. 271.021,65 (duecentosettantunomilaventuno e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	85	13	90	3.187.795,05
2° »	9	24	20	271.021,65
In complesso	94	38	10	3.458.816,70

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1004.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Ciliberto Pasquale, Roberto e Giuseppe di Gregorio, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 113.70.50, nei confronti di Ciliberto Pasquale, Roberto e Giuseppe di Gregorio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 113.70.50, nei confronti di Ciliberto Pasquale, Roberto e Giuseppe di Gregorio.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 110.27.40, a nord-ovest e nord-est, con la proprietà di Ciliberto Gregorio di Pasquale; ad est, con la comunale Cavaliere Cutro; a sud-est, con la Prebenda dell'Arcipretura di Cutro e con la proprietà di Fuoco Carmine fu Francesco; a sud, con le proprietà di Ciliberto Gregorio di Pasquale, di Arturi Raffaele fu Francesco, di Barracco Alfonso fu Enrico; ad ovest, con la proprietà di quest'ultimo;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 1.65.00, ad est e ad ovest, con la proprietà di Arturi Raffaele fu Francesco; a nord, con la Prebenda dell'Arcipretura di Cutro, con la proprietà di Fuoco Carmine di Francesco e con quella di Ciliberto Gregorio di Pasquale;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 1.78.10, a nord-ovest e ad ovest, con la comunale Cavaliere-Cutro; a sud e ad est, con la proprietà del comune di Cutro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 52. — FRASCA

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Ciliberto Pasquale, Roberto e Giuseppe di Gregorio a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Cafarello	18	2	—	Seminativo	III	110	27	40	28.671,24

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la particella 26 del foglio 18, riportata alla partita 84, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale;
Nord-est: con la particella 3 del foglio 18, riportata alla partita 485, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale;
Est: con la strada comunale da Cavaliere a Cutro;
Sud-est: con la particella 21 del foglio 18, riportata alla partita 290, in testa alla Prebenda della Arcipretura di Cutro goduta dall'arciprete Sestito Giovambattista; con la particella 23 del foglio 18, riportata alla partita 158, in testa a Fuoco Carmine fu Francesco;
Sud: con la particella 32 del foglio 23, riportata alla partita 485, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale; con la particella 9 del foglio 23, riportata alla partita 31, in testa ad Arturi Raffaele fu Francesco; con la particella 6 del foglio 22, riportata alla partita 37, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico;
Ovest: con la particella 5 del foglio 22, riportata alla partita 37, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.884.591 (settemilioniottocentottantaquattromilacinquecentonovantuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Franzè	23	32	—	Seminativo	I	1	65	00	792 —

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 21 del foglio 18, riportata alla partita 290, in testa alla Prebenda della Arcipretura di Cutro goduta dall'arciprete Sestito Giovambattista; con la particella 23 del foglio 18, riportata alla partita 158, in testa a Fuoco Carmine di Francesco; con la particella 2 del foglio 18, riportata alla partita 485, in testa a Gregorio Ciliberto fu Pasquale;
Est: con la particella 29 del foglio 23, riportata alla partita 31, in testa ad Arturi Raffaele fu Francesco;
Ovest: con la particella 6 del foglio 23, riportata alla partita 31, in testa ad Arturi Raffaele fu Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 194.040 (centonovantaquattromilaquaranta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Cafarello	18	15	—	Seminativo	IV	1	78	10	311,68

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada comunale da Cavaliere a Cutro;

Ovest: con la strada comunale da Cavaliere a Cutro;

Sud: con la particella 17 del foglio 18, riportata alla partita 93, in testa al comune di Cutro;

Est: con la particella 14 del foglio 18, riportata alla partita 93, in testa al comune di Cutro.

Indennità di espropriazione offerta L. 93.502,50 (novantatremilacinquecentodue e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	110	27	40	7.884.591 —
2° »	1	65	00	194.040 —
3° »	1	78	10	93.502,50
In complesso	113	70	50	8.172.133,50

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1005.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Marsico Vincenzo fu Francesco, in comune di Spezzano Piccolo (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Spezzano Piccolo (Cosenza), della superficie di Ha. 42.31.65, nei confronti di Marsico Vincenzo fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Spezzano Piccolo (Cosenza), della superficie di Ha. 42.31.65, nei confronti di Marsico Vincenzo fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficia di Ha. 16.18.85, a nord, con la proprietà di Barracco Alfonso (ora proprietà dell'Opera valorizzazione Sila); ad est, con proprietà Campagna; a sud, col fiume Garropato; ad ovest, con porzione *C* della particella 15 del foglio 19;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 26.12.80, a nord, col fiume Garropato; ad est, con proprietà Anania; a sud, con proprietà Rende e con la comunale Righio-Botte Donato; ad ovest, con proprietà Brasacchio.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 53. — FRASCA

COMUNE DI SPEZZANO PICCOLO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Marsico Vincenzo fu Francesco (ora Marsico Olga di Vincenzo maritata Battaglia) a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Sculca	19	15	A	Seminativo irriguo	IV	6	20	25	—
Id.	19	15	B	Id.	IV	8	25	60	—
Id.	19	16	—	Pascolo	II	1	73	00	—
				Totali		16	18	85	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Barracco Alfonso (ora O.V.S.);
Est: con proprietà Campagna;
Sud: con il fiume Garropato;
Ovest: con porzione *C* della particella 15 del foglio 19, in testa a Marsico Olga (ex Marsico Vincenzo).
Il frazionamento della particella 15 del foglio 19 si ottiene mediante una linea che si diparte dalla congiunzione fra le particelle 6 (proprietà Barracco, ora O.V.S.); 7 (proprietà Campagna) e 15 (proprietà Marsico) raggiunge il limite estremo ovest della particella 16 e quindi l'estremità nord-est della particella 48.

Indennità di espropriazione offerta L. 234.501,10 (duecentotrentaquattromilacinquecentouno e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Righio	19	29	—	Seminativo	III	4	59	90	—
Id.	19	30	—	Id.	III	1	27	40	—
Id.	19	31	—	Pascolo	II	20	25	50	—
				Totali		26	12	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con fiume Garropato;
Est: con proprietà Anania;
Sud: con proprietà Renda e strada comunale Righio-Botte Donato;
Ovest: con proprietà Brasacchio.

Indennità di espropriazione offerta L. 273.453,60 (duecentosettantatremilaquattrocentocinquantatre e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	16	18	85	234.501,10
2° »	26	12	80	273.453,60
In complesso	42	31	65	507.954,70

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. **1006.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 112.57.14, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 112.57.14, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la proprietà di Bruno Saverio fu Luigi; a sud, col fosso Cacchiavia; ad ovest, con il limite intercomunale di San Mauro Marchesato; ad est, con la proprietà di Ciliberto Gregorio fu Pasquale e con quella di Bruno Saverio fu Luigi.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 54. — FRASCA

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fratelli fu Rodolfo per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Centonze	2	1	—	Seminativo	V	68	89	60	7.578,56
Id.	2	3	—	Fabbricato rurale	—	0	00	74	—
Id.	2	5	—	Seminativo	IV	19	55	50	3.422,13
Id.	2	8	—	Pascolo	I	5	09	50	509,50
Id.	2	12	—	Fabbricato rurale	—	0	00	70	—
Id.	2	13	—	Seminativo	II	19	01	10	6.843,96
				Totali		112	57	14	18.354,15

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 3 del foglio 1, riportata alla partita 553, in testa a Bruno Saverio fu Luigi;

Sud: con il fosso Chiacchiavia;

Est: con la particella 14 del foglio 2, riportata alla partita 84, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale; con la particella 6 del foglio 2, riportata alla partita 84, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale; con la particella 4 del foglio 2, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale e con la particella 3 del foglio 1, riportata alla partita 553, in testa a Bruno Saverio fu Luigi;

Ovest: con il limite intercomunale con il comune di San Mauro Marchesato.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.239.511,40 (cinquemilioniduecentotrentanovemilacinquecentoundici e cent. 40) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. **1007**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, in comune di Scandale (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 63.34.70, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 63.34.70, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 34.40.50, a sud, con la comunale Faraone; ad ovest, con la proprietà degli stessi Zurlo; a nord e ad est, con la proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 17.23.20, a nord-ovest, con la comunale Faraone; ed est, con la proprietà di Galluccio Fancesco fu Nicola; a sud, con le proprietà degli stessi Zurlo, di Morelli Rachele fu Antonio e Mottola Francesco fu Antonio;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 11.71.00, ad est, con la proprietà degli stessi Zurlo; a sud, con la comunale Ferrato-Valle della Vecchia; ad ovest e nord, con la proprietà di Zurlo Gustavo fu Gaetano e con fosso non denominato in mappa.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 55. — FRASCA

COMUNE DI SCANDALE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Faraone	3	1	—	Seminativo	III	21	87	20	4.593,12
Id.	3	2	—	Fabbricato rurale	—	0	04	50	—
Id.	3	4	—	Seminativo	IV	12	48	80	1.373,68
				Totali		34	40	50	5.966,80

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 2 del foglio 1, intestata a Galluccio Francesco fu Nicola, partita 161;
Est: particella 1 del foglio 1, intestata a Galluccio Francesco fu Nicola, partita 161;
Ovest: particelle 29 e 26 del foglio 3, intestate alla stessa ditta Zurlo, partita 373;
Sud: strada comunale Faraone.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.764.714 (unmilionesettecentosessantaquattromilasettecentoquattordici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Faraone	3	5	—	Seminativo arborato	II	0	70	40	183,04
Id.	3	11	—	Bosco alto fusto	unica	11	52	70	380,39
Id.	3	12	—	Seminativo	III	5	00	10	1.050,21
				Totali		17	23	20	1.613,74

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: strada comunale Faraone;
Est: particella 4 del foglio 1, intestata a Galluccio Francesco fu Nicola, partita catastale 161;
Sud: particelle 16 e 13 del foglio, 3, intestate alla stessa ditta Zurlo, partita 374 e particelle 1, 3 e 25 del foglio 16, intestate alla ditta Morelli Rachele fu Antonio e Mottola Francesco fu Antonio, partita n. 250-253.

Indennità di espropriazione offerta L. 661.005,30 (seicentosessantunomilacinque e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				3° CORPO					
Faraone	3	31	—	Seminativo arborato	II	11	71	00	3.044,60

I terreni anzidetti confinano:

Est: particelle 6, 15, 16 e 17 del foglio 3, intestate alla stessa ditta Zurlo, partita 374;

Sud: strada comunale Ferrato-Valle della Vecchia;

Ovest: particelle 19, 20 e 33 del foglio 3, intestate alla ditta Zurlo Gustavo fu Gaetano e fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi il foglio 6;

Nord: particelle 6 e 16 del foglio 3, intestate come sopra.

Indennità di espropriazione offerta L. 943.826 (novecentoquarantatremilaottocentoventisei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	34	40	50	1.764.714,00
2° »	17	23	20	661.005,30
3° »	11	71	00	943.826,00
In complesso	63	34	70	3.369.545,30

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1008.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 366.97.54, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 366.97.54, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 8.71.50, ad est, con la proprietà di Torchia Giuseppe fu Gennaro; a nord-ovest, con le proprietà di Berlingieri Adele fu Anselmo vedova Siciliani, di Lucifero Antonio Arduino fu Armando; a sud, con la nazionale Crotone-Catanzaro Marina;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 72.94.60, a nord, con la proprietà di Torchia Giuseppe fu Gennaro e con la strada nazionale Crotone-Catanzaro Ma-

rina; ad est, con la proprietà di Lucifero Antonio Arduino fu Armando; ad ovest, con la proprietà di Bruno Sergio e Giorgio fratelli di Saverio; a sud, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto e col fiume Santa Anna;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 13.14.44, a nord-ovest, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; a sud, con il fiume Sant'Anna; ad est, con la proprietà di Lucifero Antonio Arduino fu Armando;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 0.76.00, a sud-est, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto, a nord-ovest, col fosso Sant'Andrea e col fiume Santa Anna;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 10.50.70, a nord-ovest, col fiume Sant'Anna; ad est, col fosso Sant'Andrea, a sud, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 32.26.30, a nord, col fosso Sant'Anna e con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; ad est, col fosso Sant'Andrea; a sud, con la provinciale Crotone-Isola Capo Rizzuto e con la proprietà di Barracco Luigi fu Roberto; ad ovest, con quest'ultima;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 70.85.30, ad est, col fosso sant'Andrea; a sud, con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico; a nord, con la provinciale Crotone-Isola Capo Rizzuto; ad ovest, col limite intercomunale di Cutro;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 22.47.70, a sud, con la vicinale Sant'Anna e Sant'Andrea; ad est, con la proprietà di Lucifero Antonio Arduino fu Armando; a nord, col fiume Esaro; ad ovest, col fosso Sant'Andrea e con la ferrovia Reggio-Calabria-Metaponto;

il nono corpo, della superficie di Ha. 5.27.10, a nord, con la vicinale Sant'Anna; a sud-est, con la vicinale Sant'Andrea; ad ovest, col fosso Sant'Andrea e con la proprietà di Ciliberto Pasquale, Giuseppe, Roberto e Mario di Gregorio:

il decimo corpo, della superficie di Ha. 76.05.60, a sud-est, con la proprietà di Ciliberto Pasquale, Giuseppe, Roberto e Mario di Gregorio, di Capocchiani Giuseppe fu Giovanni, di Lucifero Antonio Arduino fu Armando; a nord, con la vicinale Sant'Andrea; ad ovest, con la proprietà di Ciliberto Pasquale, Giuseppe, Roberto e Mario di Gregorio;

l'undicesimo corpo, della superficie di Ha. 53.97.90, a sud, con la vicinale Carrara; ad est, con la proprietà degli stessi Zurlo; ad ovest e nord, con la proprietà di Ciliberto Roberto, Pasquale, Giuseppe e Mario di Gregorio.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Gogerno, registro n. 44, *foglio n.* 56. — FRASCA

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio per le rispettive parti a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
San Giorgio	43	23	—	Seminativo	I	5	64	40	2.709,12
Id.	43	42	—	Id.	II	3	07	50	1.107 —
				Totali		8	71	50	3.816,12

I terreni anzidetti confinano:

Est: con le particelle 24 e 41 del foglio 43, intestate alla ditta Torchia Giuseppe fu Gennaro, livellario al comune di Crotone, partita catastale 552;
Nord-ovest: con le particelle 22 e 29 del foglio 43, intestate rispettivamente alle ditte Berlingieri Adele fu Anselmo ved. Siciliani e Lucifero Antonio-Arduino fu Armando, alle partite catastali 50 e 585;
Sud: strada nazionale Crotone-Catanzaro Marina.

Indennità di espropriazione offerta L. 940.484,40 (novecentoquarantamilaquattrocentottantaquattro e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Accampamento	48	17	—	Seminativo	I	37	51	40	18.006,72
Id.	48	18	—	Fabbricato rurale	—	0	01	40	—
Id.	48	30	—	Seminativo	II	21	19	00	7.628,40
Id.	48	34	—	Id.	I	14	22	80	6.829,44
				Totali		72	94	60	32.464,56

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 16 del foglio 48, intestata alla ditta Torchia Giuseppe fu Gennaro, livellario al comune di Crotone, partita 552, e strada nazionale Crotone-Catanzaro Marina;

Est: con la particella 21 del foglio 44, intestata alla ditta Antonio-Arduino Lucifero fu Armando, partita 585;

Ovest: con le particelle 14, 35, 36 e 37 del foglio 48, intestate alla ditta Bruno Sergio e Giorgio fratelli di Saverio, partita catastale 89;

Sud: con la strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto e fiume Sant'Anna.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.991.959,20 (settemilioninovecentonovantunomilanovecentocinquantanove e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Accampamento	48	26	—	Fabbricato rurale	—	0	00	44	—
Id.	48	27	—	Seminativo	I	13	14	00	6.307,20
				Totali		13	14	44	6.307,20

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto, con le particelle 24, 25 e 26;

Sud: con il fiume Sant'Anna;

Est: con la particella 16 del foglio 44, intestata alla ditta Lucifero Antonio-Arduino fu Armando, partita catastale 585.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.545.264 (unmilionecinquecentoquarantacinquemiladuecentosessantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Accampamento	48	39	—	Seminativo	I	0	76	00	364,80

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con la particella 40 della strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto;

Nord-ovest: col fosso Sant'Andrea e col fiume Sant'Anna.

Indennità di espropriazione offerta L. 89.376 (ottantanovemilatrecentosettantasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'ar. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Accampamento	48	19	—	Seminativo	I	10	40	70	5.043,36

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: col fiume Sant'Anna;

Est: col fosso Sant'Andrea.

Sud: con la strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto particella 21.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.235.623,20 (unmilioneduecentotrentacinquemilaseicentoventitrè e centesimi 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Miccesi	49	2	—	Seminativo	I	25	27	20	12.130,56
Id.	49	10	—	Id.	I	0	03	00	14,40
Id.	49	13	—	Id.	III	4	32	60	1.038,24
Id.	49	25	—	Pascolo cespugliato	I	2	63	50	223,98
				Totali		32	26	30	13.407,18

I terreni anzidetti confinano:

Nord: col fosso Sant'Anna e particelle 21 e 22 della strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto;

Est: col fosso Sant'Andrea;

Sud: con la strada provinciale Isola Capo Rizzuto-Crotone e con la particella 7 del foglio 49, intestata alla ditta Barracco Luigi fu Roberto, partita catastale 47;

Ovest: con le particelle 11 e 26 del foglio 19, intestate alla ditta Barracco Luigi fu Roberto, partita catastale 47.

Indennità di espropazione offerta L. 3.343.493,77 (tremilionitrecentoquarantatremilaquattrocentonovantatre e cent. 77), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Miccesi	49	4	—	Fabbricato rurale	—	0	04	60	—
Id.	49	8	—	Seminativo	I	37	25	90	17.884,32
Id.	49	14	—	Id.	III	33	54	80	8.051,52
				Totali		70	85	30	25.935,84

I terreni anzidetti confinano:

Est: col fosso Sant'Andrea;

Sud: con la particella 12 del foglio 53, intestata alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico, partita catastale 46;

Nord: con la strada provinciale da Isola Capo Rizzuto-Crotone;

Ovest: con i limiti intercomunali col comune di Cutro.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.636.084 (seimilioniseicentotrentaseimilaottantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Vignale del Conte	50	4	—	Seminativo	I	22	47	70	10.788,96

I terreni anzidetti confinano:

Sud: con la strada vicinale Sant'Anna e con la strada vicinale Sant'Andrea;

Est: con la particella 33 del foglio 44, intestata alla ditta Lucifero Antonio-Arduino fu Armando, partita catastale 585;

Nord: col fiume Esaro;

Ovest: col fosso Sant'Andrea e con le particelle 23 e 40 del foglio 48 della strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.643.295,20 (duemilioniseicentoquarantatremiladuecentonovantacinque e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				9° CORPO					
Vignale del Conte	50	6	—	Seminativo	I	5	27	10	2.530,08

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Sant'Anna;

Sud-est: con la strada vicinale Sant'Andrea;

Ovest: col fosso Sant'Andrea e con la particella 6 del foglio 49, intestata alla ditta Ciliberto Pasquale, Giuseppe, Roberto e Mario di Gregorio, partita catastale 592.

Indennità di espropriazione offerta L. 619.869,60 (seicentodiciannovemilaottocentosessantanove e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				10° CORPO					
Monachella	50	2	—	Fabbricato rurale	—	0	02	30	—
Vignale del Conte	50	5	—	Id.	—	0	07	40	—
Lampanaro	50	7	—	Seminativo	II	22	69	40	8.169,84
Id.	50	8	—	Pascolo	I	9	63	50	1.059,85
Id.	50	19	—	Seminativo	III	43	63	00	10.483,20
				Totali		76	05	60	19.712,89

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con le particelle 13, 15 e 18 del foglio 50, intestate rispettivamente alle ditte Ciliberto Pasquale, Giuseppe, Roberto, Mario di Gregorio; Capocchiani Giuseppe fu Giovanni e Lucifero Antonio-Arduino fu Armando, partite catastali 592, 107 e 586;

Nord: con la strada vicinale Sant'Andrea;

Ovest: con la particella 20 del foglio 50, intestata alla ditta Ciliberto Pasquale, Giuseppe, Roberto e Mario di Gregorio, partita catastale 592.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.202.263,75 (cinquemilioniduecentoduemiladuecentosessantatre e centesimi 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				11° CORPO					
Carbonaro	53	6	—	Pascolo arborato	unica	53	97	90	7.287,17

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 3 del foglio 53, intestata alla ditta Ciliberto Pasquale, Giuseppe, Roberto e Mario di Gregorio, partita catastale 592;

Ovest: con la particella 2 dello stesso foglio, intestata alla ditta Ciliberto Roberto, Pasquale, Giuseppe e Mario di Gregorio, partita catastale 592;

Sud: con la strada vicinale Carrara;

Est: con le particelle 9, 8, 19 e 7 del foglio 53, intestate alla stessa ditta Zurlo.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.696.251,05 (duemilioniseicentonovantaseimiladuecentocinquantuno e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	8	71	90	940.484,40
2° »	72	94	60	7.991.959,20
3° »	13	14	44	1.545.264 —
4° »	0	76	00	89.376 —
5° »	10	50	70	1.235.623,20
6° »	32	26	30	3.343.493,75
7° »	70	85	30	6.636.084 —
8° »	22	47	70	2.643.295,20
9° »	5	27	10	619.869,60
10° »	76	05	60	5.202.263,75
11° »	53	97	90	2.696.251,05
In complesso	366	97	54	32.943.964,15

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1009.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo in comune di Scandale (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 5 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 295.50.50, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 295.50.50, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 65.38.10, a nord, con la proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola; ad ovest, con la comunale Cipodaro; a sud, con la comunale Timpe Rosse; ad est, con la provinciale Crotone-Rocca di Neto e con la Prebenda parrocchiale di San Nicola Vescovo e Santa Maria Maggiore;

il secondo corpo della superficie di Ha. 120.98.80, a nord, con la comunale Timpe Rosse; ad ovest, con la comunale Gramaro; a sud, con la proprietà di Anania

Luigi fu Giuseppe; ad est, con la provinciale Crotone-Rocca di Neto e con i limiti intercomunali di Crotone;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 6.18.10, a nord, con la proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola; ad est, con la comunale Cipodaro; a sud-ovest, con la comunale Timpe Rosse;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 101.85.00, ad est, con la proprietà di Anania Luigi fu Giuseppe; a sud, con la proprietà di Zurlo Adele, Gaetano ed Antonio fu Rodolfo; ad ovest, con la proprietà di Zurlo Gustavo fu Gaetano e con la strada Ferràto-Valle della Vecchia;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 1.10.50, da tutti i lati con la proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 57. — FRASCA

COMUNE DI SCANDALE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fratelli, fu Rodolfo, per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Timpe Rosse	2	18	—	Pascolo cespugliato	unica	20	24	80	1.012,40
Id.	2	19	—	Seminativo	IV	5	57	30	613,03
Id.	8	3	—	Id.	II	39	53	60	12.651,52
Id.	8	4	—	Fabbricato rurale	—	0	02	40	—
				Totali		65	38	10	14.276,95

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada provinciale Crotone-Rocca di Neto e particella 11 del foglio 2, in testa alla ditta Prebenda parrocchiale di San Nicola Vescovo e Santa Maria Maggiore, partita 276;
Sud: con la strada comunale delle Timpe Rosse;
Ovest: con la strada comunale Cipodaro;
Nord: con le particelle 17, 18 e 19 del foglio 2, intestate alla ditta Galluccio Francesco fu Nicola, partita catastale 161.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.925.442,05 (tremilioninovecentoventicinquemilaquattrocentoquarantadue e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Timpe Rosse	8	5	—	Seminativo	I	39	40	20	17.336,88
Id.	8	6	—	Id.	I	12	76	80	5.617,92
Id.	8	7	—	Id.	III	68	81	80	14.451,78
				Totali		120	98	80	37.406,58

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada provinciale Crotone-Rocca di Neto e confini intercomunali col comune di Crotone;
Sud: con le particelle 2 e 9 del foglio 8, in testa alla ditta Anania Luigi fu Giuseppe, partita catastale 17;
Ovest: con la strada comunale del Gramaro;
Nord: con la strada comunale delle Timpe Rosse.

Indennità di espropriazione offerta L. 9.814.942,20 (novemilioniottocentoquattordicimilanovecentoquarantadue e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Valle della Vecchia	7	1	—	Pascolo	II	4	37	20	262,32
Id.	7	4	—	Seminativo	III	1	24	40	261,24
Id.	7	5	—	Id.	I	00	56	50	248,60
				Totali		6	18	10	772,16

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale Cipodaro;
Sud-ovest: con la strada comunale delle Timpe Rosse;
Nord: con le particelle 5 e 10 del foglio 1, intestate alla ditta Galluccio Francesco fu Nicola, partita catastale 161.

Indennità di espropriazione offerta L. 229.790,20 (duecentoventinovemilasettecentonovanta e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Valle della Vecchia	7	2	—	Seminativo	IV	92	16	80	10.138,48
Id.	7	6	—	Pascolo	III	7	33	50	440,10
Faraone	7	8	—	Seminativo	I	0	35	80	157,52
Id.	7	9	—	Pascolo cespugliato	unica	1	98	90	99,45
				Totali		101	85	00	10.835,65

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la strada comunale del Gramaro e particella 3 del foglio 7, intestata alla ditta Anania Luigi fu Giuseppe partita catastale 17;
Sud: con la particella 11 del foglio 7, in testa a Zurlo Adele, Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, partita 457;
Ovest: con la particella 12 del foglio 7, in testa a Zurlo Gustavo fu Gaetano, partita 374, e con la strada Derrato-Valle della Vecchia.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.428.794,50 (tremilioniquattrocentoventottomilasettecentonovantaquattro e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Sant'Elia	13	8	—	Pascolo cespugliato	unica	1	10	50	55,25

I terreni anzidetti confinano:

Sud-ovest: con la particella 9 del foglio 13, in testa a Galluccio Francesco fu Nicola, partita catastale 161;
Nord-est: con la particella 2 del foglio 13, in testa come sopra.

Indennità di espropriazione offerta L. 27.625 (ventisettemilaseicentoventicinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	65	38	10	3.925.442,05
2° »	120	98	80	9.814.942,20
3° »	6	18	10	229.790,20
4° »	101	85	00	3.428.794,50
5° »	1	10	50	27.625 —
In complesso	295	50	50	17.426.593,95

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. **1010.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, in comune di San Mauro Marchesato (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Mauro Marchesato (Catanzaro), della superficie di Ha. 191.65.10, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Mauro Marchesato (Catanzaro), della superficie di ettari 191.65.10, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti a nord-ovest, con le proprietà di Mauro Francesco fu Serafino, di Camicia Mario fu Francesco, della Banca Cooperativa di credito di Crotone; a nord-est, con le proprietà di Morelli Rachele fu Antonio maritata Via e con il limite intercomunale di Cutro; ad est, con quest'ultimo; a sud-ovest, col fosso Centonse.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 58. — FRASCA

COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fratelli fu Rodolfo per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Centonze	20	4	—	Seminativo	IV	18	45	70	2.399,41
Id.	20	5	—	Pascolo	I	8	02	50	762,38
Id.	20	7	—	Id.	I	2	09	80	199,31
Id.	20	8	—	Seminativo	III	99	50	50	21.891,10
Id.	20	9	—	Pascolo	I	0	13	40	12,73
Id.	20	10	—	Id.	I	0	75	40	71,63
Id.	20	11	—	Id.	I	1	10	20	104,69
Id.	20	13	—	Seminativo	V	16	39	10	1.475,19
Id.	20	14	—	Fabbricato rurale	—	0	01	70	—
Palombella	20	15	—	Seminativo	V	45	16	80	4.065,12
				Totali		191	65	10	30.981,56

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la particella 22 del foglio 17, riportata alla partita 343, in testa a Mauro Francesco fu Serafino; con la particella 21 del foglio 17, riportata alla partita 493, in testa alla Banca cooperativa di credito di Crotone; con la particella 30 del foglio 17, riportata alla partita 523, in testa a Camicia Mario fu Francesco;

Nord-est: con la particella 1 del foglio 20, riportata alla partita 360, in testa a Morelli Rachele fu Antonio maritata Via e con il limite intercomunale con il comune di Cutro;

Sud-ovest: con il fosso Centonze;

Est: con il limite intercomunale con il comune di Cutro.

Indennità di espropriazione offerta L. 9.119.228,15 (novemilionicentodiciannovemiladuecentoventotto e centesimi 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1011.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 555.57.10, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 555.57.10, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata esecuzione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 106.03.60, a nord, col fiume Neto; ad est, con le comunali Misula-Vitetti e Vitettello; a sud, con la proprietà Galluccio Francesco; ad ovest, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 133.31.40, a nord, col fiume Neto; ad est, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; a sud, con la strada nazionale Neto; ad ovest, con la proprietà Galluccio Francesco;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 0.19.80, a sud-est, con la proprietà Berlingieri Giulio; a nord-est, con la vicinale Carrara;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 39.07.50, ad ovest, con la vicinale Carrara; a nord, ad est e a sud, con la proprietà Berlingieri Giulio;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 157.00.20, a nord, con la proprietà Ciliberto Pasquale e fratelli di Gregorio; ad est, con la vicinale Carrara; a sud, fosso non denominato in mappa; ad ovest, con il fosso Carbonara al limite intercomunale di Isola Capo Rizzuto;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 0.75.50, a nord-est, col fosso Carbonara; a sud, col limite intercomunale di Isola Capo Rizzuto; ad ovest, con la comunale Sant'Andrea;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 0.73.80, a nord e ad ovest, con fosso non denominato in mappa; a sud e ad est, con la vicinale Carrara;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 118.55.30, a nord, con la proprietà di Galluccio Laura fu Nicola e con quella di Ciliberto Pasquale e fratelli di Gregorio; ad ovest, con la vicinale Carrara e con la proprietà di Galluccio Laura; a sud-est, con la vicinale Carrara, con le proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola e con fossi non denominati in mappa.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 59. — FRASCA

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fratelli fu Rodolfo per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Vitelli	1	6	—	Seminativo	I	26	20	70	12.579,36
Cannoniere	1	8	—	Id.	I	22	97	20	11.026,56
Paglianiti	3	1	—	Id.	I	56	47	70	27.108,96
Id.	3	13	—	Fabbricato rurale	—	0	38	00	—
				Totali		106	03	60	50.714,88

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fiume Neto;
Est: con la strada comunale Misula-Vitetti e strada comunale Vitettello;
Sud: con la particella 2 del foglio 3, intestata a Galluccio Francesco fu Nicola, partita catastale nn. 247 e 252;
Ovest: con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto alle particelle 4 del foglio 2 e 17 del foglio 3.

Indennità di espropriazione offerta L. 12.424.396,70 (dodicimilioniquattrocentoventiquattromilatrecentonovantasei e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Bucchi	2	5	—	Seminativo	I	113	68	40	54.568,32
Id.	2	2	—	Fabbricato rurale	—	0	05	40	—
Id.	2	17	—	Seminativo	II	19	57	60	7.047,36
				Totali		133	31	40	61.615,68

I terreni anzidetti confinano:

Est: con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto alla particella 4 del foglio 2;
Nord: col fiume Neto;
Sud: con la strada nazionale Neto, oltre la quale trovansi le particelle 15 e 18 del foglio 2 e particella 7 del foglio 2, in testa alla stessa ditta Zurlo Giuseppe fu Gaetano;
Ovest: particella 14 del foglio 2 e particella 4 del foglio 6, in testa alla ditta Galluccio Francesco fu Nicola, partita catastale nn. 247 e 254.

Indennità di espropriazione offerta L. 15.131.078,40 (quindicimilionicentotrentunomilasettantotto e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Coppola	58	1	—	Pascolo cespugliato	—	0	19	80	16,83

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con le particelle 11 e 2 del foglio 58, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita catastale 59;
Nord-est: con la strada vicinale Carrara.

Indennità di espropriazione offerta L. 5806,35 (cinquemilaottocentosei e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Tuvolo	54	4	—	Seminativo	IV	39	07	50	4.689 —

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 1 del foglio 54, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita catastale 59;
Est: con la particella 10 del foglio 54, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro;
Sud: con le particelle 7 e 11 del foglio 54, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro;
Ovest: con la strada vicinale Carrara.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.477.035 (unmilionequattrocentosettantasettemilatrentacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Carbonara	57	1	—	Pascolo arborato	unica	46	62	90	6.294,92
Id.	57	2	—	Fabbricato rurale	—	0	01	40	—
Id.	57	3	—	Id.	—	0	02	60	—
Id.	57	4	—	Pascolo arborato	unica	3	64	20	491,67
Id.	57	5	—	Pascolo cespugliato	I	8	34	70	709,49
Id.	57	6	—	Seminativo	IV	27	03	50	3.244,20
Id.	57	10	—	Id.	IV	71	30	90	8.557,08
				Totali		157	00	20	19.297,36

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 7 e 5 del foglio 58, in testa a Ciliberto Pasquale e fratelli di Gregorio, particella catastale 592;
Est: con la strada vicinale Carrara;
Sud: col fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 9 del foglio 57, in testa a Galluccio Laura fu Nicola maritata Berlingieri, partita catastale 252;
Ovest: con il fosso Carbonara al limite intercomunale col comune di Isola Capo Rizzuto.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.473.215,65 (seimilioniquattrocentosettantatremiladuecentoquindici e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Cuvolo	53	13	—	Seminativo	III	0	75	50	181,20

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con il fosso Carbonara;

Sud: con il limite intercomunale di Isola Capo Rizzuto;

Ovest: con la strada comunale di Sant'Andrea, oltre la quale trovasi la particella 15 del foglio 53, intestata alla ditta Barracco Alfonso fu Enrico, partita catastale 46.

Indennità di espropriazione offerta L. 50.736 (cinquantamilasettecentotrentasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Tuvolo	53	14	—	Seminativo	III	0	73	80	76,56

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con la strada vicinale Carrara;

Nord-ovest: con il fosso non denominato in mappa, oltre il quale trovasi la particella 19 del foglio 53 e la particella 16 del foglio 59, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita catastale 59.

Indennità di espropriazione offerta L. 24.116,40 (ventiquattromilacentosedici e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Carbonara	53	7	—	Pascolo cespugliato	II	30	09	60	3.009,60
Id.	53	9	—	Seminativo	III	7	81	20	1.874,88
Tuvolo	53	10	—	Fabbricato rurale	—	0	25	70	—
Carbonara	53	19	—	Pascolo cespugliato	I	79	79	40	6.782,49
Tuvolo	53	11	—	Seminativo	III	0	59	40	142,46
				Totali		118	55	30	21.809,43

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: con la strada vicinale Carrara, particella 16 del foglio 53, intestata alla ditta Galluccio Francesco fu Nicola, partita catastale 247 e 254; fossi non denominati in mappa oltre i quali trovasi la stessa particella 16 del foglio 53 e la particella 18 del foglio 51, intestata alla ditta Galluccio Laura fu Nicola maritata Berlingieri, partita catastale 60; la particella 18 del foglio 53, intestata alla stessa ditta Galluccio Laura;

Nord: con la particella 28 del foglio 50, in testa alla ditta Laura Galluccio fu Nicola, partita catastale 252 e particelle 21 e 29 del foglio 50, in testa alla ditta Ciliberto Pasquale e fratelli di Gregorio, partita catastale 592;

Ovest: strada vicinale Carrara e particelle 8 e 6 del foglio 53, in testa alla stessa ditta Galluccio.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.378.854,25 (tremilionitrecentosettantottomilaottocentocinquantaquattro e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	106	03	60	12.424.396,70
2° »	133	31	40	15.131.078,40
3° »	0	19	80	5.806,35
4° »	39	07	50	1.477.035 —
5° »	157	00	20	6.473.215,6
6° »	0	75	50	50.736 —
7° »	0	63	80	24.116,40
8° »	118	55	30	3.378.854,25
In complesso	555	57	10	38.965.238,75

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1012.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 131.94.30, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 131.94.30, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 53.38.60, a nord, col vallone Ponte; ad est, col vallone Milo; a sud, con la comunale Pontecane; ad est, con la proprietà Rizzuto Pietro Fedele;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 1.99.30, a nord-est, con la comunale Pontecane; ad est, col vallone del Milo; ad ovest, con la proprietà Rizzuto Pietro Fedele; a sud-ovest, con la proprietà della S. M. E.;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 6.89.60, a nord, col vallone Ponte, ad ovest, col vallone del Milo: a sud-ovest, col vallone incrociante la strada Montenero; ad est, con la vicinale Montenero;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 29.85.90, a nord e nord-est, con il vallone incrociante la strada vicinale Ponte-Montenero; a sud, con la comunale Pontecane; ad ovest, col vallone del Milo; ad est, con la proprietà degli stessi Zurlo;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 1.31.00, a nord e nord-est, con la comunale Pontecane-Croce D'Anesare; ad ovest, col vallone del Milo; a sud, con la proprietà della S. M. E.;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 38.49.90, a nord e ad est, con il vallone Ponte; a sud-ovest e ad ovest, con la vicinale Ponte-Montenero, fatta eccezione per un tratto della parte centrale ove la strada viene intersecata ed abbracciata ad arco da un vallone.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 60. — FRASCA

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio, fratelli, fu Rodolfo, per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Ponte	17	4	—	Bosco ceduo	—	6	60	30	—
Id.	17	5	—	Pascolo	—	0	43	00	—
Id.	17	16	—	Id.	—	35	86	00	—
Id.	17	24	—	Seminativo	—	3	28	00	—
Id.	17	25	—	Pascolo	—	1	95	00	—
Id.	17	27	—	Seminativo irriguo	—	4	57	30	—
Id.	17	29	—	Id.	—	0	69	00	—
				Totali		53	38	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: col vallone Ponte;
Est: col vallone Milo;
Sud: con la comunale Pontecane;
Ovest: con proprietà Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 775.329 (settecentosettantacinquemilatrecentoventinove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Torre del Ponte	17	23	—	Pascolo	—	1	23	30	—
Ponte	17	26	—	Seminativo irriguo	—	0	76	00	—
				Totali		1	99	30	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-est: con la strada comunale Pontecane;
Est: con il vallone del Milo;
Sud-ovest: con la proprietà S.M.E.;
Ovest: con proprietà Rizzuto Pietro Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 38.472 (trentottomilaquattrocentosettantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Ponte	17	6	—	Pascolo	—	1	20	00	—
Id.	17	7	—	Bosco ceduo	—	5	69	60	—
				Totali		6	89	60	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: col vallone Ponte;
Est: con la vicinale Montenero;
Sud-ovest: con vallone incrociante strada Montenero;
Ovest: con vallone del Milo.

Indennità di espropriazione offerta L. 68.652 (sessantottomilaseicentocinquantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Ponte	17	17	—	Pascolo	—	2	75	60	—
Id.	17	18	—	Seminativo	—	2	10	00	—
Id.	17	19	—	Id.	—	2	55	30	—
Id.	17	20	—	Pascolo	—	0	22	00	—
Id.	17	28	—	Seminativo irriguo	—	1	45	00	—
Id.	17	30	—	Bosco ceduo	—	0	60	00	—
Id.	17	31	—	Seminativo	—	1	68	00	—
Id.	17	32	—	Seminativo irriguo	—	18	50	00	—
				Totali		29	85	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-nord-est: col vallone intersecante la strada vicinale Ponte Montenero;
Est: con la stessa ditta;
Sud: con la strada comunale Pontecane;
Ovest: con vallone del Milo.

Indennità di espropriazione offerta L. 778.617 (settecentosettantottomilaseicentodiciassette), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Ponte	17	33	—	Pascolo	—	1	31	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-nord-est: con la strada comunale Pontecane-Croce D'Anesare;
Sud: con la S.M.E.;
Ovest: con il vallone del Milo.

Indennità di espropriazione offerta L. 17.056 (diciassettemilacinquantasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Ponte	17	8	—	Bosco ceduo	—	3	74	60	—
Id.	17	21	—	Pascolo	—	21	71	00	—
Torre del Ponte	17	22	—	Seminativo irriguo	—	3	71	30	—
Ponte	17	34	—	Id.	—	9	33	00	—
				Totali		38	49	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-nord-est: col vallone Ponte;
Est: con lo stesso;
Sud-sud-ovest-ovest: con la strada vicinale Ponte Montenero, fatta eccezione per un tratto nella parte centrale ove la stradella viene intersecata ed abbracciata ad arco da un vallone.

Indennità di espropriazione offerta L. 947.358 (novecentoquarantasettemilatrecentocinquantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	53	38	60	775.329 —
2° »	1	99	30	38.472 —
3° »	6	89	60	68.652 —
4° »	29	85	90	778.617 —
5° »	1	31	00	17.056 —
6° »	38	49	90	947.358 —
In complesso	131	94	30	2.625.484 —

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1013.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà degli eredi Verga Giacinto, Vittoria, Maria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa, con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 134.40.20, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Vittoria, Maria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 134.40.20, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Vittoria, Maria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 1.89.30, a nord e ad est, con la proprietà degli stessi eredi Verga; a sud-ovest, con vallone anonimo;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 16.63.10, a nord, con la proprietà della S.M.E. e con quella del comune di San Giovanni in Fiore; ad est, con vallone anonimo; ad ovest, col vallone Fosco del Lupo; a sud, con la proprietà degli stessi eredi Verga;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 57.24.40, a nord, con la proprietà della S.M.E.; ad est, con il vallone Fosso del Lupo; ad ovest, col vallone Scarda; a sud, con la proprietà degli stessi eredi Verga;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 58.63.40, a nord, con la proprietà della S.M.E.; ad est, con il vallone della Scarda; ad ovest, con la proprietà degli eredi Bonanno Luigi; a sud, con il frazionamento *C* della particella 25 del foglio 19, intestata agli stessi eredi Verga.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 61. — FRASCA

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti degli eredi Verga Maria, Patrizia, Ester, Vittoria, Saveria, Giacinto fu Giulio per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Nocella	20	38	—	Seminativo irriguo	—	1	89	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 21 del foglio 20, in testa agli eredi Verga;

Est: con la particella 20 dello stesso foglio, in testa ad eredi Verga;

Sud-ovest: con il vallone senza nome che divide la particella 38 del foglio 20 della particella 37 dello stesso foglio, in testa agli eredi Verga.

Indennità di espropriazione offerta L. 44.253,45 (quarantaquattromiladuecentocinquantatre e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Nocella	20	30	—	Seminativo irriguo	—	5	65	60	—
Id.	20	31	—	Bosco alto fusto	—	1	02	30	—
Id.	20	32	—	Id.	—	0	44	60	—
Id.	20	33	—	Id.	—	0	48	00	—
Id.	20	34	—	Seminativo irriguo	—	2	94	80	—
Id.	20	35	—	Bosco alto fusto	—	0	30	00	—
Id.	20	36	—	Pascolo	—	0	26	80	—
Id.	20	37	—	Bosco alto fusto	—	5	51	00	—
					Totali	16	63	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà della Società Meridioanle di Elettricità (S.M.E.) e con proprietà del comune di San Giovanni in Fiore;

Est: con il vallone senza nome limitante con le particelle 21 e 38 dello stesso foglio, in testa agli eredi Verga Giulio;

Sud: con la particella 42 dello stesso foglio, in testa agli eredi Verga Giulio;

Ovest: con il vallone Fosso del Lupo.

Indennità di espropriazione offerta L. 314.370,65 (trecentoquattordicimilatrecentosettanta e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Scarda	19	8	—	Seminativo irriguo	—	14	93	00	—
Id.	19	11	—	Pascolo	—	3	37	00	—
Id.	19	12	—	Seminativo	—	1	04	00	—
Id.	19	25	B	Bosco alto fusto	—	37	90	40	—
					Totali	57	24	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà della S.M.E.;

Est: con il vallone fosso del Lupo;

Sud: con la particella 25 del foglio 19 denominata *C*, in testa agli eredi di Verga Giulio;

Ovest: con il vallone Scarda.

Il frazionamento della particella 25 si ottiene mediante una linea retta partente da una congiunzione del vallone del fosso del Lupo con un vallone non denominato in mappa (delimitante la particella 31 del foglio 20 nella parte sud) che, con andamento da est ad ovest interseca il vallone Scarda con il limite sud della particella 7 del foglio 19.

Indennità di espropriazione offerta L. 839.556,90 (ottocentotrentanovemilacinquecentocinquantasei e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Scarda	19	1	—	Pascolo	—	6	13	00	—
Id.	19	2	—	Bosco alto fusto	—	15	85	30	—
Id.	19	3	—	Pascolo	—	0	68	30	—
Id.	19	4	—	Seminativo	—	3	30	30	—
Id.	19	5	—	Pascolo	—	1	68	00	—
Id.	19	6	—	Seminativo arborato	—	6	33	00	—
Id.	19	7	—	Bosco alto fusto	—	0	06	30	—
Id.	19	25	A	Id.	—	24	59	20	—
					Totali	58	63	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà della S.M.E.;

Est: con il vallone della Scarda;

Sud: con la frazione *C* della particella 25 del foglio 19, in testa agli eredi di Verga Giulio;

Ovest: con proprietà eredi di Bonanno Luigi.

Il frazionamento della particella 25 si ottiene con una linea retta che, partendo dal limite sud della particella 7 del foglio 19 sul vallone Scarda con andamento da sud-est a nord-ovest, raggiunge la strada di Pino Collito-Scarda al punto dell'incrocio della particella 22 e 13 dello stesso foglio con la suddetta strada.

Indennità di espropriazione offerta L. 758.331,60 (settecentocinquantottomilatrecentotrentuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	1	89	30	44.253,45
2° »	16	63	10	314.370,65
3° »	57	24	40	839.556,90
4° »	58	63	40	758.331,60
In complesso	134	40	20	1.956.512,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1014.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio, in comune di Mesoraca (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mesoraca (Catanzaro), della superficie di Ha. 80.88.30, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mesoraca (Catanzaro), della superficie di Ha. 80.88.30, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con il fosso Erba Bianca e con la Prebenda arcipreturale di Mesoraca; ad est, con la proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro; ad ovest, con la proprietà di quest'ultimo e con il limite intercomunale di Petilia Policastro a sud, con le proprietà di Stranges Oreste fu Luigi ed altri, di Zinzi Vittorio fu Carlo, di Zinzi Evelina fu Carlo, di Bevilacqua Bonaventura fu Francescantonio, di Zinzi Vittorio fu Carlo, e con la Prebenda parrocchiale della Candelora.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 62. — FRASCA

COMUNE DI MESORACA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittorio, Saveria, Ester e Patrizia fu Giulio, per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Erba Bianca	44	1	—	Seminativo	IV	80	88	30	33.075,72

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Erba Bianca e particelle 11 e 10 del foglio 44, intestate alla ditta Prebenda arcipreturale di Mesoraca, partita 985;

Est: con la particella 1 del foglio 45, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 78;

Sud: con la particella 5 del foglio 44, intestata alla ditta Stranges Oreste fu Luigi ed altri, partita 1619; con la particella 6 del foglio 44, intestata alla ditta Zinzi Vittorio fu Carlo, partita 1266; con la particella 23 del foglio 44, intestata alla ditta Zinzi Evelina fu Carlo, partita 1261; con la particella 18 del foglio 44, intestata alla ditta Bevilacqua Bonaventura fu Francescantonio, partita 83; con la particella 3 del foglio 44, intestata alla ditta Zinzi Vittorio fu Carlo, partita 1266; con la particella 24 del foglio 44, intestata alla ditta Zinzi Vittorio fu Carlo, partita 1266; con la particella 2 del foglio 44, intestata alla ditta Prebenda parrocchiale della Candelora, partita 1334;

Ovest: con la particella 34 del foglio 42, intestata alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 78 e limite intercomunale del comune di Petilia Policastro.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.675.205,20 (duemilioniseicentosettantacinquemiladuecentocinque e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1015.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio, in comune di Roccabernarda (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (Catanzaro), della superficie di Ha. 135.46.80, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera pr la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Roccabernarda (Catanzaro), della superficie di Ha. 135.46.80, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 77.58.70, a nord, con la proprietà di Berlingeri Laura fu Pietro e con la nazionale Santa Severina-Soveria Mannelli; a nord-est, con quest'ultima; a sud-est, con fosso non denominato in mappa; a sud, con la comunale Fiego; ad ovest, con la proprietà di Cribari Eugenio fu Leonardo ed altri;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 57.88.10, a sud-ovest, con la vicinale Termine Grosso; a nord, con la comunale Termine Grosso; ad est, con il fosso Carmelengo e con il limite intercomunale di Cutro; a nord-ovest, con la strada non denominata in mappa.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 63. — FRASCA

COMUNE DI ROCCABERNARDA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Terratella	33	12	—	Seminativo	V	21	49	10	1.934,19
Id.	33	15	—	Id.	IV	21	09	40	2.742,22
Id.	33	16	—	Id.	I	26	35	30	12.649,44
Id.	33	17	—	Id.	II	8	63	20	3.107,52
Id.	33	18	—	Fabbricato rurale	—	0	01	70	—
				Totali		77	58	70	20.433,37

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 2 del foglio 31, in testa alla ditta Berlingieri Laura fu Pietro, partita 60; con la strada nazionale Santa Severina-Soveria Mannelli;
Nord-est: con la strada nazionale Santa Severina-Soveria Mannelli;
Sud-est: con il fosso non denominato in mappa oltre il quale trovasi il limite intercomunale col comune di Cutro;
Sud: con la strada comunale Fiego;
Ovest: con la particella 10 del foglio 33, in testa alla ditta Cribari Eugenio fu Leonardo ed altri, partita n. 231 e con la particella 19 del foglio 33, in testa alla ditta Cribari Eugenio fu Leonardo ed altri, partita 231.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.335.350,85 (cinquemilionitrecentotrentacinquemilatrecentocinquanta e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Termine Grosso	35	6	—	Seminativo	II	18	58	80	6.691,50
Id.	35	8	—	Id.	II	2	92	20	1.051,92
Id.	35	9	—	Id.	III	7	86	20	1.886,88
Id.	35	10	—	Id.	I	28	50	90	13.684,32
				Totali		57	88	10	23.314,62

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Termine Grosso;
Est: con il fosso Carmelengo, con il limite intercomunale col comune di Cutro;
Sud-ovest: con la strada vicinale Termine Grosso;
Nord-ovest: con la strada non denominata in mappa oltre la quale trovasi la particella 4 del foglio 35, in testa alla ditta Verga Giulio fu Giacinto, partita 745.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.816.884,80 (cinquemilioniottocentosedicimilaottocentottantaquattro e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	77	58	70	5.335.350,85
2° »	57	88	10	5.816.884,80
In complesso	135	46	80	11.152.235,65

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1016.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio, in comune di Petilia Policastro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Petilia Policastro (Catanzaro), della superficie di Ha. 62.64.10, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Petilia Policastro (Catanzaro), della superficie di Ha. 62.64.10, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti ad ovest e nord, con la proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro; ad est, col fiume Tacina; a sud, col fosso che delimita i comuni di Petilia Policastro e di Mesoraca.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 64. — FRASCA

COMUNE DI PETILIA POLICASTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Vittoria, Ester, Maria, Patrizia e Saveria fu Giulio, per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Rizzuto	68	5	—	Pascolo	I	2	59	60	168,74
Id.	68	6	—	Id.	I	1	16	10	75,47
Id.	68	7	—	Id.	I	0	32	50	21,13
Id.	68	8	—	Seminativo	IV	30	92	90	3.092,90
Id.	68	9	—	Fabbricato rurale	—	0	02	30	—
Id.	68	10	—	Seminativo	III	2	03	40	386,46
Id.	68	13	—	Id.	III	1	07	50	204,25
Id.	68	23	—	Pascolo	I	15	05	30	978,44
Id.	68	24	—	Seminativo	I	9	44	50	3.494,75
				Totali		62	64	10	8.422,04

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 20 e 19 del foglio 60, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 170;

Est: con il fiume Tacina;

Sud: con il fosso delimitante il comune di Petilia Policastro del comune di Mesoraca;

Ovest: con la particella 26 del foglio 68, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 171.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.463.725,55 (duemilioniquattrocentosessantatremilasettecentoventicinque e cent. 55), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 settembre 1951, n. 1017.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 77.69.40, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 77.69.40, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 73.24.20, a nord, con la strada di bonifica Termine Grosso; ad est, con la nazionale Catanzaro-Marina-Crotone; ad ovest, con la proprietà del comune di Cutro, limite intercomunale di Roccabernarda; a sud, con le proprietà di Garà Rizieri di Romenico, di Frontera germani fu Carmine, di Anastasio Rosario fu Domenico, di Battipaglia Nicola di Vito, di Frontera germani fu Domenico, di Rocca Rosina fu Pietropaolo, di Rocca Petruzza Carmela fu Pietropaolo;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 0.41.40, a nord-est e sud-est, con la proprietà di Barracco Luigi fu Roberto ed altri; a nord-ovest, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 1.89.90, a sud, con la vicinale Arcieri; ad ovest e nord-ovest, col fosso Pizzo Fieto; ad est, con la proprietà di Barilari germani di Gregorio, proprietari e Barilari Gregorio fu Gaetano usufruttuario in parte;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 2.13.90, da tutti i lati con la proprietà di Mancuso Giuseppe fu Paolo.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 65. — FRASCA

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Saveria, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia fu Giulio per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Vattiato	28	4	—	Seminativo	III	12	34	00	3.208,40
Id.	28	5	—	Id.	I	9	25	00	4.440 —
Id.	28	6	—	Id.	III	30	73	80	7.991,88
Id.	28	19	—	Id.	V	8	37	00	920,70
Id.	28	30	—	Id.	II	5	37	40	1.934,64
Id.	28	31	—	Id.	I	7	17	00	3.441,60
				Totali		73	24	20	21.937,22

I terreni anzidetti confinano:

Nord: strada di bonifica Termine Grosso;

Est: strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone;

Sud: particella 24 del foglio 28, intestata alla ditta Garà Rizieri di Domenico, partita 469; particella 22 del foglio 28, intestata alla ditta Frontera germani fu Carmine, partita 517; particella 21 del foglio 28, intestata alla ditta Anastasio Rosario fu Domenico, partita 20; particella 23 del foglio 28, intestata alla ditta Battigaglia Nicola di Vito, partita 46; particella 28 del foglio 28, intestata alla ditta Frontera germani fu Domenico, partita 517; particella 20 del foglio 28, intestata alla ditta Rocca Rosina fu Pietro Paolo, partita 314; particella 8 del foglio 28, intestata alla ditta Rocca Petruzza-Carmela fu Pietro Paolo, partita 412;

Ovest: particella 1 del foglio 28, intestata alla ditta comune di Cutro, partita 93, limite intercomunale con il comune di Roccabernarda.

Indennità di espropriazione offerta L. 5.784.749,50 (cinquemilionisettecentottantaquattromilasettecentoquarantanove e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Vattiato	28	10	—	Seminativo	III	0	41	40	107,64

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: particella 25 del foglio 28, intestata alla ditta Barracco Luigi fu Roberto ed altri, partita 522;

Sud-est: particella 25 del foglio 28, intestata alla ditta Barracco Luigi fu Roberto ed altri, partita 522;

Nord-ovest: strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone.

Indennità di espropriazione offerta L. 29.601 (ventinovemilaseicentouno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Vattiato	28	7	—	Seminativo	III	1	89	90	493,74

I terreni anzidetti confinano:

Est: particella 8 del foglio 28, intestata alla ditta Barillari germani di Gregorio proprietari e Barillari Gregorio fu Gaetano usufruttuario in parte, partita 412;

Sud: strada vicinale Arceri;

Nord-nord-ovest: fosso Pizzo di Fieto.

Indennità di espropriazione offerta L. 135.778,50 (centotrentacinquemilasettecentosettantotto e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Vattiato	22	10	—	Seminativo	III	2	13	90	556,14

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: particella 6 del foglio 22, intestata alla ditta Mancuso Giuseppe fu Paolo, partita 536;

Est: particella 6 del foglio 22, intestata alla ditta Mancuso Giuseppe fu Paolo, partita 536;

Sud: particella 6 del foglio 22, intestata alla ditta Mancuso Giuseppe fu Paolo, partita 536.

Indennità di espropriazione offerta L. 152.938,50 (centocinquantaduemilanovecentotrentotto e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	73	24	20	5.784.749,50
2° »	0	41	40	29.601 —
3° »	1	89	90	135.778,50
4° »	2	13	90	152.938,50
In complesso	77	69	40	6.103.067,50

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1018.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio, in comune di Belvedere Spinello (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Belvedere Spinello (Catanzaro), della superficie di Ha. 18.03.60, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Belvedere Spinello (Catanzaro), della superficie di Ha. 18.03.60, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 8.74.00, a nord e ad est, con la comunale Chiatretti; a sud, con la proprietà del comune di Belvedere Spinello; ad ovest, con il limite intercomunale di Castelsilano;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 6.93.40, a nord, col fosso Serriace e con la proprietà Tornicchio germani fu Salvatore; ad est, con le proprietà di Ioele Gaetano di Anselmo, di De Matteis germani fu Salvatore, di De Matteis Giovanni fu Giuseppe, di De Matteis Luigi fu Giuseppe, di Renda Gennaro fu Vincenzo, del comune di Belvedere Spinello e di Drammis Giuseppe fu Leonardo; a sud-ovest, con la comunale Chiatretti; ad ovest, con la proprietà di Andali Francesco fu Vincenzo e con fosso Serriace;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 2.36.20, a nord e ad ovest, col fosso Serriace; a sud, con la comunale Chiatretti; ad est, con le proprietà del comune di Belvedere Spinello e di Spina Vincenzo fu Gaetano.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 66. — FRASCA

COMUNE DI BELVEDERE SPINELLO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Saveria, Vittoria, Patrizia, Ester, Maria fu Giulio per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Chiatretti	10	12	—	Seminativo	III	2	26	70	498,74
Id.	10	13	—	Id.	IV	3	16	80	411,84
Id.	10	32	—	Pascolo arborato	I	3	30	50	350,50
				Totali		8	74	00	1.241,08

I terreni anzidetti confinano:

Nord: strada comunale Chiatretti;
Est: strada comunale Chiatretti;
Sud: particella 14 del foglio 10, in testa alla ditta comune di Belvedere Spinello, partita 168;
Ovest: limite intercomunale col comune di Castelsilano.

Indennità di espropriazione offerta L. 402.999,80 (quattrocentoduemilanovecentonovantanove e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Chiatretti	10	3	—	Pascolo arborato	I	2	90	80	290,80
Id.	6	34	—	Id.	I	3	37	50	337,50
Id.	6	10	—	Querceto	II	0	65	10	97,65
				Totali		6	93	40	725,95

I terreni anzidetti confinano:

Nord: fosso Serriace, particella 52 del foglio 6, in testa alla ditta Tornicchio germani fu Salvatore, partita 702; particella 29 del foglio 6, in testa alla ditta Tornicchio germani fu Salvatore, partita 702;
Est: particella 35 del foglio 6, in testa alla ditta Ioele Gaetano di Anselmo, partita 760; particella 36 del foglio 6, in testa alla ditta De Matteis germani fu Salvatore, partita 732; particella 39 del foglio 6, in testa alla ditta De Matteis Giovanni fu Giuseppe, partita 220; particella 40 del foglio 6, in testa ditta De Matteis Luigi fu Giuseppe, partita 231; particella 41 del foglio 6, in testa alla ditta Renda Gennaro fu Vincenzo, partita 598; particella 6 del foglio 10, in testa alla ditta comune di Belvedere Spinello, partita 169; particella 4 del foglio 10, in testa alla ditta Drammis Giuseppe fu Leonardo, partita 270;
Sud-ovest: strada comunale Chiatretti;
Ovest: particella 13 del foglio 6, in testa alla ditta Andali Francesco fu Vincenzo, partita 45, fosso Serriace

Indennità di espropriazione offerta L. 299.100,40 (duecentonovantanovemilacento e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Chiatretti	6	31	—	Pascolo arborato	I	1	98	70	198,70
Id.	6	55	—	Pascolo cespugliato	I	0	37	50	28,13
				Totali		2	36	20	226,83

I terreni anzidetti confinano:

Nord: fosso Serriace;

Est: particella 32 del foglio 6, in testa alla ditta comune di Belvedere Spinello, partita 168; particella 33 del foglio 6, in testa alla ditta Spina Vincenzo fu Gaetano, partita 641;

Sud: strada comunale Chiatretti;

Ovest: fosso Serriace.

Indennità di espropriazione offerta L. 92.451,10 (novantaduemilaquattrocentocinquantuno e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	8	74	00	402.999,80
2° »	6	93	40	299.100,40
3° »	2	36	20	92.451,10
In complesso	18	03	60	794.551,30

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1019.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio, in comune di Castelsilano (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Castelsilano (Catanzaro), della superficie di Ha. 50.04.51, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Castelsilano (Catanzaro), della superficie di Ha. 50.04.51, nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Ester, Patrizia, Saveria fu Giulio per le rispettive parti.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 12.95.90, a nord, con la comunale Chiatretti, con la proprietà di Lopez Alfonso fu Francesco e con quella di Militerni Saveria; ad ovest, col fiume Neto; a sud-est, con la proprietà degli stessi eredi Verga;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 4.73.91, da tutti i lati con la proprietà degli eredi Verga;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 32.34.70, a nord-est, con il limite intercomunale di Belvedere Spinello; a sud-est, con quest'ultimo e con la comunale Cibs; a sud-ovest, con la proprietà degli stessi Verga; a nord-ovest, con quest'ultima e con la comunale Chiatretti.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 67. — FRASCA

COMUNE DI CASTELSILANO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti degli eredi Verga Giacinto, Maria, Vittoria, Saveria, Ester, Patrizia fu Giulio per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Cibs	26	1	—	Pascolo cespugliato	unica	8	50	20	—
Id.	26	55	—	Incolto produttivo	unica	4	45	70	—
				Totali		12	95	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Sud-est: particelle 2 e 57 del foglio 26, in testa alla ditta Verga eredi, partita 778;
Ovest: fiume Nito;
Nord: strada comunale Chiatretti, particella 28 del foglio 25, in testa alla ditta Lopez Alfonso fu Francesco e Militerna Saveria, partita 426 e 427.

Indennità di espropriazione offerta L. 79.958,90 (settantanovemilanovecentocinquantotto e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Cibs	26	57	a	Seminativo	II	4	73	91	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: particella 4 del foglio 26, in testa alla ditta Verga eredi fu Giulio, partita 778;
Est: particella 4 del foglio 26, in testa alla ditta Verga eredi fu Giulio, partita 778;
Sud: restante parte della particella 57 delimitata da una linea che è il prolungamento del limite sud della particella 4 dello stesso foglio fino ad unirsi con la particella 2 del foglio 26, particella 1 del foglio 26, in testa alla ditta Verga eredi, partita 778;
Ovest: particella 1 del foglio 26, in testa alla ditta Verga eredi, partita 778.

Indennità di espropriazione offerta L. 166.398,95 (centosessantaseimilatrecentonovantotto e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Cibs	26	4	—	Seminativo	III	11	93	50	—
Id.	26	3	—	Pascolo cespugliato	unica	0	48	60	—
Id.	26	56	—	Seminativo	II	11	31	30	—
Id.	26	58	—	Id.	III	8	61	30	—
				Totali		32	34	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: limite intercomunale col comune di Belvedere Spinello;
Sud-est: limite intercomunale col comune di Belvedere Spinello, strada comunale Cibs;
Sud-ovest: particelle 59 e 6-57 del foglio 26, in testa alla ditta Verga eredi, partita 778;
Nord-ovest: particella 57-*a* del foglio 26, in testa alla ditta Verga eredi, partita 778, strada comunale Chiatretti.

Indennità di espropriazione offerta L. 911.658 (novecentoundicimilaseicentocinquantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	12	95	90	79.958,90
2° »	4	73	91	116.398,95
3° »	32	34	70	911.658 —
In complesso	50	04	51	1.108.015,85

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1020.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro, in comune di Taverna (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (Catanzaro), della superficie di Ha. 906.69.10, nei confronti di Berlingieri Giulio fu Pietro;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (Catanzaro), della superficie di Ha. 906.69.10, nei confronti di Berlingieri Giulio fu Pietro.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 51.29.90, a nord, con la proprietà di Capocchiani Giuseppe ed Emma e con la comunale Ciricilla-Val Tacina; ad est, con la vicinale Tacina-Tirivolo; a sud, con la proprietà di Berlingieri Giulio; ad ovest, con la proprietà dello stesso Berlingieri e con quella di Capocchiani Giuseppe ed Emma;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 12.91.40, a nord-ovest, con la proprietà di Foresta Giuseppe; a nord-est e a sud-ovest, con la vicinale Ciricilla-Val Tacina;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 340.26.30, a sud e ad ovest, con la vicinale Ciricilla-Val Tacina; ad est, con la proprietà di Verga Giulio e con il fosso Rinusi; a nord, con le proprietà di Foresta Giuseppe fu Felice, del comune di Albi, del comune di Sorbo San Basile, di Bilotti Salvatore e di Dodaro Francesco;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 39.20.60, a nord, con la vicinale Ciricilla-Val Tacina; a sud e ad est, col fosso Tacina e col fiume Tacina; ad ovest, con la vicinale Tacina-Tirivolo;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 257.36.30, a nord, col fosso Tacina; ad est, col fiume Tacina; a sud ed ovest, con la vicinale Tacina-Tirivolo;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 26.04.60, a nord, con la proprietà di Berlingieri Giulio; ad est, con la vicinale Tirivolo-Gariglione; a sud, con la vicinale Colle Macchia-Tirivolo; ad est, con la vicinale Tacina-Tirivolo;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 4.10.60, a nord ed ovest, con la vicinale Tacina-Tirivolo; a sud, con la vicinale Colle Macchia-Tirivolo; ad est, con la proprietà di Berlingieri Giulio;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 101.12.70, a nord, con la proprietà di Berlingieri Giulio e con la vicinale Colle Macchia-Tirivolo; ad est, con la proprietà dello stesso Berlingieri e con la vicinale Luparella; ad est, con quest'ultima; a sud-ovest, con la vicinale Tirivolo-Buturro;

il nono corpo, della superficie di Ha. 74.36.70, a nord, con la vicinale Luparella; ad ovest, con la vicinale Tirivolo-Buturro; a sud, con il limite intercomunale di Zagarise; ad est, con quest'ultimo.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 68. — FRASCA

COMUNE DI TAVERNA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Giulio fu Pietro, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Tacina	12	1	—	Bosco alto fusto	I	8	67	70	347,08
Id.	12	2	—	Pascolo	I	42	62	20	2.354,20
				Totali		51	29	90	2.701,28

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 4 del foglio 11, riportata alla partita 70, in testa a Capocchiani Giuseppe ed Emma e con la strada comunale Ciricilla-Val Tacina;
Est: con la strada vicinale Tacina-Tirivuolo;
Sud: con le particelle 3 e 5 del foglio 12, in testa a Berlingieri Giulio;
Ovest: con la particella 3 del foglio 12, in testa a Berlingieri Giulio e con la particella 4 del foglio 11, in testa a Capocchiani Giuseppe ed Emma.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.060.848,60 (unmilionesessantamilaottocentoquarantotto e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO					
Fighicello	6	11	—	Bosco alto fusto	I	12	91	40	516,56

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la particella 15 del foglio 5, in testa a Foresta Giuseppe;
Nord-est: con la strada vicinale di Ciricilla;
Sud-ovest: con la strada vicinale Ciricilla-Val Tacina.

Indennità di espropriazione offerta L. 322.850 (trecentoventiduemilaottocentocinquanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				3° CORPO					
Tacina	6	10	—	Bosco alto fusto	I	34	39	50	1.375,80
Id.	6	12	—	Pascolo	II	16	96	70	509,01
Id.	6	13	—	Fabbricato rurale	—	0	24	10	—
Id.	6	14	—	Seminativo irriguo	I	0	44	40	124,32
Comunella	7	1	—	Pascolo	II	0	78	40	23,52
Id.	7	2	—	Seminativo	II	1	56	70	109,69
Id.	7	3	—	Pascolo	I	1	31	40	62,27
Id.	7	4	—	Id.	I	3	94	70	217,08
Id.	7	5	—	Id.	II	3	43	40	103,02
Id.	7	6	—	Seminativo	II	2	45	80	172,06
Id.	7	7	—	Bosco alto fusto	I	143	06	60	5.722,64
Tacina		8	—	Seminativo irriguo	I	0	24	60	68,88
Id.	7	9	—	Fabbricato rurale	—	0	03	40	—
Id.	7	10	—	Seminativo irriguo	I	0	65	60	183,68
Id.	7	11	—	Pascolo	II	31	90	50	957,15
Id.	7	12	—	Incolto produttivo	unica	1	24	60	6,85
Id.	7	13	—	Pascolo	II	0	37	30	11,19
Comunella	7	16	—	Bosco alto fusto	II	97	18	60	2.332,46
				Totali		340	26	30	11.979,62

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 8 e 9 del foglio 6, in testa alla ditta Foresta Giuseppe fu Felice; con la particella 7 del foglio 6, in testa ai comuni di Albi e Sorbo San Basile e con la particella 9 del foglio 2, in testa a Bilotti Salvatore e Dodaro Francesco;

Est: con la particella 1 del foglio 8, in testa a Verga Giulio e con il fosso Rinusi;

Sud: con la strada vicinale Ciricilla-Val Tacina;

Ovest: con la strada vicinale Ciricilla-Val Tacina.

Indennità di espropriazione offerta L. 7.840.703,25 (settemilioniottocentoquarantamilasettecentotre e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Tacina	6	15	—	Seminativo irriguo	I	1	38	20	286,96
Id.	6	16	—	Pascolo	I	11	35	90	624,75
Id.	7	14	—	Id.	II	25	33	40	760,02
Id.	7	15	—	Bosco alto fusto	I	1	13	10	45,20
				Totali		39	20	60	1.816,97

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Ciricilla-Val Tacina;

Sud ed *est*: col fosso Tacina e con fiume Tacina;

Ovest: con la strada vicinale Tacina-Tirivuolo.

Indennità di espropriazione offerta L. 698.431,60 (seicentonovantottomilaquattrocenotrentuno e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Tacina	13	1	—	Bosco alto fusto	II	257	36	30	6.176,70

I terreni anzidetti confinano:

Nord: col fosso Tacina;

Est: col fiume Tacina;

Sud e *ovest*: con la strada vicinale Tacina-Tirivuolo.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.434.075 (seimilioniquattrocentotrentaquattromilasettantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Tirivuolo	24	16	—	Pascolo	I	26	04	60	781,38

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 13 del foglio 24, in testa a Berlingieri Giulio;

Est: con la strada vicinale Tirivuolo-Gariglione (limite comunale con Zagarise);

Sud: con la strada vicinale Colle-Macchia-Tirivuolo;

Est: con la strada vicinale Tacina-Tirivuolo.

Indennità di espropriazione offerta L. 515.710,80 (cinquecentoquindicimilasettecentodieci e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Tirivuolo	24	15	—	Pascolo	I	4	10	60	225,83

I terreni anzidetti confinano.
Nord e *ovest*: con la strada vicinale Tacina-Tirivuolo;
Sud: con la strada vicinale Colle Macchia-Tirivuolo;
Est: con la particella 12 del foglio 24, in testa a Berlingieri Giulio.
Indennità di espropriazione offerta L. 81.298,80 (ottantunomiladuecentonovantotto e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
Luparello Tirivuolo	30	1	—	Bosco alto fusto	II	94	64	10	2.271,38
Id.	30	2	—	Pascolo	I	2	52	90	139,10
Id.	30	3	—	Id.	I	1	31	80	72,49
Id.	30	7	—	Id.	I	1	34	90	74,20
Id.	30	8	—	Id.	I	1	29	00	70,95
				Totali		101	12	70	2.628,12

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la particella 14 del foglio 24, in testa a Berlingieri Giulio e con la strada vicinale Colle di Macchia-Tirivuolo;
Est: con le particelle 4 e 6 del foglio 30, in testa a Berlingieri Giulio e con la strada vicinale Luparella;
Sud: con la strada vicinale Luparella;
Sud-ovest: con la strada vicinale Tirivuolo-Buturro.
Indennità di espropriazione offerta L. 2.494.447,80 (duemilioniquattrocentonovantaquattromilaquattrocentoquarantasette e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO					
Tirivuolo	30	11	—	Bosco alto fusto	II	3	12	20	74,93
Id.	30	12	—	Pascolo	I	6	93	00	381,15
Id.	30	13	—	Bosco alto fusto	II	17	02	00	408,48
Id.	30	15	—	Pascolo	II	11	24	40	337,32
Id.	34	6	—	Bosco alto fusto	II	36	05	10	865,22
				Totali		74	36	70	2.067,10

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la strada vicinale di Luparella;
Est: con il limite intercomunale di Zagarise, oltre il quale trovasi la particella 9 del foglio 4, in testa a Berlingieri Giulio;
Sud: con il limite intercomunale con Zagarise;
Ovest: con la strada vicinale Tirivuolo-Buturro.
Indennità di espropriazione offerta L. 1.676.967 (unmilioneseicentosettantaseimilanovecentosessantasette), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	51	29	90	1.060.840,60
2° »	12	91	40	322.850 —
3° »	340	26	30	7.840.703,25
4° »	39	20	60	898.431,60
5° »	257	36	30	6.434.075 —
6° »	26	04	60	515.710,80
7° »	4	10	60	81.298,80
8° »	101	12	70	2.494.447,80
9° »	74	36	70	1.676.967 —
In complesso	906	69	10	21.125.324,85

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1021.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Lucifero Antonio-Arduino fu Armando, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 176.82.20, nei confronti di Lucifero Antonio-Arduino fu Armando;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 176.82.20, nei confronti di Lucifero Antonio-Arduino fu Armando.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 1.02.40, a nord, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; a sud, col fosso Sant'Anna; ad est, con le proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro e di Zurlo Giuseppe fu Gaetano; ad ovest, con la proprietà di Albani Filomena fu Filippo ed altri;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 49.38.70, a nord, con le proprietà di Berlingieri Irene fu Annibale ved. Balbo, di Berlingieri Laura fu Pietro ved. Albani e con la nazionale Catanzaro-Crotone; ad ovest, con quest'ultima e con la proprietà di Albani Filomena fu Filippo ed altri, di Barracco Luigi fu Roberto; a sud, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; ad est, con le proprietà di Bruno Sergio e Giorgio di Saverio, di Cantafora Lucrezia di Luigi;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 112.91.20, a sud, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone e con le proprietà di Berlingieri Adele fu Anselmo ved. Siciliani, Zurlo Giuseppe fu Gaetano, Torchia Giuseppe fu Gennaro; ad est, con la nazionale Catanzaro Marina-Crotone; a nord, con le proprietà di Berlingieri Adolfo fu Francesco, di Berlingieri Adolfo e Carlo fu Francesco e con la vicinale San Brase; ad ovest, con la proprietà di Albani Filomena e Maria fu Filippo, Berlingieri Adolfo e Carlo fu Francesco, Berlingieri Laura fu Pietro;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 3.36.40, da tutti i lati con la proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 7.10.80, a nord, con la proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro e con la Prebenda parrocchiale del SS.mo Rosario di Crotone; ed est, con fosso non denominato in mappa; a sud e ad ovest, con la proprietà di Berlingieri Giulio fu Pietro;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 3.02.70, a nord e ad ovest, con la proprietà di Zurlo Stanislao fu Gaetano; ad est e a sud, con quella di Berlingieri Giulio fu Pietro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 69. — FRASCA

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Lucifero Antonio-Arduino fu Armando, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Miccosi	49	18	—	Seminativo	II	0	88	00	316,80
Id.	49	22	—	Pascolo cespugliato	I	0	14	40	12,24
				Totali		1	02	40	329,04

I terreni anzidetti confinano:

Nord: strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto;
Sud: fosso Sant'Anna;
Est: particella 19 del foglio 49, in testa alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 50 e particella 25 del foglio 49, in testa alla ditta Zurlo Giuseppe fu Gaetano, partita 578;
Ovest: particelle 1 e 21 del foglio 49, in testa alla ditta Albani Filomena fu Filippo ed altri, partita 590.

Indennità di espropriazione afferta L. 83.422,80 (ottantatremilaquattrocentoventidue e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Balcosa	48	3	—	Seminativo	IV	45	13	10	5.415,72
Id.	48	32	—	Id.	II	4	18	80	1.507,68
Id.	48	38	—	Id.	III	0	06	80	16,32
				Totali		49	38	70	6.939,72

I terreni anzidetti confinano:

Nord particella 1 del foglio 48, in testa alla ditta Berlingieri Irene fu Annibale ved. Balbo, particella 590 e particella 2 del foglio 48, in testa alla ditta Berlingieri Laura fu Pietro vedova Albani, partita 624; strada nazionale Catanzaro-Crotone;
Ovest: strada nazionale Catanzaro-Crotone e particella 4 del foglio 48, in testa alla ditta Albani Filomena fu Filippo ed altri, partita 590 e particella 13 del foglio 48, in testa alla ditta Barracco Luigi fu Roberto, partita 47;
Sud: strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto;
Est: particelle 33, 28, 36, 35 e 14 del foglio 48, in testa alla ditta Bruno Sergio e Giorgio di Saverio, partita 89 e particella 15 del foglio 48, in testa alla ditta Cantafora Lucrezia di Luigi, partita 679.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.087.441,40 (duemilioniottantasettemilaquattrocentoquarantuno e centesimi 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
San Giorgio	43	21	—	Seminativo	III	9	26	20	2.222,88
Id.	43	28	—	Pascolo	I	24	16	30	2.657,93
Id.	43	29	—	Seminativo	III	21	04	80	5.051,52
Id.	43	35	—	Id.	I	4	99	60	2.398,08
Id.	43	36	—	Fabbricato rurale	—	0	23	10	—
Id.	43	38	—	Pascolo	II	18	87	60	1.415,70
Id.	43	26	—	Id.	II	14	27	40	1.070,55
Id.	43	25	—	Seminativo	II	14	96	30	5.386,68
Id.	43	37	—	Pascolo	I	5	09	90	560,89
				Totali		112	91	20	20.764,15

I terreni anzidetti confinano

Sud: strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone e particelle 22, 23, 24 e 42 del foglio 43, in testa alle ditte Berlingieri Adele fu Anselmo vedova Siciliano, partita 50 (part. 22); Zurlo Giuseppe fu Gaetano, partita 578 (part. 23 e 42); Torchia Giuseppe fu Gennaro, partita 552 (part. 24);

Est: strada nazionale Catanzaro Marina-Crotone;

Nord: particelle 15, 16, 30 e 32 del foglio 43, in testa a Berlingieri Adolfo fu Francesco, partita 51 (part. 15 e 16); Berlingieri Adolfo e Carlo fu Francesco, partita 599 (part. 30, 31 e 32); strada vicinale San Brase;

Ovest: particelle 18, 4 e 27 del foglio 43, in testa alla ditta Albani Filomena e Maria fu Filippo, ecc., partita 590 (part. 18); Berlingieri Adolfo e Carlo fu Francesco, partita 599 (part. 4); Berlingieri Laura fu Pietro, partita 65 (part. 27).

Indennità di espropriazione offerta L. 5.284.640,40 (cinquemilioniduecentottantaquattromilaseicentoquaranta e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Farina	51	11	—	Seminativo	II	2	15	00	774 —
Id.	51	12	—	Pascolo	I	1	21	40	133,54
				Totali		3	36	40	907,54

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 2 del foglio 51, in testa alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59; particella 8 del foglio 51, in testa alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59;

Est-sud: particella 8 del foglio 51, in testa alla dita Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59;

Ovest: particella 2 del foglio 51, in testa alla ditta Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59.

Indennità di espropriazione offerta L. 222.211,10 (duecentoventiduemiladuecentoundici e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Tenimento	55	18	—	Seminativo	III	7	10	80	1.705,92

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 12 del foglio 54, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59; particella 9 del foglio 55, in testa a Parrocchia del Santissimo Rosario, partita 617: particella 10 del foglio 55, in testa a Prebenda parrocchiale Santissimo Rosario di Crotone, partita 449; fosso denominato in mappa oltre il quale trovasi la particella 11 del foglio 55, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59;

Est: fosso non denominato in mappa oltre al quale trovasi la particella 8 del foglio 55, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59;

Sud: particella 14 del foglio 54, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59;

Ovest: particella 12 del foglio 54, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59.

Indennità di espropriazione offerta L. 477.657,60 (quattrocentosettantasettemilaseicentocinquantasette e centesimi 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				6° CORPO					
Citarella	56	24	—	Seminativo	I	3	02	70	1.452,96

I terreni anzidetti confinano:

Nord: particella 23 del foglio 56, in testa a Zurlo Stanislao fu Gaetano, partita 581;
Ovest: particella 23 del foglio 56, in testa a Zurlo Stanislao fu Gaetano, partita 581;
Est: particella 25 del foglio 56, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59;
Sud: particella 25 del foglio 56, in testa a Berlingieri Giulio fu Pietro, partita 59.

Indennità di espropriazione offerta L. 355.975,20 (trecentocinquantacinquemilanovecentosettantacinque e centesimi 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	1	02	40	83.422,80
2° »	49	38	70	2.087.441,40
3° »	112	91	20	5.284.640,40
4° »	3	36	40	222 211,10
5° »	7	10	80	477.657,60
6° »	3	02	70	355.975,20
In complesso	176	82	20	8.511.348,50

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1022.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Cosentino Giuseppe fu Francesco, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 334.27.60, nei confronti di Cosentino Giuseppe fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 334.27.60, nei confronti di Cosentino Giuseppe fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 85.92.30, a nord-est, con la comunale Neto; a nord-ovest, con il limite intercomunale di Scandale; a sud-ovest, con la proprietà di Anania Luigi fu Giuseppe e di Greco Francesco Filomeno fu Giovanni;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 107.99.90, a nord, con le proprietà di Albani Maria e Filomena fu Filippo ed altri e di Galluccio Francesco fu Nicola: a sud, con le proprietà di Albani Filomena e Maria fu Filippo ed altri, di Greco Francesco Filomeno fu Gio

vanni; a nord-est, con la nazionale Rocca di Neto-Crotone; a sud-ovest, con la comunale Neto;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 109.54.00, a nord-ovest e nord, con la proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola; a sud-ovest, con la nazionale Rocca di Neto-Crotone; ad est, con la proprietà di Albani Filomena e Maria, sorelle fu Filippo ed altri;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 30.81.40, a nord, con la proprietà di Cosentino Giuseppe fu Francesco e Cosentino germani; a sud e ad est, col fosso Campanaro.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 70. — FRASCA

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Cosentino Giuseppe fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Brasimato	14	1	—	Pascolo	II	4	90	30	367,73
Id.	14	3	—	Seminativo	III	53	84	20	12.922,08
Id.	14	4		Id.	I	27	16	40	13.038,72
Id.	14	5		Fabbricato rurale	—	0	01	40	—
				Totali		85	92	30	26.328,53

I terreni anzidetti confinano:

Sud-ovest: con la particella 2 del foglio 14, riportata alla partita 25, in testa ad Anania Luigi fu Giuseppe; con la particella 9 del foglio 14, riportata alla partita 25, in testa ad Anania Luigi fu Giuseppe; con la particella 6 del foglio 14, riportata alla partita 25, in testa ad Anania Luigi fu Giuseppe; con la particella 12 del foglio 18, riportata alla partita 278, in testa a Greco dott. Francesco Filomeno fu Giovanni;

Nord-est: con la strada comunale Neto;

Nord-ovest: con il limite intercomunale con il comune di Scandale.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.904.600,05 (seimilioninovecentoquattromilaseicento e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Valle del Fuoco	15	1	—	Fabbricato rurale	—	0	02	10	—
Id.	15	2	—	Seminativo	IV	35	05	10	4.206,12
Martorano	15	10	—	Id.	III	16	58	00	3.979,20
Id.	15	11	—	Pascolo	I	18	06	80	1.987,48
Id.	15	12	—	Pascolo cespugliato	II	24	92	80	1.046,98
Id.	15	13	—	Seminativo	III	13	35	10	3.204,24
				Totali		107	99	90	14.424,02

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 11 del foglio 13, riportata alla partita 590, in testa ad Albani Maria e Filomena fu Filippo ed altri; con la particella 22 del foglio 13, riportata alla partita 249, in testa a Galluccio Francesco fu Nicola;

Sud con la particella 15 del foglio 15, riportata alla partita 590, in testa a Albani Filomena e Maria sorelle fu Filippo ed altri; con la particella 4 del foglio 15, riportata alla partita 590, in testa ad Albani Filomena e Maria sorelle fu Filippo ed altri; con la particella 14 del foglio 15, riportata alla partita 278, in testa a Greco Francesco Filomeno fu Giovanni; con la particella 13 del foglio 15, riportata alla partita 278, in testa a Greco Francesco-Filomeno fu Giovanni;

Nord-est: con la strada nazionale Rocca di Neto-Crotone;

Sud-ovest: con la strada comunale Neto oltre la quale trovasi la particella 4 del foglio 14, riportata alla partita 164, in testa a Cosentino Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.152.215,20 (quattromilionicentocinquantaduemiladuecentoquindici e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Vallenera	13	13	—	Seminativo	III	13	73	20	3.295,68
Id.	13	17	—	Pascolo cespugliato	II	95	79	20	4.023,26
Id.	13	18	—	Fabbricato rurale	—	0	1	60	—
				Totali		109	54	00	7.318,84

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la particella 14 del foglio 13, riportata alla partita 249, in testa a Galluccio Francesco fu Nicola; con la particella 15 del foglio 13, riportata alla partita 249, in testa a Galluccio Francesco fu Nicola;

Nord: con la particella 8 del foglio 13, riportata alla partita 249, in testa a Galluccio Francesco fu Nicola;

Sud-ovest: con strada nazionale Rocca di Neto-Crotone;

Est: con la particella 1 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa ad Albani Filomena e Maria sorelle Filippo; con la particella 5 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa ad Albani Filomena e Maria sorelle fu Filippo; con la particella 39 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa ad Albani Filomena e Maria sorelle fu Filippo ed altri; con la particella 16 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa ad Albani Filomena e Maria fu Filippo ed altri; con la particella 40 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa ad Albani Filomena e Maria fu Filippo ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.431.514,40 (duemilioniquattrocentotrentunomilacinquecentoquattordici e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Campanaro	47	29	—	Seminativo	II	30	81	40	11.093,04

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 20 e 28 del foglio 47, riportate alle partite 164 e 166, in testa a Cosentino Giuseppe fu Francesco e germani Cosentino;

Sud: con il fosso Campanaro;

Est: con il fosso Campanaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.773.260 (duemilionisettecentosettantatremiladuecentosessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	85	92	30	6.904.600,05
2° »	107	99	90	4,152.215,20
3° »	109	54	00	2,431.514,40
4° »	30	81	40	2.773.260 —
In complesso	334	27	60	16.261.589,65

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1023.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Cosentino Rodolfo fu Francesco, in comune di Crotone (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 34.49.90, nei confronti di Cosentino Rodolfo fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotone (Catanzaro), della superficie di Ha. 34.49.90, nei confronti di Cosentino Rodolfo fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti a nord e ad ovest, con la proprietà di Arcuri Domenico fu Andrea; a sud-est, con la proprietà di Cosentino Giuseppe e Rodolfo fratelli fu Francesco; ad est, con le proprietà di Arcuri Domenico fu Andrea e Galluccio Francesco fu Nicola.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 71. — FRASCA

COMUNE DI CROTONE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Cosentino Rodolfo fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO					
Albatrò	16	6	—	Pascolo	I	1	59	20	175,12
Crepacuore	16	10	—	Id.	I	9	15	20	1.006,72
Id.	16	38	—	Seminativo	II	7	91	70	2.850,12
Id.	16	21	—	Id.	I	15	83	80	7.602,24
				Totali		34	49	90	11.634,20

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 5 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa a Arcuri Domenico fu Andrea con la particella 4 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa a Arcuri Domenico fu Andrea;

Ovest: con la particella 39 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa a Arcuri Domenico fu Andrea; con la particella 16 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa ad Arcuri Domenico fu Andrea: con la particella 40 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa a Arcuri Domenico fu Andrea; con la particella 15 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa a Arcuri Domenico fu Andrea;

Sud-est: con la particella 42 del foglio 16, riportata alla partita 751, in testa a Cosentino Giuseppe e Rodolfo fratelli fu Francesco;

Est: con la particella 28 del foglio 16, riportata alla partita 590, in testa a Arcuri Domenico fu Andrea, con la particella 37 del foglio 16, riportata alla partita 249, in testa a Galluccio Francesco fu Nicola.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.829.174,40 (duemilioniottocentoventinovemilacentosettantaquattro e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 settembre 1951, n. 1024.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Galluccio Francesco fu Nicola, in comune di Cotronei (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;
Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotonei (Catanzaro). della superficie di Ha. 28.74.90, nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Crotonei (Catanzaro), della superficie di Ha. 28.74.90, nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti a nord e nord-est, con la provinciale Bocca di Piazza-Cotronei; ad ovest, a sud e ad est, con la proprietà di Galluccio Francesco.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 72. — FRASCA

COMUNE DI COTRONEI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Galluccio Francesco fu Nicola a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Torre Ponte	1	7	—	Fabbricato rurale	—	0	29	30	—
Id.	1	8	—	Seminativo	V	2	43	30	121,65
Caprarella	1	10	A	Bosco alto fusto	I	26	02	30	651 —
					Totali	28	74	90	772,65

I terreni anzidetti confinano:
Nord e *nord-ovest*: con la strada provinciale Bocca di Piazza-Cotronei;
Ovest e *sud*: con la particella 11 del foglio 1, in testa a Galluccio Francesco;
Sud: con la particella 11 del foglio 1, in testa a Galluccio Francesco;
Est: con la parte denominata *B* della particella 10 del foglio 1, in testa a Galluccio Francesco e che si ottiene con una linea retta in direzione N.S. partente dal sesto segnale lapideo della S.M.E. in prossimità della strada provinciale Bocca di Piazza-Cotronei fino ad intersecare la linea di confine tra le particelle 10 e 11, a 380 metri dal punto di partenza di detta linea dall'angolo S. E. della particella 8.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.051.915,60 (unmilionecinquantunomilanovecentoquindici e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1025.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, in comune di Umbriatico (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica:

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Umbriatico (Catanzaro), della superficie di Ha. 79.90.20, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Umbriatico (Catanzaro), della superficie di Ha. 79.90.20, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 37.28.30, a nord, con la proprietà di Luigi, Tommaso e Maurizio Rizzuto di Giacomo proprietari e Rizzuto Giacomo fu Gennaro usufruttuario: a sud, con i predetti e con il fiume Lipuda; ed est, con il torrente Maradia e con le proprietà di Pignatari Manlio, Giovanni e Vincenzo fratelli fu Salvatore per 15/20, Pignatari Salvatore per 4/20 ed Elisa per 1/20 fratelli e sorella di Vincenzo proprietari e Pignatari Ferruccio fu Salvatore usufruttuario per 5/20, e con la proprietà di Ciliberto Ferruccio; ad ovest, con il torrente Caraconnessa;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 0.13.60, a sud, con il fiume Lipuda; ed est, con la comunale Umbriatico-Cirò; ad ovest, con il torrente Caraconnessa;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 6.78.70, a nord-est, con la comunale Umbriatico-Cirò; a sud, con il fiume Lipuda e col torrente Spinello; ad est, col torrente Spinello; ad ovest, col torrente Gudarotta;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 35.69.60, a nord, con la provinciale Savelli-Cirò e con la proprietà di Maiorano Raffaele di Saverio; a sud-ovest, con la comunale Savelli-Cirò; ad est, col torrente Spinello ad ovest, col torrente Gudarotta e con la provinciale Savelli-Cirò.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 73. — FRASCA

COMUNE DI UMBRIATICO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confonti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Destra Caraconnessa	12	19	—	Seminativo	II	5	55	30	—
Id.	12	6	—	Id.	III	15	28	50	—
Id.	12	7	—	Pascolo cespugliato	unica	4	15	80	—
Id.	12	8	—	Seminativo	III	0	41	30	—
Id.	12	20	—	Id.	III	6	18	50	—
Id.	12	21	—	Id.	II	5	68	90	—
					Totali	37	28	30	—

I terreni anzidetti confinano

Nord: con la particella 5 del foglio 12, riportata alla partita 475 (già 476), in testa a Rizzuto Giacomo fu Gennaro usufruttuario e figli Luigi, Tommaso e Maurizio proprietari;
Sud: con la particella 22 del foglio 12, riportata alla partita 475 (già 476), in testa a Rizzuto Giacomo usufruttuario e figli Luigi, Tommaso e Maurizio, proprietari e con il fiume Lipuda;
Est: con il torrente Maradia e con le particelle 17 e 18 del foglio 24, riportate alla partita 444, in testa a Pignatari Manlio, Giovanni e Vincenzo fratelli fu Salvatore per 15/20, Pignatari Salvatore per 4/20 ed Elisa per 1/20, fratelli e sorelle di Vincenzo, proprietari e Pignatari Ferruccio fu Salvatore usufruttuario di 5/20; con la particella 1 del foglio 24, riportata alla partita 102, in testa a Ciliberto Ferruccio;
Ovest: con il torrente Caraconnessa.

Indennità di espropriazione offerta L. 766.161,45 (settecentosessantaseimilacentosessantuno e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Destra Caraconnessa	12	15	—	Pascolo cespugliato	unica	0	13	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Sud: con il fiume Lipuda;
Est: con la strada comunale Umbriatico-Cirò;
Ovest: con il torrente Caraconnessa.

Indennità di espropriazione offerta L. 1590,20 (millecinquecentonovanta e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Destra Caraconnessa	11	37	—	Sterile	—	0	36	20	—
Id.	11	19	—	Seminativo	I	6	42	50	—
				Totali		6	78	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada comunale Umbriatico-Cirò;
Sud: con il fiume Lipuda e con il torrente Spinello;
Est: con il torrente Spinello;
Ovest: con il torrente Gudarotta.

Indennità di espropriazione offerta L. 246.729,65 (duecentoquarantaseimilasettecentoventinove e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Destra Caraconnessa	11	17	—	Seminativo	II	15	02	10	—
Id.	11	18	—	Fabbricato rurale	—	0	01	00	—
Id.	11	15	—	Seminativo	III	13	79	70	—
Id.	11	16	—	Pascolo cespugliato	unica	0	98	90	—
Id.	11	28	—	Seminativo	III	0	46	10	—
Id.	11	29	—	Pascolo cespugliato	unica	4	13	50	—
Id	11	30	—	Seminativo	III	1	28	30	—
				Totali		35	69	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la strada provinciale Savelli-Cirò; con le particelle 12 e 27 del foglio 11, riportate alla partita 304, in testa a Maiorano Raffaele di Saverio;
Sud-ovest: con la strada comunale Umbriatico-Cirò;
Est: con il torrente Spinello;
Ovest con il torrente Gudarotta e strada provinciale Savelli-Cirò.

Indennità di espropriazione offerta L. 758.068,10 (settecentocinquantottomilasessantotto e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	37	28	30	766.161,45
2° »	0	13	60	1.590,20
3° »	6	78	70	246.729,65
4° »	35	69	60	758.068,10
In complesso	79	90	20	1.772.549,40

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 settembre 1951, n. 1026.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Francesco fu Luigi, nei comuni di Caccuri e di Cerenzia (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nei comuni di Caccuri e di Cerenzia (Catanzaro), della superficie di Ha. 78.70.60, nei confronti di Martucci Francesco fu Luigi (erede Benincasa Ernesto fu Francesco);

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i piani particolareggiati di espropriazione, compilati dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nei comuni di Caccuri e di Cerenzia (Catanzaro), della supeficie di Ha. 78.70.60, nei confronti di Martucci Francesco fu Luigi (erede Benincasa Ernesto fu Francesco).

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 5.58.30, a nord, con la proprietà di Rizzo Antonio; ad est, con la comunale Bodino; a sud e ad ovest, col fosso Bodino;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 73.12.30, a nord, col fosso San Basile e con la comunale Pollitro: ad ovest, con la comunale Bodino; a sud-est, col fosso Bodino.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 74. — FRASCA

COMUNI DI CACCURI E DI CERENZIA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Martucci Francesco fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Bodino	23	7	—	Seminativo	III	1	43	30	—
Id.	23	9	—	Pascolo cespugliato	unica	3	77	50	—
Maricello	23	13	—	Incolto produttivo	unica	0	37	50	—
				Totali		5	58	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Rizzo Antonio;
Est: con la strada comunale Bodino;
Sud: con il fosso Bodino;
Ovest: con il fosso Bodino.

Indennità di espropriazione offerta L. 161.280,40 (centosessantunomiladuecentottanta e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Bodino	23	1	—	Pascolo cespugliato	unica	10	95	30	—
Id.	23	2	—	Seminativo	III	4	59	50	—
Id.	23	3	—	Id.	IV	50	76	90	—
Id.	23	4	—	Pascolo cespugliato	unica	4	58	70	—
Id.	23	5	—	Pascolo	II	0	48	30	—
Id.	23	6	—	Id.	II	0	62	70	—
Id.	23	8	—	Incolto produttivo	unica	0	72	90	—
Id.	23	11	—	Id.	unica	0	38	00	—
				Totali		73	12	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso San Basile e strada comunale Pollitro;
Sud e *sud-est*: con il fosso Bodino;
Ovest: con la strada comunale Bodino.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.057.017,15 (duemilionicinquantasettemiladiciassette e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	5	58	30	161.280,40
2° »	73	12	30	2.042.842,15
In complesso	78	70	60	2.057.017,15

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1027.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Serra Francesco fu Salvatore, in comune di Celico (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Celico (Cosenza), della superficie di Ha. 103.12.52, nei confronti di Serra Francesco fu Salvatore;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Celico (Cosenza), della superficie di Ha. 103.12.52, nei confronti di Serra Francesco fu Salvatore.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 5.59.00, a nord e ovest, con la proprietà di Caruso Francesco; ad est, con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino; a sud, con il torrente Miglianò;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 10.42.90, a nord, col torrente Miglianò; ad est, con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino; a sud, con la vicinale Percacciante-Caricato; ad ovest, con la proprietà di Bilotti Mario;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 39.71.90, a nord, con la vicinale Percacciante-Caricato; ad est, con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino; a sud, con la comunale Fago del Soldato-Piccirillo; ad ovest, con la proprietà di Serra Francesco fu Salvatore;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 22.20.62, a nord, con la vicinale Miglianò-Labonia; ad est, con la comunale Percacciante-Piccirillo; a sud, col torrente Miglianò; ad ovest, con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 17.47.90, a nord e nord-est, col torrente Miglianò; a sud, con la comunale Percacciante-Piccirillo; ad ovest, con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 3.50.20, a nord, con la comunale Percacciante-Piccirillo; ad ovest, con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino; ad est ed a sud, con la proprietà di Siculi Salvatore;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 4.20.00, a nord, con la comunale Fago del Soldato-Piccirillo; ad est, con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino; a sud e ad ovest, con la proprietà di Paese Francesco.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione, di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 75. — FRASCA

COMUNE DI CELICO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Serra Francesco fu Salvatore a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Sub. alterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Miglianò	22	11	—	Seminativo irriguo	II	3	06	70	—
Id.	22	45	—	Seminativo	II	1	03	50	—
Id.	22	46	—	Pascolo	II	1	17	50	—
Id.	22	50	—	Id.	II	0	31	30	—
				Totali		5	59	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la proprietà Caruso Francesco;
Est: con la strada comunale Miglianò-Lagarò Cosentino;
Sud: con il torrente Miglianò.

Indennità di espropriazione offerta L. 100.763 (centomilasettecentosessantatre), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Miglianò	22	12	—	Bosco alto fusto	I	1	83	40	—
Percacciante	22	13	—	Seminativo	II	4	08	20	—
Id.	22	48	—	Seminativo irriguo	II	4	51	30	—
				Totali		10	42	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il torrente Miglianò;
Est: con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino;
Sud: con la vicinale Percacciante-Caricato;
Ovest: con la proprietà di Bilotti Mario.

Indennità di espropriazione offerta L. 186.588 (centottantaseimilacinquecentottantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Percacciante	22	31	—	Seminativo irriguo	II	39	71	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Percacciante-Caricato;
Est: con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino;
Sud: con la comunale Fago del Soldato-Piccirillo;
Ovest: con la particella 30 del foglio di mappa 22, in testa a Serra Francesco fu Salvatore.

Indennità di espropriazione offerta L. 899.050 (ottocentonovantanovemilacinquanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Labonia	23	23	—	Prato irriguo	unica	12	15	00	—
Id.	23	24	—	Fabbricato rurale	—	0	00	92	—
Id.	23	39	-	Seminativo	II	4	08	70	—
Id.	23	40		Seminativo irriguo	II	5	96	00	—
				Totali		22	20	62	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Miglianò-Labonia;
Est: con la comunale Percacciante-Piccirillo;
Sud: con il torrente Miglianò;
Ovest: con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino.

Indennità di espropriazione offerta L. 931.839 (novecentotrentunomilaottocentotrentanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Labonia	23	26	—	Seminativo irriguo	II	5	71	30	—
Id.	23	41	—	Pascolo	I	11	76	60	—
				Totali		17	47	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-nord-est: con il torrente Miglianò;
Sud: con la comunale Percacciante-Piccirillo;
Ovest: con la comunale Miglianò-Lagarò.

Indennità di espropriazione offerta L. 260.566 (duecentosessantamilacinquecentosessantasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Labonia	23	27	—	Seminativo irriguo	II	3	50	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Percacciante-Piccirillo.
Est-sud: con la proprietà di Siculi Salvatore;
Ovest: con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino.

Indennità di espropriazione offerta L. 79.269 (settantanovemiladuecentosessantanove), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Cozzolino	22	41	—	Prato irriguo	unica	4	20	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la comunale Fago del Soldato-Piccirillo.
Est: con la comunale Miglianò-Lagarò Cosentino;
Sud e *Ovest*: con la proprietà di Paese Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 248.834 (duecentoquarantottomilaottocentotrentaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	5	59	00	100.763 —
2° »	10	42	90	186.588 —
3° »	39	71	90	899.050 —
4° »	22	20	62	931.839 —
5° »	17	47	90	260.566 —
6° »	3	50	20	79.269 —
7° »	4	20	00	248.834 —
In complesso	103	12	52	2.706.909 —

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1028.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Arturi Raffaele fu Francesco, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 6 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 166.86.20, nei confronti di Arturi Raffaele fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 166.86.20, nei confronti di Arturi Raffaele fu Francesco.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti a nord, con la proprietà di Ciliberto Gregorio fu Pasquale, con quella della Prebenda dell'Arcipretura di Cutro e con quella di Berlingieri Pierluigi di Arturo; a nord-ovest, con la la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico; a nord-est, con la vicinale Cavaliere-Cutro; a sud, con la proprietà di Piterà Romilda e Angelina sorelle fu Antonio e Foresta Chiarina fu Ercole proprietarie per 5/6 e Polimena Francesca fu Giuseppe ved. Piterà per 1/6; ad est, con fosso Grasà; ad ovest, con la proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, con quella della Prebenda dell'Arcipretura di Cutro, con quella del predetto Barracco Alfonso e con la proprietà di Colacino Antonio e Salvatore fratelli di Nicola.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 76. — FRASCA

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Arturi dott. Raffaele fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				CORPO UNICO					
Grasà	23	1	—	Seminativo	III	0	13	10	34,06
Id.	23	2	—	Id.	III	0	21	20	55,12
Id.	23	28	—	Pascolo	I	2	01	80	201,80
Id.	23	29	—	Seminativo	I	2	80	60	1.346,88
Id.	23	11	—	Id.	III	1	13	60	295,36
Id.	23	12	—	Id.	III	0	23	70	61,62
Franzè	23	22	—	Id.	I	20	28	70	9.737,76
Pancari	23	9	—	Id.	III	135	88	00	35.328,80
Grasà	23	3	—	Id.	II	4	15	60	1.496,16
				Totali		166	86	30	48.557,56

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 32 del foglio 23, riportata alla partita 485, in testa a Ciliberto Gregorio fu Pasquale; con la particella 21 del foglio 18, riportata alla partita 290, in testa alla Prebenda dell'Arcipretura di Cutro goduta dall'arciprete Sestito G. Battista; con la particella 24 del foglio 18, riportata alla partita 56, in testa a Berlingieri Pierluigi di Arturo;

Nord-ovest: con la particella 6 del foglio 22, riportata alla partita 37, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico;

Nord-est: con la strada vicinale da Cavaliere a Cutro;

Sud: con la particella 34 del foglio 23, riportata alla partita 552, in testa a Piterà Romilda e Angelina sorelle fu Antonio e Foresta Chiarina fu Ercole proprietaria per 5/6 e Polimena Francesca fu Giuseppe ved. Piterà proprietaria per 1/6;

Est: con il fosso Grasà;

Ovest: con la particella 13 del foglio 22, riportata alla partita 37, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico; con la particella 19 del foglio 23, riportata alla partita 290, in testa alla Prebenda dell'Arcipretura di Cutro goduta dall'arciprete Sestito G. Battista; con la particella 24 del foglio 23, riportata alla partita 37, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico e con la particella 33 del foglio 23, riportata alla partita 86, in testa a Colacino Antonio e Salvatore fratelli di Nicola.

Indennità di espropriazione offerta L. 12.973.295,80 (dodicimilioninovecentosettantatremiladuecentonovantacinque e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1029.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Corrado Orlando fu Costantino, in comune di Magisano (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Magisano (Catanzaro), della superficie di Ha. 331.14.75, nei confronti di Corrado Orlando fu Costantino;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Magisano (Catanzaro), della superficie di Ha. 331.14.75, nei confronti di Corrado Orlando fu Costantino.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 88.17.00, a nord, col fosso Castellano, e con la proprietà Mazzacoco Francesco; ad est, con la stessa proprietà; a sud, con quella dell'Ospedale civile di Catanzaro; ad ovest, col torrente Fiumarella;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 75.79.35, a nord, con la proprietà dell'Ospedale civile di Catanzaro; ad est, con la comunale di Cerasito; a sud, con la proprietà di Corrado Orlando; ad ovest, con quelle del comune di Albi degli eredi Infelise;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 55.02.50, a nord, con la proprietà dell'Ospedale civile di Catanzaro; ad ovest, con il fiume Zagarise; a sud, con la proprietà di Trocano Giuseppe Bruno fu Francesco; ad est, con la comunale di Cerasito;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 112.15.90, a nord, con la proprietà di Ricca Umberto; ad est, col torrente Fiumarella; a sud, con il fiume Simeri e Zagarise; ad ovest, con le proprietà dell'Ospedale civile di Catanzaro e dello stesso Corrado Orlando.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 77. — FRASCA

COMUNE DI MAGISANO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Corrado Orlando fu Costantino a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Castellano	6	4	—	Pascolo cespugliato	unica	88	17	00	3.526,80

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso di Castellano e con proprietà Mazzacoco Francesco (particella 1 del foglio 6);
Est: con la particella 3 dello stesso foglio, in testa a Mazzacoco Francesco;
Sud: con particella 7 dello stesso foglio, in testa all'Ospedale civile di Catanzaro;
Ovest: con il torrente Fiumarella.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.833.936 (unmilioneottocentotrentatremilanovecentotrentasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Grappodia	17	1	—	Pascolo	II	66	02	60	2.641,04
Id.	17	7	—	Seminativo	IV	1	00	60	95,57
Angelo custode	17	8	—	Id.	IV	6	81	70	647,61
Troio	17	53	—	Castagneto da frutto	II	1	45	35	377,92
Id.	17	54	—	Id.	III	0	49	10	85,93
				Totali		75	79	35	3.848,07

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la proprietà dell'Ospedale civile di Catanzaro;
Est: con la strada comunale di Cerasito;
Sud: con le particelle 4, 5, 11 e 26 del foglio 26, in testa a Corrado Orlando;
Ovest: con proprietà del comune di Albi e di eredi Infelise.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.435.086,90 (unmilionequattrocentotrentacinquemilaottantasei e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Ciaro	7	6	—	Pascolo	I	24	33	20	1.703,24
Cicero	20	1	—	Seminativo	V	0	59	60	29,80
Id.	20	3	—	Id.	V	0	93	40	46,70
Id.	20	4	—	Id.	V	0	41	30	20,65
Id.	20	5	—	Pascolo cespugliato	unica	11	28	40	451,36
Id.	20	6	—	Pascolo	I	2	59	80	181,86
Id.	20	7	—	Bosco ceduo	unica	9	18	80	395,08
Id.	20	8	—	Pascolo	I	5	07	50	355,25
Id.	20	9	—	Seminativo	IV	0	57	00	54,15
Id.	20	15	—	Pascolo	I	0	03	50	2,45
				Totali		55	02	50	3.240,54

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà dell'Ospedale civile di Catanzaro;
Ovest: con il fiume Zagarise;
Sud: con la particella 11 del foglio 20, in testa a Trocano Giuseppe Bruno fu Francesco, partita 1061;
Est: con la strada comunale di Cerasito.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.258.457,10 (unmilioneduecentocinquantottomilaquattrocentocinquantasette e cent. 10) salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Marviano	25	70	—	Castagneto da frutto	III	4	95	20	866,59
Id.	25	74	—	Pascolo arborato	III	5	16	20	206,48
Id.	29	33	—	Seminativo arborato	III	1	72	80	311,04
Trinchisi	29	108	—	Seminativo	IV	6	81	40	647,32
Cugno Grande	30	1	—	Id.	IV	0	40	70	38,66
Appadà	30	4	—	Fabbricato rurale	—	0	09	30	—
Id.	30	5	—	Seminativo irriguo	II	0	49	80	44,82
Soveratello	30	6	—	Seminativo irriguo arborato	II	0	58	60	128,92
Trinchisi	30	7	—	Pascolo cespugliato	unica	0	28	40	11,36
Soveratello	30	8	—	Seminativo	V	6	50	60	325,30
Trinchisi	30	15	—	Pascolo	II	75	30	80	3.012,32
Id.	30	16	—	Seminativo	III	1	39	80	181,74
Id.	30	17	—	Fabbricato rurale	—	0	50	30	—
Id.	30	18	—	Seminativo arborato irriguo	2	2	68	40	805,20
Id.	30	19	—	Incolto sterile	—	5	23	60	—
					Totali	112	15	90	6.579,75

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 48 e 86 del foglio 25, in testa a Ricca Umberto;
Est: con il torrente Fiumarella;
Sud: con il fiume Simeri e col fiume Zagarise;
Ovest: con la proprietà dell'Ospedale civile di Catanzaro e con le particelle 9, 107 e 114 del foglio 29 e particelle 10, 13 e 20 del foglio 30, in testa a Corrado Orlando.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.493.396,90 (duemilioniquattrocentonovantatremilatrecentonovantasei e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 77 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	88	17	00	1.833.936 —
2° »	75	79	35	1.435.086,90
3° »	55	02	50	1.258.457,10
4° »	112	15	90	2.493.396,90
In complesso	331	14	75	7.020.876,90

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1030.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di De Riso Augusto fu Riccardo, in comune di Aprigliano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (Cosenza), della superficie di Ha. 160.03.50, nei confronti di De Riso Augusto fu Riccardo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (Cosenza), della superficie di Ha. 160.03.50, nei confronti di De Riso Augusto fu Riccardo.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 1.77.90, a nord-est, con la provinciale Bocca di Piazza-Cotronei; a sud-ovest, con vallone non denominato in mappa; a sud-est, con la proprietà del comune di Colosimo;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 12.79.00, a nord, con la provinciale Bocca di Piazza-Cotronei; ad ovest, con la vicinale Spineto-Manche; a sud, col fiume Savuto; ad est, con vallone non denominato in mappa;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 17.06.90, a nord, con la provinciale Bocca di Piazza-Cotronei; ad est e sud, col fiume Ampollino; ad ovest, con la vicinale Manche-Spineto;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 55.13.80, a nord e ad ovest, con la proprietà dello stesso De Riso; a sud, con la provinciale Bocca di Piazza-Cotronei; ad est, con la strada comunale Sorgenti del Savuto;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 73.25.90, a nord, con le proprietà di De Riso Augusto e di Berlingieri Anselmo; ad est, con quella di Vincenzo Dodaro; a sud, col fiume Ampollino; ad ovest, con la comunale Sorgenti del Savuto.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 78. — FRASCA

COMUNE DI APRIGLIANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di De Riso Augusto fu Riccardo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Spineto	55	11	—	Pascolo	I	1	77	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la strada provinciale di Bocca di Piazza-Cotronei;

Sud-ovest: con vallone non denominato, oltre il quale trovasi la particella 12 del foglio 55, in testa a De Riso Augusto;

Sud-est: con proprietà del comune di Colosimi.

Indennità di espropriazione offerta L. 24.399,75 (ventiquattromilatrecentonovantanove e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Spineto	55	12	—	Seminativo irriguo	IV	12	79	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada provinciale Bocca di Piazza-Cotronei;

Ovest: con la strada vicinale Spineto-Manche;

Sud: con il fiume Savuto;

Est: con il vallone non denominato, oltre il quale trovasi la particella 11 del foglio 55, in testa a De Riso Augusto.

Indennità di espropriazione offerta L. 191.850 (centonovantunomilaottocentocinquanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Spineto	55	13	—	Pascolo	I	7	36	80	—
Id.	55	14	—	Seminativo irriguo	IV	9	70	10	—
				Totali		17	06	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada provinciale Bocca di Piazza-Cotronei;

Est e *sud*: con il fiume Ampollino;

Ovest: con la strada vicinale Manche-Spineto.

Indennità di espropriazione offerta L. 246.571,70 (duecentoquarantaseimilacinquecentosettantuno e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 240.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Spineto	55	9	—	Seminativo	III	54	16	80	—
Id.	55	10	—	Pascolo	V	0	97	00	—
				Totali		55	13	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 5 del foglio 55, in testa a De Riso Augusto;

Est: con la strada comunale Sorgenti del Savuto;

Sud: con la strada provinciale Bocca di Piazza-Cotronei;

Ovest: con la particella 15 del foglio 55, in testa a De Riso Augusto.

Indennità di espropriazione offerta L. 679.097,35 (seicentosettantanovemilanovantasette e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Spineto	55	7	—	Pascolo	I	12	08	00	—
Id.	54	14	—	Id.	III	50	71	50	—
	54	27	—	Bosco ceduo	IV	10	46	40	—
				Totali		73	25	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 13 del foglio 54, in testa a De Riso Augusto e con le particelle 5 e 8 del foglio 54, in testa a Berlingieri Anselmo;

Est: con la particella 17 dal foglio 54, in testa a Vincenzo Dodaro (proprietà Gagliardi Giulio-Cesare);

Sud: con il fiume Ampollino.

Ovest: con la strada comunale delle Sorgenti del Savuto.

Indennità di espropriazione offerta L. 546.893,10 (cinquecentoquarantaseimilaottocentonovantatre e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	1	77	90	24.399,75
2° »	12	79	00	191.850 —
3° »	17	06	90	246.571,70
4° »	55	13	80	679.097,35
5° »	73	25	90	546.893,10
In complesso	160	03	50	1.688.811,90

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1031.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Barracco Alfonso fu Enrico, in comune di Caccuri (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Caccuri (Catanzaro), della superficie di Ha. 663.72.00, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Caccuri (Catanzaro), della superficie di Ha. 663.72.00, nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 62.05.20, a nord, col torrente Lepre; a sud-est, col fosso Umbroleone; a sud, con la proprietà di Ambrosio Vincenzo fu Domenico; ad ovest, col limite interprovinciale di Cosenza;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 30.17.50, a nord e ad est, con la comunale Eiro; a sud, con le proprietà di Del Bene Enrico fu Federico, del comune di Caccuri, di De Luca Alfonso fu Domenico ed altri; ad ovest, con il limite interprovinciale di Cosenza;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 290.84.88, a nord, con le proprietà di Marini Elisabetta fu Edoardo ed altri, di Cariati Giovanni fu Biagio e di Astorino Giovanni fu Bernardo; ad est, col fiume Lese; a sud, col Demanio dello Stato (ramo Finanza) e col torrente Lepore; ad ovest, con le proprietà di Romei Luigi Andrea fu Donato ed altri, di Ambrosio Umberto fu Domenico, di Parrotta Domenico fu Vincenzo e del comune di Caccuri;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 6.21.00, a nord, con le proprietà di Secreto Rosario fu Giuseppe, di Olivito Giuseppe fu Francesco ed altri, di Olivito Giuseppe fu Pasquale ed altri, di Secreto Rosario fu Giuseppe e di Spadafora Vincenzo fu Giovanni; ad est, col fiume Lepore; a sud, con la proprietà di Lopez Giuseppe fu Paolo ed altri; ad ovest, con le proprietà di Falbo Rocco fu Pietro, di Falbo Salvatore fu Raffaele, di Falbo Maurizio fu Giuseppe ed altri, di Congi Luigi di Annunziato, di Costanzo Luigi fu Antonio;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 17.00.30, a nord, con la proprietà di Iaquinta Giuseppe di Luigi; ad est, con la comunale Gallea; a sud, col fosso Catuso; ad ovest, con la proprietà di Lupinacci Pietro fu Giovanni, Michele ed altri, di Laganà Francesco fu Salvatore;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 6.29.20, a nord, con la proprietà di Congi Luigi di Annunziato; ad est, con le proprietà di Falbo Rocco fu Pietro e di Lopez Giuseppe fu Paolo ed altri; a sud, con la proprietà di quest'ultimo; ad ovest, con quella di La Fortuna Giuseppina fu Francesco ed altri e con la comunale Gallea;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 24.34.80, a nord, con la comunale dei Neri; ad est, con la nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore; a sud, con il fosso dei Neri; ad ovest, con la comunale di San Biagio;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 76.21.70, a nord, col fosso Agrilli e con la proprietà di La Fortuna Luigi fu Giuseppe; ad est, col fosso Cucuzzo, con le proprietà di Tiano Giovanna fu Felice Antonio, di Rao Rocco fu Antonio, di Loria Caterina fu Vincenzo; a sud, con la comunale Santa Rania; ad ovest, con la proprietà di De Luca Alfonso fu Domenico ed altri;

il nono corpo, della superficie di Ha. 150.57.42, a nord, con il limite interprovinciale di Cosenza e con la comunale di Santa Rania; ad est, con le proprietà di Loria Domenico Giovanni ed altri, di Loria Saverio di Salvatore, di Loria Pasquale di Salvatore, di Loria Giovanni di Salvatore, di Loria Giuseppe di Salvatore, di Loria Saverio di Rosario, di Loria Francesco fu Domenico, di Loria Carmine fu Antonio ed altri, di Loria Antonio di Salvatore ed altri, di Loria Giovanni di Rosario, di Loria Rosa fu Salvatore, di Loria Caterina fu Vincenzo, di Loria Francesco di Salvatore, di Loria Antonio di Salvatore, di Loria Salvatore fu Pietro ed altri, di Bonasso Ignazio fu Giovanni, di Secreti Fausto fu Vincenzo ed altri e di Barracco Alfonso fu Enrico.

Art. 3.

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 79. — FRASCA

COMUNE DI CACCURI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Barracco Alfonso fu Enrico a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Pietra Marca	28	2	—	Bosco ceduo	unica	31	25	10	1.250,04
Parpusa	28	4	—	Id.	unica	27	29	40	1.091,76
Id.	28	5	—	Pascolo	II	3	50	70	192,88
				Totali		62	05	20	2.534,68

I terreni anzidetti confinano:
Sud-est: con il fosso Umbroleone;
Nord: col torrente Lepre;
Sud: con la particella 18 del foglio 28, riportata alla partita 58, in testa ad Albrosio Vincenzo fu Domenico.
Ovest: con il limite interprovinciale con Cosenza

Indennità di espropriazione offerta L. 1.474.518,60 (unmilionequattrocentosettantaquattromilacinquecentodiciotto e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Parpusa	31	12	—	Pascolo	II	30	17	50	1.659,62

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Eiro;

Est: con la strada comunale Eiro;

Sud: con la particella 23 del foglio 31, riportata alla partita 326, in testa a Del Bene Enrico fu Federico; con la particella 22 del foglio 31, riportata alla partita 273, in testa al comune di Caccuri e con la particella 18 stesso foglio, riportata alla partita 1426, in testa a De Luca Alfonso fu Domenico ed altri;

Ovest: con il limite interprovinciale con Cosenza.

Indennità di espropriazione offerta L. 597.465 (cinquecentonovantasettemilaquattrocentosessantacinque), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Basilico	36	12	—	Pascolo cespugliato	unica	50	38	10	2.418,30
Id.	36	13	—	Bosco ceduo	unica	33	57	40	1.342,96
Id.	36	16	—	Seminativo	II	2	84	60	739,70
Id.	36	17	—	Querceto	II	75	58	70	13.227,72
Id.	36	18	—	Incolto produttivo	unica	14	65	60	366,39
Id.	36	19	—	Bosco ceduo	unica	7	45	60	298,24
Id.	36	20	—	Seminativo	IV	2	52	30	227,07
Id.	36	21	—	Pascolo	II	0	62	80	34,54
Id.	36	22	—	Seminativo	III	27	55	00	4.408,01
Zillari	36	23	—	Pascolo cespugliato	unica	15	23	60	731,33
Basilico	36	24	—	Fabbricato rurale	—	0	02	80	—
Id.	36	25	—	Id.	—	0	00	28	—
Zillari	36	26	—	Seminativo	V	18	74	70	937,35
Basilico	36	27	—	Querceto	II	27	39	90	4.794,82
Id.	36	28	—	Seminativo	IV	8	22	50	740,25
Id.	36	29	—	Id.	I	3	59	00	1.220,60
Zillari	36	30	—	Pascolo cespugliato	unica	2	42	10	116,21
				Totali		290	84	88	31.603,49

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 14, 13, 20 e 21 del foglio 24, riportate alla partita 821, in testa a Marini Elisabetta fu Edoardo ed altri; con la particella 15 del foglio 24, riportata alla partita 243, in testa a Cariati Giovanni fu Biagio e con la particella 30 dello stesso foglio, riportata alla partita 98, in testa ad Astorino Giovanni fu Bernardo;

Est: con il fiume Lese;

Sud: con la particella 3 del foglio 48, riportata alla partita 355, in testa a Demanio dello Stato (ramo Finanza) e col torrente Lepore;

Ovest: con la particella 5 del foglio 36, riportata alla partita 1066, in testa a Romei Andrea-Luigi fu Donato ed altri; con la particella 4 del foglio 36, riportata alla partita 57, in testa ad Abrosio Umberto fu Domenico; con la particella 2 del foglio 36, riportata alla partita 946, in testa a Parrotta Domenico fu Vincenzo e con la particella 1 dello stesso foglio, riportata alla partita 274, in testa al comune di Caccuri.

Indennità di espropriazione offerta L. 13.228.683,15 (tredicimilioniduecentoventottomilaseicentottantatre e centesimi 15), salvo dterminazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Pagliaro	39	35	—	Bosco ceduo	unica	3	80	50	152,20
Id.	39	40	—	Seminativo arborato	II	2	40	50	649,35
				Totali		6	21	00	801,55

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 27 del foglio 39, riportata alla partita 1119, in testa a Secreto Rosario fu Giuseppe; con la particella 28 del foglio 39, riportata alla partita 937, in testa ad Olivito Giuseppe fu Francesco ed altri; con la particella 29 del foglio 39, riportata alla partita 936, in testa ad Olivito Giuseppe fu Pasquale ed altri; con la particella 30 del foglio 39, riportata alla partita 1119, in testa a Secreto Rosario fu Giuseppe e con la particella 25 del foglio 39, riportata alla partita 1154, in testa a Spatafora Vincenzo fu Giovanni;

Est: col fiume Lepore;

Sud: con la particella 1 del foglio 41, riportata alla partita 1549, in testa a Lopez Giuseppe fu Paolo ed alri;

Ovest: con la particella 49 del foglio 39, riportata alla partita 408, in testa a Falbo Rocco fu Pietro; con la particella 46 del foglio 39, riportata alla partita 408, in testa a Falbo Rocco fu Pietro; con le particelle 48 e 43 del foglio 39, riportate alla partita 412, in testa a Falbo Salvatore fu Raffaele; con le particelle 44 e 42 del foglio 39, riportate alla partita 407, in testa a Falbo Maurizio fu Giuseppe ed altri; con la particella 66 del foglio 39, riportata alla partita 277, in testa a Congi Luigi di Annunziato; con le particelle 34 e 61 del foglio 39, riportate alla partita 291, in testa a Costanzo Luigi fu Antonio.

Indennità di espropriazione offerta L. 289.371,75 (duecentottantanovemilatrecentosettantuno e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Lupia	39	13	—	Uliveto	III	3	55	50	1.457,55
Id.	39	57	—	Bosco ceduo	unica	2	55	80	102,32
Id.	39	58	—	Uliveto	II	10	89	00	8.167,50
				Totali		17	00	30	9.727,37

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 73 e 55 del foglio 39, riportate alla partita 567, in testa a Iaquinta Giuseppe di Luigi;

Est: con la strada comunale Gallea;

Sud: con il fosso Catuso;

Ovest: con la particella 84 del foglio 38, riportata alla partita 1379, in testa a Lupinacci Pietro fu Giovanni Michele per 1/2 ed altri e con la particella 93 del foglio 38, riportata alla partita 580, in testa a Lacaria Francesco fu Salvatore.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.992.633,50(duemilioninovecentonovantaduemilaseicentotrentatre e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Concimata	39	50	—	Seminativo arborato	II	3	20	20	864,54
Id.	39	51	—	Fabbricato rurale	—	0	00	40	—
Id.	39	52	—	Id.	—	0	06	50	—
Lupia	41	42	—	Seminativo	II	3	02	10	785,46
				Totali		6	29	20	1.650 —

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 66 del foglio 39, riportata alla partita 277, in testa a Congi Luigi di Annunziato;

Est: con le particelle 41, 46 e 49 del foglio 39, riportate alla partita 408, in testa a Falbo Rocco fu Pietro e con la particella 1 del foglio 41, riportata alla partita 1549, in testa a Lopez Giuseppe fu Paolo ed altri;

Sud: con la particella 6 del foglio 41, riportata alla partita 1549, in testa a Lopez Giuseppe fu Paolo ed altri;

Ovest: con la particella 65 del foglio 39, riportata alla partita 1327, in testa a La Fortuna Giuseppina fu Francesco ed altri e con la strada comunale Gallea.

Indennità di espropriazione offerta L. 479.686,20 (quattrocentosettantanovemilaseicentottantasei e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Lupia	41	15	—	Uliveto	II	7	58	10	5.685,75
Id.	41	16	—	Seminativo	II	9	48	90	2.467,14
Id.	41	17	—	Bosco ceduo	unica	1	42	10	56,84
Id.	41	18	—	Seminativo arborato	III	5	85	70	1.024,97
				Totali		24	34	80	9.234,70

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale dei Neri;

Est: con la strada nazionale Crotone-San Giovanni in Fiore;

Sud: con il fosso dei Neri;

Ovest: con la strada comunale San Biagio.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.761.659,10 (duemilioni settecentosessantunomilaseicentocinquantanove e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
Frolle	57	6	—	Bosco ceduo	unica	76	21	70	3.048,68

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Agrilli e con la particella 1 del foglio 57, riportata alla partita 607, in testa a La Fortuna Luigi fu Giuseppe;

Est: con il fosso Cucuzzo; con la particella 53 del foglio 55, riportata alla partita 1191, in testa a Tiano Giovanna fu Felice-Antonio; con la particella 333 del foglio 55, riportata alla partita 1046, in testa a Rao Rocco fu Antonio e con la particella 104 del foglio 55, riportata alla partita 691, in testa a Loria Caterina fu Vincenzo;

Sud: con la strada comunale Santa Rania;

Ovest: con le particelle 31 e 104 del foglio 43, riportate alla partita 1426, in testa a De Luca Alfonso fu Domenico ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.829.208 (unmilioneottocentoventinovemiladuecentotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO					
Bosco di Casale Nuovo	57	7	—	Bosco ceduo	unica	150	57	10	6.022,84
Id.	57	12	—	Fabbricato rurale	—	0	00	32	—
				Totali		150	57	42	6.022,84

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite interprovinciale con Cosenza, e con la strada comunale Santa Rania;

Est: con le particelle 97 e 258 del foglio 55, riportate alla partita 695, in testa a Loria Domenico fu Giovanni ed altri; con la particella 439 del foglio 55, riportata alla partita 479, in testa a Loria Saverio di Salvatore; con la paricella 440 del foglio 55, riportata alla partita 729, in testa a Loria Pasquale di Salvatore; con la particella 441 del foglio 55, riportata alla partita 709, in testa a Loria Giovanni di Salvatore; con le particelle 442 e 275 del foglio 55, riportate alla partita 717, in testa a Loria Giuseppe di Salvatore; con la particella 395 del foglio 55, riportata alla parita 748, in testa a Loria Saverio di Rosario; o con la particella 236 del foglio 55, riportata alla partita 700, in testa a Loria Francesco fu Domenico; con la particella 237 del foglio 55, riportata alla partita 689, in testa a Loria Carmine fu Antonio ed altri; con la particella 238 del foglio 55, riportata alla partita 685, in testa a Loria Antonio di Salvatore ed altri; con la particella 254 del foglio 55, riportata alla partita 608, in testa a Loria Giovanni di Rosario; con la particella 255 del foglio 55, riportata alla partita 1344, in testa a Loria Rosa fu Salvatore; con la particella 256 del foglio 55, riportata alla partita 691, in testa a Loria Caterina fu Vincenzo; con la particella 438 del foglio 55, riportata alla partita 704, in testa a Loria Francesco di Salvatore; con la particella 443 del foglio 55 riportata alla partita 684, in testa a Loria Antonio di Salvatore; con la particella 290 del foglio 55, riportata alla partita 743, in testa a Loria Salvatore fu Pietro ed altri; con la particella 291 del foglio 55, riportata alla partita 191, in testa a Bonasso Ignazio fu Giovanni; con la particella 293 del foglio 55, riportata alla partita 1325, in testa a Secreti Fausto fu Vincenzo ed altri; con le particelle 8 e 10 del foglio 57 e particella 29 del foglio 58, riportata alla partita 112, in testa a Barracco Alfonso fu Enrico.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.613.704 (tremilioniseicentotredicimilasettecentoquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	62	05	20	1.474.518,60
2° »	30	17	50	597.465 —
3° »	290	84	88	13.228.683,15
4° »	6	21	00	289.371,75
5° »	17	00	30	2.992.633,50
6° »	6	29	20	479.686,20
7° »	24	34	80	2.761.659,10
8° »	76	21	70	1.829.208 —
9° »	150	57	42	3.613.704 —
In complesso	663	72	00	27.266.929,30

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 settembre 1951, n. **1032.**

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zinzi Giovanna fu Luigi, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 182.87.00, nei confronti di Zinzi Giovanna fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (Catanzaro), della superficie di Ha. 182.87.00, nei confronti di Zinzi Giovanna fu Luigi.

Art. 2.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 13.14.00, a nord, con la proprietà di Barracco Luigi fu Roberto (eredi) e con la vicinale Rombolà; a sud, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; ad est, con il fosso Puzzo Fieto; ad ovest, con la proprietà della stessa Zinzi Giovanna;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 169.73.00, a nord, con la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto; ad est, con il fosso Puzzo Fieto; ad ovest, con la proprietà di Barracco Luigi fu Roberto (eredi); a sud, con la proprietà del Demanio dello Stato.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 18 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 80. — FRASCA

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zinzi Giovanna fu Luigi a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Marinella	43	5	—	Seminativo	I	13	14	00	6.307,20

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 1 e 2 del foglio 43, riportata alla partita 39, in testa a Barracco Luigi fu Roberto (eredi) e con la strada vicinale Rombolà;
Sud: con la strada ferrata Reggio Calabria-Metaponto;
Est: con il fosso Pizzo di Fieto;
Ovest: con porzione della particella 5 del foglio 43, intestata alla stessa ditta Zinzi Giovanna, partita 377.
Il frazionamento della particella 5 del foglio 43 si è ottenuto con una linea che partendo dal vertice sud-occidentale del fabbricato rurale riportato alla particella 2 del foglio 43, taglia la ferrovia Reggio Calabria-Metaponto a 560 m. dal vertice sud occidentale della stessa particella 5.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.545.264 (unmilionecinquecentoquarantacinquemiladuecentosessantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Marinella	43	8	—	Pascolo	unica	0	83	20	70,72
Id.	43	9	—	Seminativo	II	50	26	00	18.093,60
Id.	43	12	—	Fabbricato rurale	—	0	21	20	—
Id	43	13	—	Seminativo	I	73	30	00	36.144 —
Id.	43	14	—	Pascolo	I	27	49	30	2.749,30
Id.	43	15	—	Id.	unica	15	63	30	1.328,80
				Totali		169	73	00	58.386,42

I terreni anzidetti confinano:

Nord: ferrovia Reggio Calabria-Metaponto;
Est: con il fosso Pizzo di Fieto;
Ovest: con le particelle 6, 10 e 8 del foglio 42, riportate alla partita 39, in testa a Barracco Luigi fu Roberto (eredi);
Sud: con la particella 10 del foglio 43, appartenenti al Demanio dello Stato

Indennità di espropriazione offerta L. 14.480.108,60 (quattordicimilioniquattrocentottantamilacentotto e centesimi 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	13	14	00	1.545.264 —
2° »	169	73	00	14.480.108,60
In complesso	182	87	00	16.025.372,60

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 settembre 1951, n. 1033.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo, in comune di Scandale (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 164.12.60, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio, fu Rodolfo, per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Scandale (Catanzaro), della superficie di Ha. 164.12.60, nei confronti di Zurlo Gaetano ed Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti.

Art. 2

E' ordinata la immediata occupazione da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 159.01.00, ad est, con le comunali Timpe Rosse e Ferrato-Valle della Vecchia; a sud, con quest'ultima; ad ovest, con la proprietà degli stessi Zurlo; a nord, con la proprietà degli stessi Zurlo e con quella di Galluccio Francesco fu Nicola;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 5.11.60, a nord, con la comunale Ferrato-Valle della Vecchia, ad est, con la proprietà degli stessi Zurlo; a sud, e ad ovest, con la proprietà di Zurlo Adele, Gaetano ed Antonio fu Rodolfo.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dogliani, addì 18 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 81. — FRASCA

COMUNE DI SCANDALE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zurlo Gaetano e Antonio fu Rodolfo per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Faraone	3	3	—	Seminativo	IV	4	54	20	499,62
Id.	3	6	—	Pascolo	I	2	59	40	233,46
Id.	3	16	—	Pascolo cespugliato	unica	33	16	40	1.658,20
Id.	3	17	—	Seminativo	IV	7	00	70	770,77
Id.	3	19	—	Pascolo	I	24	39	10	2.195,19
Id.	3	20	—	Pascolo cespugliato	unica	25	66	00	1.283 —
Id.	3	21	—	Seminativo	III	19	45	60	4.089,96
Id.	3	22	—	Fabbricato rurale	—	0	07	60	—
Id.	3	24	—	Pascolo cespugliato	unica	13	98	60	690,30
Id.	3	25	—	Seminativo	II	17	52	00	5.606,40
Id.	3	33	—	Id.	IV	10	61	20	1.167,32
				Totali		159	01	00	18.659,61

I terreni anzidetti confinano:

Est: strada comunale delle Timpe Rosse e strada comunale Ferrato-Valle della Vecchia;
Sud: strada comunale Ferrato-Valle Vecchia;
Ovest: particella 31 del foglio 3, intestata alla stessa ditta Zurlo, partita catastale 373;
Nord: particelle 13, 14 e 15 del foglio 3, intestato alla stessa ditta Zurlo, partita catastale 374; particella 12 del foglio 3, intestata come prima, partita catastale 373 e particella 4 del foglio 1, intestata a Galluccio Francesco fu Nicola, partita catastale 161.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.028.372,05 (seimilioniventottomilatrecentosettantadue e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Sub.	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO					
Valle della Vecchia	7	10	—	Seminativo	III	1	91	90	402,99
Id.	7	12	—	Id.	IV	3	19	70	351,67
				Totali		5	11	60	754,66

I terreni anzidetti confinano:

Nord: strada comunale Ferrato-Valle Vecchia;
Ovest: particella 7 del foglio 7, intestata alla ditta Zurlo Adele, Gaetano e Antonio fu Rodolfo, partita 457;
Sud: particella 11 del foglio 7, intestata alla ditta Zurlo Gaetano, Antonio ed Adele, partita catastale 457;
Est: particelle 2 e 9 del foglio 7, intestate alla stessa ditta Zurlo, partita catastale 373.

Indennità di espropriazione offerta L. 227.649,25 (duecentoventisettemilaseicentoquarantanove e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1° Corpo	159	01	00	6.028.372,05
2° »	5	11	60	227.649,25
In complesso	164	12	60	6.256.021,30

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. **1034**.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele, in comune di Umbriatico (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Umbriatico (Catanzaro), della superficie di Ha. 518.27.20, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Umbriatico (Catanzaro), della superficie di Ha. 518.27.20, nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Art. 2

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 3.38.20, a nord e ad est, col fiume Lipuda; a sud, col fosso Zuccalia; ad ovest, con la proprietà di Nucaro Ettore fu Antonio per 2/3 e Cosco Francesco fu Antonio per 1/3;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 94.80.60, a nord, col fosso Zuccalia e col fiume Lipuda; a sud, con la proprietà di Rizzuto Luigi, Tommaso e Maurizio di Giacomo proprietari e Rizzuto Giacomo fu Gennaro usufruttuario e con la proprietà del comune di Umbriatico; a nord-est, col fiume Lipuda; ad ovest, con la proprietà di Chiarello Vincenzo fu Raffaele e col fosso Zuccalia;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 117.59.60, a nord e nord-est, col fosso Saraceno; a sud-est, col fiume Mansella; ad ovest, con la proprietà del comune di Umbriatico;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 16.85.60, a sud-est, col fosso Saraceno; ad est, con la proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele; a nord-est, con la proprietà di Rizzuto Luigi, Tommaso e Maurizio di Giacomo proprietari e Rizzuto Giacomo fu Gennaro usufruttuario;

il quinto corpo, della superficie di Ha. 206.46.80, a nord, col fosso Rita e il fiume Lipuda; a sud, col fosso Saraceno, col fiume Mansella e con la comunale Umbriatico-Cirò; ad est, con quest'ultima; ad ovest, con la proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele e con quella del comune di Umbriatico;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 0.33.20, a nord-ovest, con la comunale Umbriatico-Cirò; a sud, col fiume Mansella; ad est, con la proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 78.83.20, a nord-est, col fiume Lipuda; a sud-est, col fiume Mansella; ad ovest, con la comunale Crucoli-Umbriatico e con la proprietà di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 82. — FRASCA

COMUNE DI UMBRIATICO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Ceramidio	20	10	—	Pascolo cespugliato	unica	3	38	20	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con il fiume Lipuda;
Sud: con il fosso Zuccalia;
Est: con il fiume Lipuda;
Ovest: con la particella 9 del foglio 20, riportata alla partita 407, in testa a Nucaro Ettore fu Antonio per 2/3 e Cosco Francesco fu Antonio per 1/3.

Indennità di espropriazione offerta L. 39.545,05 (trentanovemilacinquecentoquarantacinque e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Ceramidio	20	20	—	Seminativo	III	2	89	60	—
Id.	20	27	—	Bosco ceduo	II	2	07	50	—
Id.	20	34	—	Pascolo cespugliato	unica	9	95	20	—
Id.	20	28	—	Id.	unica	2	56	80	—
Id.	20	12	—	Seminativo	III	61	15	70	—
Id.	20	11	—	Pascolo	I	6	54	40	—
Id.	20	25	—	Pascolo cespugliato	unica	9	61	40	—
				Totali		94	80	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Zuccalia e fiume Lipuda;

Sud: con particella 37 del foglio 20, riportata alla partita 475 (già 476), in testa a Rizzuto Giacomo fu Gennaro, usufruttuario e figli Luigi, Tommaso e Maurizio, proprietari, e con le particelle 2 e 4 del foglio 21, riportate alla partita 112 (già 113), in testa al comune di Umbriatico;

Nord-est: con il fiume Lipuda;

Ovest: con le particelle 18 e 19 del foglio 20, riportate alla partita 101, in testa a Chiarello Vincenzo fu Raffaele, livellario al comune di Umbriatico e con il fosso Zuccalia.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.559.410,60 (unmilionecinquecentocinquantanovemilaquattrocentodieci e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Saraceno	22	2	—	Pascolo	I	6	46	90	—
Id.	22	9	—	Pascolo cespugliato	unica	4	77	30	—
Id.	22	10	—	Seminativo	III	0	05	60	—
Id.	22	18	—	Pascolo	I	0	20	70	—
Id.	22	3	—	Seminativo	III	5	35	90	—
Id.	22	11	—	Bosco ceduo	II	1	52	00	—
Id.	22	12	—	Pascolo cespugliato	unica	1	19	20	—
Id.	22	13	—	Sterile	—	5	16	20	—
Id.	22	14	—	Pascolo	I	0	42	00	—
Id.	22	15	—	Id.	II	0	61	20	—
Id.	22	16	—	Id.	I	1	67	90	—
Id.	22	19	—	Seminativo	III	0	10	10	—
Id.	22	20	—	Id.	III	2	27	70	—
Maradea	23	7	—	Id.	III	73	16	20	—
Saraceno	23	10	—	Pascolo	II	1	66	40	—
Maradea	23	17	—	Seminativo	III	11	75	30	—
Id.	23	15	—	Id.	II	0	30	90	—
Id.	23	18	—	Pascolo cespugliato	unica	0	88	10	—
				Totali		117	59	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Saraceno;

Nord-est: con il fosso Saraceno;

Sud-est: con il fiume Mansella;

Ovest: con le particelle 4, 5 e 8 del foglio 22 e particella 16 del foglio 31, riportate alla partita 112 (già 113), in testa al comune di Umbriatico.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.976.258,35 (unmilionenovecentosettantaseimiladuecentocinquantotto e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Maradea	23	19	—	Pascolo cespugliato	unica	16	85	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la particella 9 del foglio 23, riportata alla partita 475 (già 476), in testa a Rizzuto Giacomo fu Gennaro usufruttuario e figli Luigi Tommaso e Maurizio, proprietari;

Sud-est: con il fosso Saraceno;

Est: con le particelle 3, 4 e 6 del foglio 23, riportate alla partita 476 (già 477), in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 197.093,30 (centonovantasettemilanovantatre e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Maradea	23	8	—	Seminativo	II	2	89	60	—
Id.	23	3	—	Id.	III	47	62	60	—
Manca della Caspa	23	1	—	Pascolo	II	9	52	40	—
Maradea	23	4	—	Id.	II	24	91	10	—
Id.	23	5	—	Seminativo	III	37	25	50	—
Id.	23	16	—	Id.	II	3	60	00	—
Id.	23	2	—	Pascolo cespugliato	unica	1	25	00	—
Id.	23	11	—	Id.	unica	4	97	70	—
Id.	23	6	—	Seminativo	III	28	33	10	—
Id.	23	12	—	Pascolo	II	5	13	30	—
Id.	23	13	—	Sterile	—	2	89	00	—
Id.	23	14	—	Pascolo	II	6	09	00	—
Id.	24	27	—	Id.	II	10	84	50	—
Id.	24	14	—	Fabbricato rurale	—	0	01	60	—
Id.	24	13	—	Seminativo	III	20	31	60	—
Id.	24	30	—	Sterile	—	0	80	80	—
				Totali		206	46	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il fosso Rita e fiume Lipuda;
Sud: con il fosso Saraceno, con il fiume Mansella e strada comunale Umbriatico-Cirò;
Est: con strada comunale Crucoli-Umbriatico;
Ovest: con la particella 19 del foglio 23, riportata alla partita 476 (già 477), in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele e con le particelle 20 e 21 del foglio 23, riportate alla partita 475 (già 476), in testa al comune di Umbriatico.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.237.511,30 (tremilioniduecentotrentasettemilacinquecentoundici e centesimi 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				6° CORPO					
Maradea	24	31	—	Sterile	—	0	33	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con strada comunale Umbriatico-Cirò;
Sud: con il fiume Mansella
Est: con la particella 16 del foglio 24, riportata alla partita 476 (già 477), in testa a Rizzuto Pietro Fedele fu Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 716,30 (settecentosedici e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				7° CORPO					
Maradea	24	5	—	Pascolo cespugliato	unica	0	88	70	—
Id.	24	24	—	Seminativo	II	12	88	90	—
Id	24	23	—	Sterile	—	1	93	80	—
Id.	24	9	—	Pascolo	II	4	85	00	—
Id.	24	10	—	Seminativo	III	5	26	60	—
Id.	24	11	—	Id.	III	14	25	50	—
Id.	24	25	—	Id.	II	14	22	50	—
Id.	24	15	—	Id.	II	7	38	70	—
Id.	24	16	—	Pascolo cespugliato	unica	2	55	20	—
Id.	24	12	—	Seminativo	III	6	12	30	—
Id.	24	26	—	Id.	I	8	46	00	—
				Totali		78	83	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con il fiume Lipuda;

Sud-est: con il fiume Mansella;

Ovest: con la strada comunale Crucoli-Umbriatico e con la particella 31 del foglio 24, riportata alla partita 476 (già 477), in testa a Rizzuto Pietro Fedele, fu Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.818.556,35 (unmilioneottocentodiciottomilacinquecentocinquantasei e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	3	38	20	39.545,05
2° »	94	80	60	1.559.410,60
3° »	117	59	60	1.976.258,35
4° »	16	85	60	197.093,30
5° »	206	46	80	3.237.511,30
6° »	0	33	20	716,30
7° »	78	83	20	1.818.556,35
In complesso	518	27	20	8.829.091,25

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1035.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Berlingieri Francesco-Giuseppe fu Carlo, in comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 117.80.10, nei confronti di Berlingieri Francesco-Giuseppe di Carlo,

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di Ha. 117.80.10, nei confronti di Berlingieri Francesco-Giuseppe fu Carlo.

Art. 2

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni, di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 54.92.10, a nord e ad ovest, con la proprietà di Berlingieri Pietro; a sud, con la nazionale di Cariati; ad est, con la proprietà di Palmieri Palmira in Giardino;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 47.31.20, a nord, con la nazionale di Cariati; a nord-est, con la proprietà di Palmieri Palmira in Giardino; ad ovest, con le proprietà di Berlingieri Pietro e della Società Meridionale Elettricità (S.M.E.); a sud, con la comunale Nocella;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 15.56.80, a nord, a sud e ad ovest, con la proprietà di Palmieri Palmira in Giardino; ad est, con la stessa proprietà e col fiume Arvo.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 83. — FRASCA

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Berlingieri Francesco-Giuseppe fu Carlo a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				1° CORPO					
Vallone Ceraso	24	42	—	Seminativo	—	3	29	60	—
Id.	24	43	—	Seminativo irriguo	—	8	27	20	—
Id.	24	44	—	Seminativo	—	1	34	40	—
Id.	24	45	—	Bosco alto fusto	—	15	65	60	—
Rovale	24	48	—	Id.	—	8	06	40	—
Vallone Ceraso	24	49	—	Seminativo	—	2	56	00	—
Id.	24	0	—	Seminativo arborato	—	1	76	00	—
Id.	24	51	—	Seminativo arborato irriguo	—	2	45	60	—
Id.	24	52	—	Seminativo irriguo	—	7	69	70	—
Id.	24	53	—	Id.	—	1	27	20	—
Id.	24	54	—	Pascolo	—	0	30	40	—
Id.	24	55	—	Bosco alto fusto	—	2	24	00	—
					Totali	54	92	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Berlingieri Pietro;
Est: con la proprietà di Palmieri Palmira in Giardino;
Sud: con la strada nazionale di Cariati n. 108;
Ovest: con la proprietà di Berlingieri Pietro.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.179.342,70 (unmilionecentosettantanovemilatrecentoquarantadue e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO					
Nocilluzza	21	11	—	Pascolo	—	5	42	40	—
Id.	21	42	—	Id.	—	0	99	20	—
Id.	21	13	—	Bosco alto fusto	—	40	89	60	—
					Totali	47	31	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada nazionale Silana n. 108;
Nord-est: con la proprietà Palmieri Palmira in Giardino;
Sud: con la strada comunale Nocella;
Ovest: con la proprietà di Berlingieri Pietro e Società Meridionale Elettrica.

Indennità di espropriazione offerta L. 602.165,15 (seicentoduemilacentosessantacinque e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				3° CORPO					
Nocilluzza	21	14	—	Pascolo	—	12	28	00	—
Id.	21	15	—	Bosco alto fusto	—	1	85	60	—
Id.	21	24	—	Pascolo	—	1	43	20	—
					Totali	15	56	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Palmieri Palmira in Giardino;

Est: con la proprietà Palmieri Palmira in Giardino e fiume Arvo;

Sud e *ovest*: con la proprietà della stessa ditta e particelle 1 e 23 del foglio 21.

Indennità di espropriazione offerta L. 158.400,70 (centocinquantottomilaquattrocento e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
1º Corpo	54	92	10	1.179.342,70
2º »	47	31	20	602.165,15
3º »	15	56	80	158.400,70
In complesso	117	80	10	1.939.908,55

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. 1036.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giunti Pietro di Leonardo e Massara Francesco fu Filippo, in comune di Strongoli (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa con l'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 7 agosto 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Strongoli (Catanzaro), della superficie di Ha. 153.64.20, nei confronti di Giunti Pietro di Leonardo e Massara Francesco fu Filippo per le rispettive parti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste:

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Strongoli (Catanzaro) della superficie di Ha. 153.64.20, nei confronti di Giunti Pietro di Leonardo e Massara Francesco fu Filippo per le rispettive parti.

Art. 2

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni di cui al precedente art. 1, confinanti:

il primo corpo, della superficie di Ha. 1.27.20, a nord, con la proprietà di Pelaggi Francesco fu Giuseppe; ad ovest, con quella di Scida Giovanni fu Michele, a sud e ad est, con la proprietà dello stesso Giunti Pietro;

il secondo corpo, della superficie di Ha. 37.08.00, a nord, con il limite intercomunale di Melissa e con le proprietà di Pelaggi Francesco fu Giuseppe, di Scida Giovanni fu Michele, di Giunti Pietro di Leonardo; a sud, con la comunale Petraro; ad est, col fosso Salvatore e con le proprietà di Scida Giovanni fu Michele, di Fezza Riccardo fu Tommaso, di Chiarotti Giuseppe fu Francesco, di Salvati Leopoldo fu Pietro ed altri, di Cappa Nicola fu Giuseppe, di Chiarotti Salvatore fu Giuseppe, di Capozza Nicola fu Nicola Domenico; ad ovest, con le proprietà di Giunti Pietro di Leonardo, di Salvati Leopoldo fu Pietro ed altri e col fosso Petraro;

il terzo corpo, della superficie di Ha. 56.82.40, a nord, con il limite intercomunale di Melissa; a sud, con le proprietà di Giunti Pietro di Leonardo, di Cappa Nicola fu Giuseppe, di Caiazzo germani fu Francesco, del predetto Cappa Nicola fu Giuseppe e di Scida Giovanni fu Michele; ad est, con le proprietà di Giunti Pietro di Leonardo, di Salvati Leopoldo fu Pietro ed altri e col fosso Petraro; ad ovest, con le proprietà di Zito Francesco di Antonio, di Minarchi Raffaele fu Rosario, di Le Rose germani di Fortunato;

il quarto corpo, della superficie di Ha. 33.92.10, a nord, con le proprietà di Giunti Pietro di Leonardo, di Caiazzo Germani di Francesco, di Cappa Nicola fu Giuseppe, di Le Rose germani di Fortunato; a sud, con le proprietà di Cappa Nicola fu Giuseppe, di Menniti Bernardo fu Antonio, di Le Rose Giovanni fu Lorenzo; ad est, con la proprietà di Cappa Nicola fu Giuseppe, ad ovest, con quella di Amantea germani fu Francesco; a sud-est, col fosso Petraro:

il quinto corpo, della superficie di Ha. 6.43.80, a nord, con la proprietà di Scida Giovanni fu Michele; a sud, con la comunale Petraro; ad est, con la proprietà di Scida germani fu Bruno, di Tancaro germani di Vincenzo e di Pelaggi germani fu Giuseppe; a nord-est, col fosso Petraro; ad ovest, con le proprietà di Piscitelli Francesco fu Giuseppe e di Scida Giovanni fu Michele;

il sesto corpo, della superficie di Ha. 1.25.80, a nord-est, con la comunale Petraro; a nord, con la comunale Mare-Monti; a sud-est e a sud, col fosso Valenza; ad est, con la proprietà di Capozza Nicola fu Nicola Domenico; ad ovest, con quella di Cappa Nicola fu Giuseppe;

il settimo corpo, della superficie di Ha. 13.48.80, a nord, con la proprietà di Scida Giovanni fu Michele; a sud, con la comunale Mare-Monti; ad est, con il fosso Salvatore; ad ovest, con le proprietà di Scida Giovanni fu Michele e di Fezza Riccardo fu Tommaso;

l'ottavo corpo, della superficie di Ha. 0.62.00, a nord, con la proprietà di Salvati Leopoldo fu Pietro ed altri; a sud, con quella di Capozza Nicola fu Nicola Domenico; ad ovest, con quella di Durso germani fu Giovanni; ad est, con la vicinale Salvatore e con la proprietà di Scida Giovanni fu Michele;

il nono corpo, della superficie di Ha. 0.63.20, a nord, con la proprietà di Scida Giovanni fu Michele; a sud-est, con la comunale Mare-Monti; ad est, col fosso Petraro; ad ovest, con la proprietà di Taverna Antonio fu Francesco;

il decimo corpo, della superficie di Ha. 0.56.00, a nord-ovest, con la comunale Mare-Monti; a sud-est, col fosso Petraro; a sud, con la proprietà di Capozza Nicola fu Nicola-Domenico;

l'undicesimo corpo, della superficie di Ha. 0.19.60, a nord ed ovest, con la proprietà di Capozza Nicola fu Nicola Domenico; a sud-est, con la comunale Mare-Monti; ad est, con la vicinale Salvatore;

il dodicesimo corpo, della superficie di Ha. 0.10.50, a nord, con la proprietà di Capozza Nicola fu Nicola-Domenico; a sud-est, con la comunale Mare-Monti; ad ovest, con la vicinale Salvatore;

il tredicesimo corpo, della superficie di Ha. 1.24.80, a nord, con la proprietà di Capozza Nicola fu Nicola-Domenico; a sud, con la comunale Farfarello-San Martino; ad est, col fosso Petraro; ad ovest, con la comunale Mare-Monti e con la proprietà di Capozza Nicola fu Nicola-Domenico.

Art. 3

I terreni di cui sopra sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 4

L'elenco dei terreni, compresi nel piano di espropriazione di cui all'art. 1, con l'indicazione dell'indennità offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1951
Atti del Governo, registro n. 44, foglio n. 84. — FRASCA

COMUNE di STRONGOLI (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giunti Pietro di Leonardo e Massara Francesco fu Filippo per le rispettive parti, a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Petraro	3	18	—	Seminativo	IV	1	27	20	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la particella 69 del foglio 3, riportata alla partita 436, in testa a Pelaggi Francesco fu Giuseppe;
Sud: con la particella 45 del foglio 3, riportata alla partita 303, in testa a Giunti Pietro fu Leonardo;
Est: con la particella 18 del foglio 1, riportata alla partita 303, in testa a Giunti Pietro di Leonardo;
Ovest: con la particella 17 del foglio 3, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele.

Indennità di espropriazione offerta L. 21.876,85 (ventunomilaottocentosettantasei e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Petraro	3	45	—	Seminativo	V	37	08	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale col comune di Melissa; con la particella 69 del foglio 3, riportata alla partita 436, in testa a Pelaggi Francesco fu Giuseppe; con la particella 17 del foglio 3, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele; con la particella 18 del foglio 3, riportata alla partita 303, in testa a Giunti Pietro di Leonardo;

Sud: con la strada comunale Petraro;

Est: con il fosso Salvatore; con la particella 19 del foglio 3, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele; con la particella 1 del foglio 5, riportata alla partita 252, in testa a Fezza Riccardo fu Tommaso; con la particella 4 del foglio 5, riportata alla partita 155, in testa a Chiarotti dott. Giuseppe fu Francesco; con la particella 3 del foglio 5, riportata alla partita 508, in testa a Salvati Leopoldo fu Pietro ed altri; con la particella 6 del foglio 5, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe; con la particella 13 del foglio 5, riportata alla partita 158, in testa a Chiarotti Salvatore fu Giuseppe; con la particella 18 del foglio 5, riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico;

Ovest: con la particella 14 del foglio 3, riportata alla partita 303, in testa a Giunti Pietro di Leonardo; con la particella 15 del foglio 3, riportata alla partita 508, in testa a Salvati Leopoldo fu Pietro ed altri e con il fosso Petraro.

Nel corpo suddetto trovasi la particella 16 del foglio 3, riportata alla partita 582, in testa a a Tilelli germani fu Remigio che non fa parte del presente piano di esproprio.

Indennità di espropriazione offerta L. 637.730,90 (seicentotrentasettemilasettecentotrenta e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Petraro	3	14	—	Pascolo	I	56	82	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il limite intercomunale col comune di Melissa;

Sud: con la particella 12 del foglio 3, riportata alla partita 303, in testa a Giunti Pietro di Leonardo; con la particella 11 del foglio 3, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe; con la particella 13 del foglio 3, riportata alla partita 91 in testa a Caiazzo germani fu Francesco; con la particella 44 del foglio 3, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe; con la particella 47 del foglio 3, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele;

Est: con la particella 45 del foglio 3, riportata alla partita 303, in testa a Giunti Pietro fu Leonardo; con la particella 15 del foglio 3, riportata alla partita 508, in testa a Salvati Leopoldo fu Pietro ed altri, e con il fosso Petraro;

Ovest: con la particella 8 del foglio 3, riportata alla partita 610, in testa a Zito Francesco di Antonio; con la particella 67 del foglio 3, riportata alla partita 408, in testa a Minarchi Raffaele fu Rosario; con la particella 68 del foglio 3, riportata alla partita 349, in testa a Le Rose germani di Fortunato.

Nel corpo suddetto trovasi la particella 10 del foglio 3, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele che non fa parte del presente piano di esproprio.

Indennità di espropriazione offerta L. 860.326,15 (ottocentosessantamilatrecentoventisei e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Petraro	3	12	—	Seminativo	IV	33	62	00	—
Id.	3	34	—	Id.	IV	0	30	10	—
				Totali		33	92	10	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 14 del foglio 3, riportata alla partita 303, in testa a Giunti Pietro di Leonardo; con la particella 13 del foglio 3, riportata alla partita 91, in testa a Caiazzo germani fu Francesco; con la particella 11 del foglio 3, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe e con la particella 68 del foglio 3, riportata alla partita 349, in testa a Le Rose germani di Fortunato;

Sud: con la particella 44 del foglio 3, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe; con la particella 38 del foglio 3, riportata alla partita 404, in testa a Menniti Bernardo fu Antonio; con il fosso Petraro e con la particella 70 del foglio 3, riportata alla partita 345, in testa a Le Rose Giovanni fu Lorenzo;

Est: con la particella 44 del foglio 3, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe;
Ovest: con la particella 7 del foglio 3, riportata alla partita 16, in testa ad Amantea germani fu Francesco;
Sud-est: con il fosso Petraro.
Nel corpo suddetto si trova la particella 35 del foglio 3, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe; con la particella 36 del foglio 3, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe; con la particella 37 del foglio 3, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe, che non fanno parte del presente piano di esproprio.

Indennità di espropriazione offerta L. 583.399,05 (cinquecentottantatremilatrecentonovantanove e cent. 05), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				5° CORPO					
Cassano	3	31	—	Seminativo	IV	6	43	80	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord: con la particella 23 del foglio 3, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele;
Sud: con la strada comunale Petraro;
Est: con la particella 32 del foglio 3, riportata alla partita 535, in testa a Scida germani fu Bruno; con la particella 33 del foglio 3, riportata alla partita 571, in testa a Tancaro germani di Vincenzo e con la particella 39 del foglio 3, riportata alla partita 437, in testa a Pelaggi germani fu Giuseppe;
Nord-est: con il fosso Petraro;
Ovest: con la particella 29 del foglio 3, riportata alla partita 459, in testa a Piscitelli Francesco fu Giuseppe e con la particella 30 del foglio 3, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele.

Indennità di espropriazione offerta L. 110.725,65 (centodiecimilasettecentoventicinque e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Petraro	3	49	—	Pascolo	I	0	89	20	—
Id.	5	23	—	Pascolo cespugliato	unica	0	36	60	—
				Totali		1	25	80	—

I terreni anzidetti confinano:
Nord-est: con la strada comunale Petraro;
Nord: con la strada comunale Mare Monti;
Sud-ovest: con il fosso Valenza;
Sud: con il fosso Valenza;
Est: con la particella 25 del foglio 5, riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico e con la particella 24 del foglio 5, riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico;
Ovest: con la particella 48 del foglio 3, riportata alla partita 112, in testa a Cappa Nicola fu Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 17.111,95 (diciasettemilacentoundici e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Salvatore	5	2	—	Pascolo	I	2	11	20	—
Id.	5	12	—	Seminativo	IV	11	37	60	—
				Totali		13	48	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 22 del foglio 3, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele e con la particella 19 del foglio 3, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele;

Sud: con la strada comunale Mare Monti;

Est: con il fosso Salvatore;

Ovest: con la particella 10 del foglio 5, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele; con la particella 5 del foglio 5, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele e con la particella 1 del foglio 5, riportata alla partita 252, in testa a Fezza Riccardo fu Tommaso.

Indennità di espropriazione offerta L. 227.629,50 (duecentoventisettemilaseicentoventinove e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

8° CORPO

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Petraro Quotizzato	5	8	—	Seminativo	IV	0	62	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 3 del foglio 5, riportata alla partita 508, in testa a Salvati Leopoldo fu Pietro ed altri;

Sud: con la particella 17 del foglio 5, riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico;

Est: con la strada vicinale Salvatore e con la particella 9 del foglio 5, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele;

Ovest: con la particella 7 del foglio 5, riportata alla partita 238, in testa a Durso germani fu Giovanni.

Indennità di espropriazione offerta L. 10.663,10 (diecimilaseicentosessantatre e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

9° CORPO

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Petraro Quotizzato	5	15	—	Seminativo	III	0	63	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 10 del foglio 5, riportata alla partita 536, in testa a Scida Giovanni fu Michele;

Sud-est: con la strada comunale Mare Monti;

Est: con il fosso Petraro;

Ovest: con la particella 14 del foglio 15, riportata alla partita 573, in testa a Taverna Antonio fu Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 13.785,30 (tredicimilasettecentottantacinque e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

10° CORPO

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Petraro Quotizzato	5	16	—	Pascolo	I	0	56	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada comunale Mare Monti;

Sud: con la particella 21 del foglio 5, riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico;

Sud-est: con il fosso Petraro.

Indennità di espropriazione offerta L. 8.478,20 (ottomilaquattrocentosettantotto e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

11° CORPO

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
Petraro Quotizzato	5	19	—	Seminativo	III	0	19	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 17 del foglio 5, riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico;

Sud-est: con la strada comunale Marte Monti;

Est: con la strada vicinale Salvatore;

Ovest: con la particella 17 del foglio 5. riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.275,20 (quattromiladuecentosettantacinque e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				12° CORPO					
Petraro Quotizzato	5	20	—	Seminativo	III	0	10	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 14 del foglio 5, riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico;

Sud-est: con la strada comunale Mare Monti;

Ovest: con la strada vicinale Salvatore.

Indennità di espropriazione offerta L. 2290 (duemiladuecentonovanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				13° CORPO					
Petraro Quotizzato	5	39	—	Seminativo	III	1	24	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 21 del foglio 5, riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico;

Sud: con la strada comunale Farfarello San Martino;

Est: con il fosso Petraro;

Ovest: con la strada comunale Mare Monti e con la particella 22 del foglio 5, riportata alla partita 108, in testa a Capozza Nicola fu Nicoldomenico.

Indennità di espropriazione offerta L. 27.221,70 (ventisettemiladuecentoventuno e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Indennità offerta Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	1	27	20	21.876,85
2° »	37	08	00	637.730,90
3° »	56	82	40	680.326,15
4° »	33	92	10	583.399,05
5° »	6	43	80	110.725,65
6° »	1	25	80	17.111,95
7° »	13	48	80	227,629,50
8° »	0	62	00	10.663,10
9° »	0	63	20	13.785,30
10° »	0	56	00	8.478,20
11° »	0	19	60	4.275,20
12° »	0	10	50	2.290 —
13° »	1	24	80	27.221,70
In complesso	153	64	20	2.345.513,55

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 600 — (8101960) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.